TRIESTE, Mercoledì 6 Marzo 1940
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 maggio 1915
Rinascita: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 6291
Anno XVIII dell' E. F. - IV dell'Impero

a mano
MUNICIPIO DI TRIESTE
Segreteria Generale
TRIESTE

CCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al *Piccolo*, Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per sem. L. 38, per trim. L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, 94, 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via S. Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 3. Comunicati, mortuari, ringraziamenti L. 3.50. Finanziari, legali L. 5. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4, tel. 80-44.

La protesta per l'embargo sul carbone

Si attende la risposta britannica

I giornali londinesi insistono nell'affermare che si tratta di un semplice "gesto di difesa,,

LONDRA, 5

Mentre, come si afferma nei circoli responsabili inglesi, a Downing Street si sta vagliando con estrema cura e con benevola attenzione la nota italiana e mentre si sta preparando una risposta che si prevede non tarderà molto, il Ministro per la Guerra economica Cross ha annunciato oggi al Parlamento in risposta ad un'interrogazione del deputato laburista Shinwell, che qualunque nave trovata carica di carbone è soggetta al sequestro.

Impressione dei neutri

Ed egli ha aggiunto che l'esportazione del carbone tedesco per mare verso l'Italia può dirsi ormai cessata e che due navi che trovansi in viaggio sono state stamane fermate e condotte in un porto di controllo della Manica. L'Agenzia Reuter precisa che i due piroscafi sono l'«Orano» e il «Loassa».

Si apprendeva poi che le navi italiane condotte finora alla base di controllo sono cinque. Ai due vapori fermati stamattina si sono aggiunti infatti il «Numidia», il «Felce» e il «Caterina», tutti provenienti da Rotterdam, carichi di carbone tedesco.

Questo atto, che dà esecuzione pratica alle minacce inglesi e che certamente non è caratteristico delle professate intenzioni di amicizia verso di noi, ha destato nei circoli neutrali e in quelli diplomatici una profonda impressione.

Poichè tutta la questione è «sub judice» e poichè tutti conosciamo le enormi difficoltà che l'Inghilterra incontra nella prosecuzione di una guerra infinitamente più difficile per essa di quanto prevedesse, e poichè conosciamo anche la delicata posizione del signor Chamberlain in un Gabinetto dove le voci sono discordi e di una Camera dove sta soffiando da qualche tempo un brutto vento di tempesta, ci limiteremo per il momento al compito di osservatori imparziali, registrando come, tranne rarissime eccezioni di organi poco importanti, tutto il resto della stampa sembra animato da un unico sforzo: quello cioè di farci comprendere che l'azione britannica non è nè una pugnalata contro di noi nè una supina indifferenza per le lagnanze, ma unicamente un atto di autodifesa, atto disperato forse e nemmeno interamente legale, ma atto dinanzi a un nemico che sta minacciando non solo di mettere il suo rivale fuori combattimento ma di ucciderlo effettivamente.

Gli argomenti del "Times,,

Ecco per esempio l'editoriale del Times *che domanda di saltare almeno per il momento di piè pari la questione legale e scrive: «La nota italiana mette in dubbio la legalità dell'azione inglese ma questo punto può essere messo in disparte per il momento, non già perchè non sia importante, ma perchè al di là della complessa e tecnica questione legale si tratta di un controllo britannico sulle esportazioni tedesche che è una misura indispensabile di rappresaglia contro l'illegale semina indiscriminata di mine fatta dai tedeschi».*

Il corrispondente del Times *da Roma, rilevando il tono energico della nota italiana, scrive che dalla frase finale si può supporre che se gli sviluppi della situazione non si svolgono in favore dell'Italia questa potrebbe denunciare il trattato italo-inglese dell'aprile 1938.*

Lo stesso Times *infine dichiara assurda la supposizione che la decisione del Governo britannico costituisca una rappresaglia contro le riluttanze dell'Italia ad acconsentire all'invio dei suoi prodotti dell'industria pesante in cambio di carbone britannico» e sostiene che con un po' di buona volontà da ambo le parti si dovrebbe far tempo ad un accordo poichè sarebbe inconcepibile che i due Governi non risolvessero questo problema che è complicato nei particolari, ma semplice in linea di principio.*

Il concetto della «indispensabilità» di stringere il blocco fino all'ultimo anello della catena è quello che predomina in tutti i commenti odierni. Lo ripete il Daily Telegraph *quando scrive che «in nessuna circostanza noi potremo rinunciare alle più potenti delle nostre armi contro il nemico». Lo afferma il* Daily Herald *quando scrive che «non è possibile accordare dilazioni per le esportazioni tedesche». Ribatte il* Manchester Guardian *quando esprime «la assoluta necessità degli inglesi di far cessare ogni possibile contrabbando».*

*E lo riprendono i giornali della sera, quali l'*Evening Standard *e l'*Evening News*, il quale ultimo però pur affermando le grandi simpatie che il popolo inglese ha per l'Italia e il sincero desiderio che l'Inghilterra ha di giungere ad un accordo con essa, scrive: «Non possiamo abbandonare la nostra più vitale arma di autodifesa e poichè abbiamo giocato tutto sulle fortune della guerra non possiamo permettere che i dadi siano falsati a nostro danno».*

Linguaggio insomma fermo e, se si vuole, brusco quello dei commentatori odierni, ma presentato con una larga giustificazione tendente a dimostrare come quando si ha l'acqua alla gola non si possa badare a certe buone grazie e a certe delicatezze di forma. Solo nel Daily Mirror, *giornale ebraico, la autodifesa si trasforma in biliare e grossa offesa, descrivendo un'Italia assetata di vendetta e desiderosa di far pagare caro all'Inghilterra il non ancora dimenticato Eden e le sue sanzioni. Ma questa isolata eccezione è largamente compensata da altre piacevoli espressioni che si leggono, per esempio, nel* Daily Sketch: *«Il Governo inglese farà di tutto per placare l'Italia e per non spezzare la lunga tradizione di amichevoli rapporti che esiste fra il popolo italiano e quello inglese».*

MARIO PETTINATI

Commenti iberici

MADRID, 5

I giornali pongono in grande rilievo l'energica protesta italiana contro l'abuso del blocco britannico. L'*A B C* rileva che i negoziati economici tra Londra e Roma incontrano difficoltà perchè l'Inghilterra pretenderebbe dall'Italia prodotti metallurgici anzichè viveri ed altri prodotti tipici dell'esportazione italiana. L'*Arriba* osserva che l'atteggiamento corretto degli Stati non belligeranti non è ricambiato dagli Stati belligeranti, i quali continuano a disconoscere e a colpire gli interessi dei neutri renderanno difficili a questi ultimi il mantenimento della neutralità.

Consensi argentini

BUENOS AIRES, 5

L'opinione pubblica e i circoli politici argentini seguono con vivo interessamento la questione dell'abuso del blocco navale sollevata dal Governo italiano. La protesta italiana è stata giudicata favorevolmente tanto più che l'Argentina subisce gravi restrizioni imposte al suo commercio dalla Granbretagna.

Preoccupazioni turche

ISTANBUL, 5

Il *Tan* discutendo l'arbitrario esercizio del blocco navale e la forte protesta italiana, esprime serie preoccupazioni prevedendo che il Governo britannico possa da un momento all'altro estendere la medesima pressione ai Balcani assicurandoli nel tempo stesso di non volerli danneggiare, ma di voler piuttosto completare il blocco della Germania. Per quanto si riferisce al contrasto italo-britannico, il *Tan* ritiene che entrambe le parti tenteranno di risolverlo mediante negoziati.

La Francia rifugge da qualsiasi ingerenza

Si insiste però nella speranza che tutto possa essere risolto

PARIGI, 5

Negli ambienti politici si esprime vivo rammarico per il fatto che i rapporti fra l'Italia e gli anglo-francesi, anzichè migliorare, tendono a peggiorare in seguito all'esercizio arbitrario del blocco navale. Beninteso si tenta di sostenere che la condanna italiana dei metodi di guerra navale adottati dalla Granbretagna e dalla Francia è frutto della propaganda tedesca e si rimprovera al Governo ed alla diplomazia francese di non avere saputo controbattere tale propaganda, ma il fatto, per quanto si cerchi di dissimularlo, è che il colpo di testa britannico sulla questione del trasporto marittimo del carbone tedesco diretto in Italia ha suscitato in Francia un'impressione sfavorevole.

Un doppio gioco

Si insiste tuttavia nell'affermare che le cose possono aggiustarsi, che l'Inghilterra e la Francia sono sempre pronte ad aprire conversazioni diplomatiche con Roma per soddisfare le legittime rivendicazioni e richieste italiane, che uno scambio di idee non mancherebbe di dissipare i malintesi, e così via.

L'opinione pubblica però è tenuta, in un certo senso, lontana dal dibattito allo scopo di evitare che l'acuirsi delle discussioni diplomatiche tra le Cancellerie delle due Capitali possa provocare nella popolazione francese qualche pericolosa depressione morale, giustificata dalle apprensioni che suscita evidentemente l'eventualità di un inasprimento dei rapporti tra Roma e Londra. Praticamente, dunque, si assiste ad un sintomatico sdoppiamento dei compiti che si assumono gli organi di informazione in quanto senza venir meno ai doveri della solidarietà franco-britannica si vuolel evitare che lo stato d'animo nazionale possa allarmarsi o reagire in un senso che non sarebbe del tutto conforme alla posizione diplomatica che hanno assunto o che intendono raggiungere gli ambienti responsabili.

L'Italia è, infatti, oggi l'oggetto di una accurata indagine dei settori ufficiali e ufficiosi. L'azione politica italiana continua ad essere il bersaglio di attente e penetranti ricognizioni

Le rivendicazioni italiane

Questo è il caso, ad esempio, dell'organo monarchico l'*Action Française*, la cui linea politica non è certo conforme alle tendenze dei bellicisti intransigenti parigini che approfitterebbero volentieri, se potessero farlo, delle attuali circostanze per gettare olio sul fuoco. Come ha già fatto l'altro giorno il *Populaire*, un'organo riformista ritiene oggi opportuno prendere posizione sull'atteggiamento italiano. la *Justice*, è di questo giornale che si tratta, considera che le rivendicazioni italiane contro Versaglia sono giustificate e che i torti subiti sono riparabili. Una spiegazione franca e leale fra Roma, Parigi e Londra dissiperebbe ogni malinteso. Se l'Italia non persegue altri scopi se non quello del riconoscimento dei suoi diritti, che cosa attende per provocare una discussione? Ma se approfitta della non belligeranza per favorire la Germania, allora noi diciamo no. Questo in sintesi è il linguaggio del giornale dell'ex Ministra Frossard, linguaggio che lascierebbe credere possibile una soddisfazione delle esigenze italiane ottenendone in contropartita una neutralità automatica.

Il *Temps*, in un articolo intitolato «L'Inghilterra e l'Italia» forse per ben precisare che la Francia è estranea al dissidio, trova che la nota italiana è stata singolarmenet categorica e che si appoggia su argomentazioni giuridiche speciose. L'organo del Quai d'Orsay tenta di controbattere la tesi italiana sostenendo che non è colpa dell'Inghilterra se le trattative non sono giunte a felice conclusione; e termina facendo sua l'opinione del *Times*, secondo cui la lotta a morte nella quale è impegnata l'Inghilterra esige l'arresto delle esportazioni tedesche.

Una nota trasmessa dalle agenzie e distribuita stasera anche dal Commissariaot delle informazioni e della censura, ricorda i motivi che indussero la Francia e la Granbretagna ad applicare l'embargo sulle esportazioni tedesche a titolo di rappresaglia contro le violazioni sistematiche del diritto internazionale marittimo da parte della Germania. La nota riferisce che alla data del 20 febbraio 141 navi neutre, con una stazza complessiva di tonnellate 408.590, sono state affondate e che gli alleati intendono precisamente difendere i diritit dei neutrali.

Una nota ufficiosa

«Noi non vogliamo affatto privare l'Italia — dice la nota — di carbone. Il dissidio tra l'Italia e l'Inghilterra è sorto a causa delle modalità di pagamento ed è su iniziativa italiana che lel trattative sono state sospese. Ad ogni modo gli alleati desiderano giungere ad un accordo ma nell'ambito preciso dei mezzi di pagamento prospettati dall'Inghilterra durante le trattative, con la certezza che del rifornimento italiano la Germania non approfitti indirettamente».

Un giornale pubblica un dispaccio dell'Agenzia di Berna nel quale tra l'altro è detto che «non è escluso che si approfitti della riunione di una Conferenza allo scopo di stabilire un regime che pur proteggendo i diritti dei belligeranti nuoccia il meno possibile ai neutri. L'Italia eventualmente potrebbe prendere l'iniziativa di proporre questa conferenza».

La *Libeté* che da tre giorni ha ripreso le pubblicazioni con una sua nuova direzione e con un'altrettanto nuova gestione, esamina il problema dei carboni tedeschi affermando che non si tratta di creare torti all'Italia, ma di ridurre la Germania all'impotenza. L'organo della sera ammette che l'Italia abbia diritto di protestare, ma esclude che possa sorgere un conflitto fra i due Imperi.

MIRKO GIOBBE

Auspici brasiliani

RIO DE JANEIRO, 5

I giornali brasiliani che pubblicano con grande rilievo la nota di protesta inviata a Londra dal Governo italiano, esprimono l'augurio che la questione possa avere una felice soluzione e che il Governo inglese no nvoglia, con un atteggiamento di rigida intransigenza, aggravare la situazione internazionale.

Rilievi svedesi

STOCCOLMA, 5

I giornali pubblicano il testo della nota italiana al Governo inglese, mettendo in rilievo l'atteggiamento italiano in difesa della navigazione dei Paesi neutrali.

Trionfale esecuzione di "Cavalleria,, al Reale

La Sovrana e il Segretario del Partito alla eccezionale rappresentazione

ROMA, 5

Dove era stata tenuta a battesimo d'arte 50 anni fa, è tornata stasera al Teatro Reale dell'Opera, col segni intatti della rivelazione d'allora, «Cavalleria rusticana». Se allora il suo sconosciuto e giovanissimo autore conobbe le trepidazioni dell'attesa, stasera l'autore di fama illustre e mondiale ha conosciuto e sentito intorno a sè il trionfo. Serata davvero trionfale che ha gremito la bella luminosissima sala del maggior teatro della Capitale di un pubblico eletto fra cui erano il Segretario del Partito, membri del Governo, alte gerarchie, i figli del Duce, autorità e personalità, uomini politicifi Accademici, musicisti e membri dell'aristocrazia. Era in teatro anche Gemma Bellincioni che fu la prima acclamata interprete di «Cavalleria».

Allorchè Mascagni è apparso sul podio direttoriale un primo grande, cordiale, affettuoso applauso lo ha salutato da parte del pubblico che sorto in piedi, ha fatto al Maestro un calda manifestazione di simpatiafi alla quale l'Accademico compositore ha risposto con commossa effusione.

Preceduta da «Zanetto» che squisitamente interpretato da Gianna Perderzini e Jolanda Magnoni è stato applauditissimo, ha rivissuto quindi la sua avvincente e suggestiva azione scenica e lirica «Cavalleria rusticana». Poco prima dell'inizio il velario si schiuso e sul palcoscenico è apparsi il Maestro Mascagni circondato dagli interpreti e dalla massa corale che aveva di fronte le prime autorità fra cui il Ministro della Cultura Popolare accompagnato dal direttore generale del Teatro, dal Governatore di Roma e dal sovrintendente del Teatro.

Il Ministro della Cultura popolare ha offerto al maestro Mascagni un artistico dono a ricordo dell'avvenimento, accompagnando l'omaggio con fervide parole di augurio e con espressioni di ammirazione per la lunga feconda attività artistica del maestro. Il Governatore di Roma gli ha offerto una grande medaglia appositamente coniata.

Quindi il maestro, che appariva profondamente commosso, ha rivolto agli spettatori parole di cordiale gratitudine, terminando con un fervido «grazie» che ha suscitato nuove calorose acclamazioni.

Subito dopo ha fatto il suo ingresso nel palco reale S. M. la Regina Imperatrice che è stata entusiasticamente applaudita. La Regina Imperatrice era accompagnata dalla Principessa Mafalda d'Assi. Il maestro Mascagni, che frattanto aveva raggiunto il podio, ha fatto intonare dall'orchestra la Marcia Reale e «Giovinezza, accolte da vibranti ovazioni.

Ha avuto inizio quindi l'esecuzione di «Cavalleria».

Dopo lo spettacolo, nelle sale dell'Albergo Quirinale, ha avuto luogo un ricevimento in onore del grande maestro, offerto dal Governatore dell'Urbe.

Importanti provvedimenti approvati dalla Commissione dei LL. PP. e delle Comunicazioni

ROMA, 5

Si è riunita al Senato, sotto la presidenza del sen. Lissia la Commissione dei Lavori Pubblici e delle Comunicazioni ai cui lavori sono intervenuti il Ministro dei LL. PP. e i Sottosegretari alle Comunicazioni Janelli e De Marsanich. Per il provvedimento che limita lo impiego del rame e del ferro nelle linee e negli impianti elettrici, agli emendamenti introdotti in sede di esame alla Camera dei Fasci e delle Corporazioni, sono stati aggiunti, di concerto col Ministro, ulteriori precisazioni per le filovie per le linee telegrafoniche in corso di ultimazione.

Fra i numerosi altri provvedimenti approvati per i lavori pubblici figurano l'aumento del fondo per le necessità di pronto soccorso in caso di pubbliche calamità, la proroga del funzionamento dei Provveditorati delle opere pubbliche della Sicilia e della Sardegna in relazione ai nuovi grandiosi lavori intrapresi, la spesa di 20 milioni per la sistemazione e l'ampliamento della zona industriale del porto di Trieste, la costruzione a spese dello Stato del Mausoleo di Gabriele d'Annunzio sul Vittoriale degli italiani.

In materia di comunicazioni figurano tra i provvedimenti approvati la trasformazione delle linee Rovereto-Riva e Dermulo-Fondo-Mendola da ferroviarie in automobilistiche, nonchè l'assegnazione di 100 milioni per l'ampliamento della rete nazionale telefonica in cavi sotterranei e subacquei e per nuovi impianti interurbani in Roma ed in altre città.

Il nostro punto di vista condiviso dai Paesi neutrali

NEW YORK, 5

Tutti i giornali americani mettono in grande rilievo la nota di protesta del Governo italiano al Governo britannico, e due giornali, il *Chicago Daily News* e il *New York Post* osservano che il punto di vista italiano è condiviso dai Paesi neutri.

Udienze del Duce

Il col. Bodini riferisce sul suo viaggio in Germania

ROMA, 5

Il Duce ha ricevuto il colonnello Bodini, capo di S. M. della G.I.L., che Gli ha riferito sul suo recente viaggio in Germania e sulle gare sportive alle quali hanno partecipato con risultati brillanti Avanguardisti e Giovani fascisti.

Consiglieri nazionali decaduti e nominati

ROMA, 5

Con decreti del Duce del Fascismo, Capo del Governo, in data 25 febbraio 1940-XVIII pubblicati dalla «Gazzetta Ufficiale» cessano dalla qualità di consiglieri nazionali della Camera dei Fasci e delle Corporazioni i fascisti Gino Zuccarelli, Filippo Ungaro e Michele Tanzi-ni e viene riconosciuta la qualità medesima ai fascisti Dino Gardini, Paolo Pietro Pedani

Storico cimelio etiopico alla Triennale d'Oltremare

NAPOLI, 5

E' giunta a Napoli col «Francesco Crispi» destinata alla Triennale d'Oltremare la storica acacia sulla quale era di vedetta il dubat Aden Scirè Meskan che venne ferito dalle orde abissine che tentavano di attraversare il confine il 5 dicembre del 1934. Il dubat che rispose al fuoco dando così inizio alle ostilità apparteneva al reparto comandato dal capitano Cimmaruta il quale proprio in quei momenti discuteva con un capo abissino per imporgli la delimitazione del confine.

Antonio Potzolu nuovo Sottosegretario alla Grazia e Giustizia

ROMA, 5

Con decreto in corso di registrazione, il camerata Antonio Putzolu, di Cagliari, è stato nominato Sottosegretario di Stato al Ministero di Grazia e Giustizia.

Il cons. naz. Putzolu, nato a Seneghe in provincia di Cagliari il 2 novembre 1894, ha partecipato alla grande guerra combattendo valorosamente con la Brigata «Sassari». Iscritto al Partito dal 1921, è stato un fervente e attivo squadrista. Si arruolò come volontario per la campagna dell'A.O.I. Ha fatto parte della Camera per quattro Legislature; avvocato e studioso di vasta cultura giuridica, è stato uno dei componenti la Commissione per la riforma dei Codici.

Le richieste del Reich secondo il «Petit Parisien»

PARIGI, 5

Il *Petit Pariesien*, tornando, con l'aria di ritenerle autentiche, sulle pretese «proposte di pace» della Germania pubblicate a Londra da Lord Tavistock e già categoricamente smentite non solo da Berlino, ma anche da Londra. Il *Petit Parisien* sostiene anche che la Germania, oltre al mantenimento delle conquiste in Cecoslovacchia e in Polonia, chiederebbe la cessione di Gibilterra, Malta e Singapore in aggiunta alla restituzione integrale delle Colonie tedesche, e ne arguisce che, su queste basi, sarebbe inutile avviare conversazioni preliminari e che per arrivare alla pace bisognerà dunque sconfiggere militarmente la Germania.

Alla Camera dei Fasci

Il Duce presenzia la ripresa delle riunioni

Discussione sui bilanci

ROMA, 5

La Camera dei Fasci e delle Corporazioni ha iniziato oggi la sua riunione per l'esame dei bilanci dei vari Ministeri.

Poco prima delle 9 entra in aula il Duce, salutato romanamente dall'Assemblea sorta in piedi. Il Duce risponde all'omaggio della Camera levando alto il braccio nel saluto romano.

Quindi tutti i consiglieri nazionali, che sono in divisa fascista, affollano i vari settori. Al banco del Governo sono il Ministro Segretario del Partito e i Ministri Bottai, Pavolini, Serena, Tassinari, Riccardi, Ricci, Host Venturi e i Sottosegretari Benini, De Marsanich, Jannelli, Cianetti, Amicucci, Nannini, Pricolo, Soddu.

Alle ore 9 il Presidente Dino Grandi entra in aula e, dopo aver salutato romanamente il Duce, sale alla Presidenza e dichiara aperta la seduta.

La nascita sabauda

Levatosi in piedi il PRESIDENTE ordina il saluto al Duce. La Camera risponde «A noi!» ad una sola voce. Quindi mentre il Duce, i Ministri, l'Assemblea sono in piedi, il PRESIDENTE dice:

Il 24 febbraio u. s. nella Reggia di Napoli nasceva S. A. R. la Principessa Maria Gabriella. Appena ricevuto il faustissimo annunzio, sicuro interprete del vostro sentimento ho manifestato alle LL. MM. il Re Imperatore e la Regina Imperatrice e alle LL. AA. RR. il Principe e la Principessa di Piemonte, con le felicitazioni e i voti più fervidi la vivissima parte che la Camera dei Fasci e delle Corporazioni prende al giubilo del Paese e all'intima gioia della Famiglia Reale. S. M. il Re Imperatore così si è degnato rispondere: «Ho molto gradito le felicitazioni augurali recate dal Vostro messaggio ed invio ai consiglieri nazionali ed a Voi personalmente i ringraziamenti più vivi. - Vittorio Emanuele» e S. A. R. il Principe di Piemonte: «Anche a nome della Principessa invio a Voi ed all'Assemblea della Camera dei Fasci e delle Corporazioni i più vivi ringraziamenti per le felicitazioni ed i voti che abbiamo molto gradito. - Aff.mo Umberto di Savoia». L'Assemblea riunita rinnova oggi i più fervidi voti augurali per la compiuta felicità dei Principi di Piemonte e per la Principessa Maria Gabriella, nuovo fiore e sorriso di Casa Savoia. Saluto al Re! (La Camera risponde con il grido vibrante di «Viva il Re!». Vivissime prolungate reiterate acclamazioni).

Il PRESIDENTE invita quindi a prestare giuramento vari consiglieri nazionali.

Il PRESIDENTE comunica che su proposta del Duce del Fascismo, Capo del Governo, S. M. il Re Imperatore ha nominato Ministro di Stato il dott. Alessandro Chiavolini. Il Presidente comunica di aver chiamato a far parte della commissione delle assemblee legislative per la riforma dei codici i consiglieri nazionali Biagi e Bettini. Il Presidente comunica quindi che ha chiamato il camerata Bernardo Barbiellini Amidei a far parte del Consiglio di presidenza in qualità di segretario.

Le commemorazioni

Il PRESIDENTE sorge in piedi. Il Duce, i Ministri e i consiglieri nazionali si alzano. Egli dice:

Camerati. Si è spento in Napoli il 13 del dicembre passato, a 76 anni, il sen. avv. Antonio Casertano. Egli aveva appartenuto alla Camera dei deputati per tre legislature e nell'ultima, la XXVII, durante un quadriennio aveva presieduto l'Assemblea. Nato a Capua, discendeva da famiglia che serbò sempre vivo il culto degli ideali nazionali. Suo padre aveva combattuto con le schiere garibaldine al Volturno. Fervido fautore dell'intervento, nella grande guerra aveva donato alla Patria un figliolo caduto da prode sul Monte Santo. Era giunto alla Camera preceduto da chiara fama, acquistatasi nella intensa partecipazione alla vita pubblica locale e nell'esercizio della professione forense, nella quale eccelleva per vigore di ingegno e cultura. La sua attività nel campo legislativo fu ampia ed apprezzata. Nutrito di studi umanistici e storici, si dimostrò sempre oratore di naturale facondia. Sono di lui ricordati discorsi in materia di politica interna e relazioni notevoli per acume di dottrina, su importanti disegni di legge. Fu sottosegretario di Stato all'Interno, presiedette quindi il comitato di maggioranza parlamentare. Assunto alla presidenza della Camera dei deputati nel gennaio 1925 recò nella carica, che rivestì sino alla fine della legislatura con alto intelletto e prestigio, tutto il suo nobile fervore. Rendiamo omaggio alla memoria dell'insigne scomparso. (Segni di assenso).

Camerati, il 5 febbraio scorso mancava in Roma a soli 55 anni, il camerata Franco Ciarlantini di S. Ginesio in provincia di Macerata. Un male improvviso e violento, ribelle ai soccorsi della scienza spezzava la sua forte fibra; perdita dolorosa e profondamente sentita dalla nostra Assemblea.

Franco Ciarlantini

Interventista, volontario di due guerre, fascista tra i primi, componente del direttorio nazionale del P. N. F. e del Gran Consiglio del Fascismo, deputato per 3 legislature, consigliere nazionale, fu sempre in linea al suo posto di combattimento, di lavoro e di responsabilità, dando alla Causa tutto se stesso. Fu appassionato studioso di problemi politici e di cultura, giornalista di razza, infaticabile divulgatore del nostro libro araldo di italianità tra le nostre collettività all'estero. Osservatore acuto, scrittore vivace e originale lascia lodati volumi di argomenti educativi e di impressioni di guerra di viaggi, dei quali taluni tradotti in più lingue. Fu a capo di importanti inizia.

Ordinamento dei nuovi corsi di preparazione politica per i giovani

L'attività ed i programmi di insegnamento efficacemente coordinati con quelli del Centro

ROMA, 5

Il Foglio di disposizioni n. 92 del Segretario del Partito reca l'ordinamento dei Corsi di preparazione politica dei giovani, che è stato stabilito al fine di coordinare l'attività dei corsi con quella del Centro di preparazione politica.

Così come per il Centro, l'ordinamento prevede anche per i corsi di preparazione politica una precisa differenziazione fra i due anni dei quali si compone ogni corso, secondo il metodo dell'insegnamento che sarà dedicato alla illustrazione istituzionale dei principi basilari della Rivoluzione fascista, durante il primo anno, e alla pratica conoscenza delle organizzazioni e delle istituzioni del Partito e del Regime, durante il secondo anno.

Anche l'attività dei docenti sarà nei due anni diversamente caratterizzata, poichè nel primo consisterà in lezioni e nel secondo, invece, nella direzione dei convegni, durante i quali gli allievi, attraverso la discussione saranno chiamati ad approfondire le conoscenze teoriche acquistate attraverso lo studio delle materie comprese nel programma.

Tali materie, coerentemente all'ordine degli studi del Centro di preparazione politica sono state fissate nel modo seguente: nel primo anno saranno insegnate, con metodo prevalentemente informativo, «dottrina del Fascismo e storia della Rivoluzione» e «ordinamento e funzioni del P. N. F. e delle organizzazioni dipendenti».

Nel secondo anno invece, attraverso i convegni integrati da turni di servizio presso le organizzazioni, sarà svolto un programma costituito di nove materie e cioè: «dottrina del Fascismo attraverso gli scritti e discorsi del Duce», «storia della Rivoluzione fascista», «ordinamento e funzioni del P. N. F. e delle organizzazioni dipendenti», «ordinamento dello Stato fascista», «economia politica e corporativa», «politica imperiale dell'Italia fascista», «politica della razza», «legislazione e istituti sociali del Fascismo», «cultura militare».

L'ordinamento dei Corsi di preparazione politica per i giovani prevede anche l'organizzazione di Corsi nelle sedi di Fascio dove sia un numero sufficiente di allievi e la frequenza obbligatoria al primo anno dei Corsi da parte di tutti i fascisti universitari di nuova iscrizione, per i quali la partecipazione ai Corsi varrà come adempimento del servizio politico previsto dalla «Carta del Lavoro».

L'organica immissione dei fascisti universitari nell'attività dei Corsi di preparazione politica darà a questa istituzione del Partito il contributo vivo ed efficiente delle nuove generazioni degli Atenei, le quali nei Corsi saranno chiamate a compiere la prima ed indispensabile preparazione politica in modo totalitario.

Al termine del biennio dei corsi di preparazione politica la valutazione degli allievi sarà compiuta con lo stesso criterio adottato nel centro, cioè attraverso il vaglio dell'attività effettuata.

Lo svolgimento dei Corsi di preparazione politica sarà da ora innanzi coordinato e diretto con criteri assolutamente unitari da una consulta che ha sede presso il Direttorio nazionale del P. N. F. e che è costituita dal Vicesegretario del «Guf», dal presidente dell'Istituto di cultura fascista, dal fiduciario nazionale dell'A. F. C. E., da un segretario nominato dal P. N. F., mentre presso le Federazioni dei Fasci di Combattimento, direttore dei Corsi continua ad essere il Segretario federale. Vicedirettore il segretario del «Guf» e segretario dei Corsi un fascista universitario al quale sarà conferito il grado di ispettore federale.

"Foglio di disposizioni,, Le ispezioni senza preavviso alle Federazioni fasciste

ROMA, 6

Il Foglio di disposizioni n. 97 del Segretario del P. N. F. reca: Nella scorsa settimana, componenti il Direttorio Nazionale del P. N. F. e fiduciari politici hanno ispezionato senza preavviso, le seguenti Federazioni dei Fasci di Combattimento. Ancona, Aosta, Apuania, Ascoli Piceno, Bari, Brescia, Brindisi, Campobasso, Catanzaro, Chieti, Cremona, Cuneo, Genova, Aquila, La Spezia, Lecce, Macerata, Mantova, Novara, Pavia, Pesaro, Pescara, Piacenza, Teramo, Verona.

L'aviolinea Milano-Tirana

Il Ministro degli interni albanesi partito per la metropoli lombarda

TIRANA, 5

Col trimotore della linea Milano-Tirana sono partiti stamane il Ministro degli Interni e altre personalità albanesi che si recano a restituire la visita fatta dai rappresentanti dei Podestà di Milano e di Bari in occasione del viaggio inaugurale della nuova aviolinea.

Festoso arrivo
L'omaggio ai Caduti e la visita al "Covo,,

MILANO, 5

La linea aerea Tirana-Milano ha avuto oggi la sua consacrazione da parte delle autorità albanesi. Con il velivolo delle aviolinee, giunto all'aeroporto Forlanini alle ore 15, sono arrivati, ospiti della nostra città, il Ministro degli Interni d'Albania, Bushati, il Prefetto di Tirana Prodani e il Vicesegretario del Partito fascista albanese, Kotta. Erano con essi il direttore del quotidiano bilingue di Tirana Tomori, *dott. Koca e due altri funzionari della Luogotenenza. Gli ospiti albanesi sono stati ricevuti all'aeroporto, imbandierato da trofei, da vessilli italo-albanesi, dal Prefetto e dal Podestà coi Vicepodestà, dal comandante di squadra aerea Generale Porro, dal comandante la Zona aerea, dal rappresentante del Federale, dai dirigenti le aviolinee e da un folto gruppo di studenti albanesi del nostro «Guf». I personaggi albanesi sono stati accompagnati all'albergo.*

Stasera alle 18, il Ministro degli Interni Bushati con il Prefetto di Tirana, il Vicesegretario del Partito fascista albanese e gli altri personaggi giunti questo pomeriggio in volo dall'Albania, accompagnati dalla podesteria di cui sono ospiti, si sono recati a deporre una corona col nastro dai colori albanesi al tempio votivo dei Caduti in guerra in piazza Sant'Ambrogio e al Sacrario dei Caduti fascisti.

Successivamente gli ospiti hanno voluto visitare il «Covo» in cui ebbe vita eroica il Popolo d'Italia *e quindi la sede attuale del giornale, dove hanno reso omaggio di fiori alla memoria di A. Mussolini e si sono interessati di tutti i ricordi della Rivoluzione. Stasera è stato motivo di ammirazione per gli ospiti albanesi lo spettacolo lirico al Teatro alla Scala.*

Gentile omaggio albanese per la nascita della Principessina

NAPOLI, 5

Da ogni parte d'Italia continuano a pervenire alla Reggia di Napoli innumerevoli telegrammi per la nascita della Principessa Maria Gabriella il cui battesimo con molta probabilità avverrà ai primi di magio. Fra gli omaggi più significativi cui i Principi sono fatti segno, ve ne è uno particolarmente gentile: un gruppo di donne albanesi inquadrate nelle organizzazioni del Partito per tener fede a una antica augurale usanza del loro paese ha chiesto di poter presentare alla Principessa Maria un cesto contenente uova tra fiori diversi.

La missione olandese giunta a Napoli

NAPOLI, 5

E' giunta proveniente da Roma la missione navale olandese composta di sette persone con a capo l'Ammiraglio Vos. La missione che è accompagnata da un ufficiale superiore dell'esercito presso il Ministero della Guerra e dall'aiutante di bandiera del dipartimento marittimo del basso Tirreno, ha visitato il castello di Baio e successivamente il silurificio.

Calorosi commenti di un giornale di Rotterdam

L'AJA, 5

Il *Rotterdamsche Courant* pubblica una lunga corrispondenza sulla visita della missione militare e navale olandese in Italia, nella quale si rileva tra l'altro che essa ha riportato un'ottima impressione ed ha vivamente ammirato i progressi compiuti dalla grande industria italiana.

Discutendo in una lunga corrispondenza da Roma l'atteggiamento dell'Italia nell'attuale conflitto, lo stesso giornale rileva che nelle presenti circostanze la non belligeranza significa per l'Italia, data la sua speciale situazione, un continuo aumento di prestigio; premesso questo, il corrispondente osserva che la vittoria delle democrazie significherebbe l'egemonia della Granbretagna, già padrona di un quarto di globo, e della Francia, che con la sua popolazione decrescente e nell'ispossibilità di valorizzare gli immensi territori in suo possesso.

L'odierno rapporto dei gerarchi dopolavoristici

ROMA, 5

Chiamati a rapporto dal presidente dell'O. N. D. si riuniranno domani a Roma, per la prima volta tutti i presidenti e i segretari dei Dopolavoro provinciali dell'Italia.

ive editoriali e fondò la Federazione fascista degli editori, che sino all'ultimo presiedette. Apparteneva a questa assemblea come componente del Consiglio della Corporazione dalla carta e stampa. Del suo contributo ai lavori legislativi ai quali fu assiduo, rimangono limpidi quadrati discorsi sui temi da lui preferiti: la scuola, la cultura popolare, l'arte, il libro. Per la nobiltà dell'animo, per il carattere aperto e gioviale, per la dirittura, per la fede fascista cristallina, Franco Ciarlantini godeva la più sincera estimazione e le più vive amicizie e simpatie. Il tributo di compianto reso alla sua memoria ne onora tutta la vita esemplare. Noi rimpiangiamo il caro camerata immaturamente scomparso ed alla sua figliuola colpita dall'acerbo lutto rinnoviamo l'espressione del più commosso cordoglio. (Sensi di assenso).

Si inizia quindi la discussione sul bilancio dell'Agricoltura.

Discussione del disegno di legge: stato di previsione della spesa del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste per l'esercizio finanziario 1940-41. Il Presidente dichiara aperta la discussione generale.

POTTINO DI CAPUANO, come siciliano e come agricoltore, esprime al Duce la viva e profonda devota gratitudine dei rurali siciliani per i provvedimenti sul latifondo *(Vivissimi applausi)*.

Acclamazioni al Duce

Fa presente alla vigile attenzione del Ministro Tassinari la necessità che siano ai più presto stabilite le norme per l'ordinamento dell'Ente della colonizzazione, ai termini dell'art. 5 della legge, anche per la necessità di venire incontro ai proprietari che hanno bisogno di integrare le proprie disponibilità ricorrendo al credito, col facilitare la concessione di mutui a lunga scadenza ed a mite interesse. Conclude affermando che i rurali siciliani si considerano combattenti di prima linea, militi devoti agli ordini del Duce, nella grande battaglia per l'autarchia. *(Vivissimi applausi)*.

MARESCA DI SERRACAPRIOLA rileva con compiacimento che per le trasformazioni che la colonizzazione da attuarsi nell'Italia meridionale è stata disposta la costituzione di un nuovo Ente a carattere interconfederale. I due grandi organismi sindacali agrari saranno così associati nella gigantesca impresa. E' convinto che tale Ente debba opportunamente coordinare la propria azione con quella dei proprietari, soprattutto per evitare eccessivi immobilizzi.

PETTINI pone in rilievo la grande importanza delle provvidenze del Regime per il latifondo siciliano. Questo problema non poteva essere risolto dalle sole forze della proprietà privata; è per ciò che lo Stato liberale rinunziò a risolverlo consegnando così alla storia una prova della sua insufficienza. Dalle varie inchieste parlamentari ed extraparlamentari che si seguirono sull'argomento, discesero infatti provvedimenti del tutto insufficienti, che diedero risultati puramente marginali o nulli.

Il Duce lascia il suo seggio. Il Presidente ordina il saluto al Duce. La Camera scatta in piedi e risponde con un altissimo «A Noi!». Vivissime, ardenti acclamazioni che accompagnano il Duce fino alla sua uscita dall'aula, fra grida reiterate di «Duce! Duce!».

Si riprende quindi la discussione sul bilancio dell'Agricoltura.

DURINI richiama l'attenzione sulla parte di attività del Ministero dell'Agricoltura riguardante l'importantissimo settore dell'irrigazione cui il Duce ha voluto assegnare la cospicua cifra di un miliardo.

Il discorso di Giunta

GIUNTA rileva che, mentre le grandi plutocrazie occidentali scatenavano la tempesta nel mondo, l'Italia di Mussolini iniziava l'assalto del latifondo siciliano e disponeva grandi opere di irrigazione in altre regioni d'Italia. Di questo bisognerà tener conto il giorno in cui saranno vagliate tutte le responsabilità.

Poichè il camerata Pettini ha accennato alla questione dei villaggi rurali, afferma che il colono deve stare a contatto diretto con la terra; il coltivatore lontano dalla terra vuol dire infatti diminuzione delle ore di lavoro e perciò minore rendimento. Esaminando quella parte della relazione che si occupa della zootecnica, per cui il Governo ha disposto larghi fondi, pone in evidenza che lo stimolo maggiore per lo sviluppo della zootecnia sarà sempre costituito dal prezzo del bestiame. *(Vivissime approvazioni)*.

Il Ministro, pratico e teorico insieme dei problemi agrari, conosce la necessità di un prezzo remunerativo e costante; occorre poi valutare se l'importazione sia una esigenza del mercato italiano ovvero un portato di aggruppamenti di commercianti. Quanto agli ammassi che ormai non sono più impugnati come principio, fa presente le opportunità di migliorarli dal lato tecnico, meglio sorvegliando i depositi ed i magazzini per evitare gravi danni specie al grano ammassato.

Circa la costruzione di nuove case coloniche vorrebbe che i progetti si ispirassero a un insieme di igiene e comodità senza esagerazioni inadatte alla vita semplice dei campi. *(Approvazioni)*. Venendo ai concimi chimici, afferma che essi oggi costano troppo. *(Applausi)*. Data specialmente la natura del suolo italiano, che presenta difficoltà particolari di trasporto, sostiene la necessità di fornire al coltivatore il concime al minimo prezzo possibile. Nota a questo proposito che nei Paesi ad agricoltura molto sviluppata i concimi chimici hanno prezzi modici.

Fa presente, in relazione al nuovo catasto, le condizioni della produzione agricola variabile a seconda della natura del terreno, particolarmente nelle zone collinarie in cui l'agricoltura è povera e consente poche possibilità di trasformazione. Gli agricoltori accettano disciplinatamente ogni appello al loro civismo, ma bisogna anche pensare che i tributi e contributi assorbono già gran parte del reddito. Nel bilancio di una azienda agraria la somma rappresentata dalla manutenzione ordinaria dei fondi non esiste più; e questo può portare al depauperamento del patrimonio nazionale. Occorre perciò sorvegliare l'applicazione dei nuovi estimi e particolarmente moderare le contribuzioni a favore degli enti locali; solo così si potrà dare agli agricoltori quella tranquillità che è legge fondamentale dell'agricoltura e senza la quale la produzione è resa difficile. *(Vivissimi prolungati applausi)*.

CAMPAGNOLI rileva l'importanza dei provvedimenti per l'estensione della bonifica integrale.

AIMI nota i vantaggi derivati dalla costituzione della Confederazione nazionale dei Consorzi provinciali fra i produttori dell'agricoltura, sia nel campo della produzione che in quello della tutela dei legittimi interessi delle classi agricole, unite in uno stesso piano di attività.

Il PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione generale, riservando la parola al relatore.

CAPRI CRUCIANI, relatore, ricorda le vigili cure dedicate dal Duce all'agricoltura, affidate oggi alla grande competenza del Ministro Tassinari.

Il PRESIDENTE pone in discussione i capitoli e gli articoli del disegno di legge. Essi sono approvati.

La riunione termina alle 11.45. Domani riunione plenaria alle 9, con discussione sui bilanci.

Il Sovrano riceve il Gen. Biondi Morra

ROMA, 5

S. M. il Re Imperatore ha ricevuto il Generale di Divisione Biondi Morra, capo dell'Ufficio storico dello S. M., che Gli ha offerto quattro volumi della sua opera su «La guerra civile in Spagna».

Convegno foraggiero alla 44.a Fiera di Verona

VERONA, 5

Avrà luogo a Verona, in occasione della 44.a Fiera dell'agricoltura e dei cavalli un convegno per la conservazione dei foraggi nell'agricoltura italiana, che sarà presieduto dal cons. naz. Vittorino Vezzani e che tratterà importanti argomenti inerenti all'insilamento dei foraggi, alla tecnica costruttiva dei sili ed ai benefici riflessi che una integrale risoluzione dell'importante problema può apportare all'agricoltura italiana. Relatori ufficiali saranno i prof. Bartolo Maymone, Vincenzo de Carolis, Renzo Giuliani.

Un gruppo di ingegneri piemontesi in visita alle bonifiche pontine

LITTORIA, 5

Un gruppo di ingegneri minerari di Ivrea ed Aosta ha visitato oggi le bonifiche pontine interessandosi particolarmente alle trasformazioni fondiarie in atto e alle risultanze degli studi geominerali condotti sui terreni della zona quaternaria di Littoria.

La lotta nella baia di Vijpuri
Aspri combattimenti
Due colonne sovietiche annientate dalle batterie costiere a Haapussari e Virolaati

HELSINKI, 5

I russi hanno diretto oggi i loro sforzi offensivi verso la sponda orientale della baia di Vijpuri. I combattimenti hanno divampato violentissimi fino oltre mezzogiorno. Le truppe sovietiche hanno subito perdite molto rilevanti mentre tentavano di marciare sul mare gelato e avvicinarsi alla costa. I reparti russi offrivano un magnifico bersaglio ai pezzi finlandesi da 75, che hanno rovesciato su di essi un formidabile concentramento di fuoco. La lotta continua ancora in un punto situato a circa 10 km. a sud-ovest di Vijpuri.

Il Comando finlandese dubita che i russi vogliano impadronirsi di quest'ultima città avanzando dal mare. Per far ciò, occorrerebbe un numero ingente di uomini per contenere i contrattacchi finlandesi.

Attacchi molti violenti sono stati diretti anche contro le isole di Haapassari e di Virolaati. Due colonne sovietiche, una delle quali composta di carri armati leggeri, sono state prese sotto il fuoco delle batterie costiere finlandesi ed annientate. I russi erano mossi dall'arcipelago di Koivisto e da Sursaari, a trenta chilometri a sud di Okta. (United Press).

dalle paludi e dai laghi che intersecano la zona ove esse sono. Il ripiegamento su questa linea è avvenuto secondo i piani del Comando superiore finlandese.

Il contatto col nemico è sempre stato mantenuto, non solo, ma il Comando sovietico è stato costretto a impiegare un numero sempre maggiore di truppe. Tre Divisioni sovietiche sono attualmente concentrate su Vijpuri. Altri concentramenti sovietici sono così fitti che l'azione finlandese ne fa strage prima ancora che riescano a raggiungere le prime linee. I finlandesi mantengono l'iniziativa e la loro nuova linea di difesa rappresenta una serie di difficoltà gravissime per la tattiva russa. Il terreno infatti non si presta a manovre di truppe in massa e di truppe corazzate.

I bollettini

HELSINKI, 5

L'odierno bollettino del Comando superiore dell'Esercito finlandese dice:

«Nell'istmo di Carelia il nemico ha sferrato per tutta la giornata attacchi contro le isole della baia di Vijpuri e la costa a nord-ovest di Vijpuri. I combattimenti continuano nelle penisole all'entrata della baia. Il nemico è stato respinto sugli altri punti. Tra la baia di Vijpuri ed il Vuoski, i finlandesi hanno respinto attacchi locali, i più violenti dei quali erano diretti contro Ayrapaa e Pollakla. I combattimenti sono continuati tutta la giornata. Nella parte orientale dell'istmo fuoco continuo di artiglieria. A Kuhno i combattimenti continuano ed i finlandesi hanno respinto il nemico. Le perdite dei sovietici superano i 500 uomini. Negli altri settori nulla di nuovo.

Nel golfo di Finlandia il nemico ha tentato di attaccare sul ghiaccio le isole di Aspoe e l'arcipelago di Vederlak. Gli attacchi sono stati respinti.

Le forze aeree finlandesi hanno bombardato e mitragliato, nella giornata del 4 marzo, colonne di truppe sovietiche sul ghiaccio nel golfo di Finlandia. L'attività aerea del nemico si è limitata ad alcuni voli nell'istmo di Carelia e nella regione a nord-est del Lago Ladoga. Secondo informazioni controllate, il nemico ha perduto tre aeroplani».

MOSCA, 5

Il bollettino dello S. M. della Circoscrizione militare di Leningrado reca:

Sull'istmo di Carelia le truppe sovietiche hanno occupato l'isola di Uuransaari con la città e la fortezza di Trongsund (Uuraa), l'isola di Tejkarinsaari nel golfo di Viborg e i villaggi di Hejnlahti, Vilajoki e di Muhulahti sulla riva ovest del folfo di Viborg. Nella fortezza di Trongsund ci siamo impadroniti di 3 batterie di lunga portata, di un grande numero di mitragliatrici, di fucili, di obici e di cartucce. Sugli altri settori del fronte nessun avvenimento importante. La nostra aviazione ha bombardato le truppe e gli obbiettivi militari nemici, mentre non è segnalata alcuna attività dell'aviazione nemica.

La nuova linea di difesa appare saldissima

OSLO, 5

Secondo notizie provenienti dalla Finlandia, Appeenranto è ora il punto più importante della nuova linea di difesa finlandese, come è provato anche dall'accanimento dei bombardieri russi contro di essa. Le posizioni occupate dai finlandesi sono fortissime e rese maggiormente difficili per l'attaccante

Le mine ostacolano l'avanzata dell'invasore

STOCCOLMA, 5

Continua violentissimo il combattimento per il possesso di Vijpuri. I russi continuano l'accerchiamento sempre più stretto della città; ma la loro avanzata è gravemente ostacolata dalle mine finlandesi disposte lungo le strade che convergono a Vijpuri e che infliggono perdite gravissime alle truppe sovietiche e danni notevolissimi al materiale di cui dispongono.

Si rileva inoltre che il cambiamento di stagione verrà quanto prima ad alleggerire il peso della pressione sovietica nella zona dell'istmo di Carelia.

Frattanto in molte plaghe della Finlandia si vanno distendendo nebbioni fittissimi. Nel contempo la neve alta è quanto di meglio possano desiderare i finlandesi per tener fermi i carri di assalto sovietici e per disorganizzare le vie di comunicazioni russe.

Partenza di volontari dagli S. U.

NEW YORK, 5

Il capitano Stemberg, comandante degli ex combattenti finlandesi residenti negli Stati Uniti, ha dichiarato che oltre mille connazionali stanno per imbarcarsi per recarsi a combattere contro i russi. Si tratta in parte di specializzati motoristi di aviazione, meccanici, radiotelegrafisti. L'imbarco avverrà prima della fine del mese. Altri mille volontari si imbarcheranno nel Canadà. *(United Press)*.

Il Ministro d'Italia al Cairo col Presidente del Consiglio egiziano

CAIRO, 5

Il Presidente del Consiglio Maher Pascià ha ricevuto il regio Ministro d'Italia Mazzolini col quale ha avuto un lungo cordiale colloquio.

Troppo oro estero accumulato dagli Stati Uniti
Un progetto di ridistribuzione

NEW YORK, 5

Si apprende che gli Stati Uniti hanno accumulato più di due terzi delle riserve auree del mondo. Questo accentramento si è accentuato soprattutto dopo l'inizio delle ostilità in Europa, come viene rilevato in un progetto di legge presentato al Parlamento dal sen. Thomas per la ridistribuzione alle Nazioni solvibili di 18.166 milioni di oro estero attualmente depositato negli Stati Uniti. Il sen. Thomas fa rilevare nella relazione che accompagna il suo progetto di legge, che continuando di questo passo gli Stati Uniti verrebbero a trovarsi nel corso di tre anni ad avere il controllo di tutte le riserve d'oro che sono attualmente di 28 miliardi di dollari e che aumentano di un miliardo ogni anno.

Il proponente osserva inoltre che se le 53 Nazioni del mondo venissero private di tutto l'oro che posseggono, i prezzi cadrebbero a un livello disastroso secondo il parere di tecnici della finanza, i quali approvano il progetto Thomas. *(United Press)*.

Cronache dell'A. I.
Il Ministro Teruzzi accolto ad Assab da vive dimostrazioni di gratitudine
Pittoresco viaggio sulla strada dancala

ASSAB, 5

La partenza del Ministro dell'A. I. da Dessiè è avvenuta di primo mattino e si è compiuta con una autovetturetta della «Citao». Queste autovetturette che fanno servizio per passeggeri diretti ad Assab sono veramente, come del resto tutte le altre impiegate dalle diverse ditte, quanto di più moderno e di più comodo si possa desiderare e senz'altro paragonabili a vagoni ferroviari, completi di ogni loro servizio, con in più un provvidenziale frigorifero.

Magnifica arteria

Il Ministro giungerà ad Assab dopo dieci ore di viaggio, percorrendo la strada dancala che da Combolcia si innesta alla strada imperiale, formando come una immensa lettera T e snodantesi per 500 km. attraverso un paesaggio che si può bene chiamare unico. Infatti il paesaggio rupestre, con una ben dosata progressione di terreno, diventa una grigia boscaglia, dapprima con radi cespugli verdi, poi nuda e ondulata a perdita di occhio sino a dare l'impressione di una distanza infinita.

La bellissima strada asfaltata, tanto levigata e curata da sembrare un autostrada, corre vincendo la sabbia, verso la sua mèta con una tecnica così perfetta che chi la percorre non può non ripensare con profonda riconoscenza a quegli eroici lavoratori italiani che l'anno costruita, onorando così l'Italia e la civiltà.

A Batiè, in un'atmosfera di entusiasmo si snoda il primo schieramento di nativi. Su un percorso di circa 200 km. sono allineati gli indigeni accorsi a salutare festosamente il Ministro. Mumerose sono le bandiere tricolori.

Dove la strada forma un gomito, ha luogo la prima cerimonia della giornata: si scopre la lapide che ricorda i Caduti sui lavori stradali del tratto Combolciò-Bastiè. Il Federale dell'Amara compie l'appello fascista, a cui risponde il commosso presente delle autorità e dei camerati convenuti. Poi un bimbo, fattosi strada tra la folla, depone davanti alla lapide un mazzo di fiori. La marcia prosegue.

Sul ponte del Millà, dove ha termine il territorio dell'Amara e comincia quello dell'Eritrea, il Ministro è salutato dal Governatore dell'Eritrea.

Omaggio di nativi

Qui il Generale Teruzzi rivolge la sua lode all'ing. Sfondrini, capo dell'Azienda della strada, che ha eseguito questo capolavoro stradale. «L'opera — dice il Ministro — che avete compiuto è titolo di nobiltà per un popolo come il nostro, se non ne avesse altri».

Si riprende il cammino. A Tendao, ove vi sono le truppe schierate ed una folla plaudente di nativi, ha luogo un altro rito. Lo scoprimento della lapide dei Caduti sulla strada del tratto Sardò-Ascona. Il Federale dell'Eritrea compie l'appello fascista. Ora il deserto dancalo si mostra in tutta la sua realtà. Non una riga d'ombra, non un cespuglio; solo qualche bidone vuoto di bitume ed ovunque sole cocente. Una striscia di pietre disposte a tracciare una pista indica il passaggio degli uomini.

A Sardò, che è il più grosso centro abitato in tutto il percorso, le truppe sono schierate a rendere gli onori e le Camicie Nere attorno al gagliardetto, elevano alti alalà all'indirizzo del Fondatore dell'Impero. Il Ministro si intrattiene con gli ufficiali, funzionari e Camicie Nere, e dopo aver ricevuto l'omaggio del Sultano dell'Aussa, venuto ad esprimergli a nome della sua gente i sensi della profonda devozione per il Governo italiano, si accomiata dal Governatore dell'Amara e riprende il cammino.

Ad un nodo stradale il Ministro assiste allo scoprimendo della lapide eretta a memoria dei Caduti sul lavoro del tratto Sardò-Assab, poi un gruppo di lavoratori qui convenuti fanno ressa attorno al Ministro inneggiando al Duce.

Ripreso il cammino, appare poco dopo all'orizzonte una linea azzurrissima: il Mar Rosso. La mèta è prossima. Infatti dopo un susseguirsi di ammassi di sale che tracciano una riga bianca appare Assab.

La centrale della "Sicam,,

Assab, ganglio commerciale di grande avvenire dell'Impero, tutta adorna di bandiere che contrastano col candore delle sue case, accoglie l'inviato del Duce con una manifestazione travolgente di entusiasmo. Al coro dei nazionali si unisce la moltitudine dei nativi, che anch'essi scandiscono il nome del Duce.

Il Ministro, tra vibranti applausi si reca al Palazzo commissariale, nella cui piazza adiacente sono convenute migliaia di persone tra nazionali e nativi. Il grido di «Duce! Duce!» si ripercuote in tutta la piazza e, quando il Ministro si affaccia alla ringhiera, l'entusiasmo assume un tono possente.

Appena si ristabilisce il silenzio il Generale Teruzzi rivolge alla folla un brevissimo ed incisivo discorso concludendo col saluto al Re Imperatore e col saluto al Duce. Il Ministro è quindi costretto ad affacciarsi più volte per rispondere al vibrante saluto della folla che acclama appassionatamente all'indirizzo del Duce. La folla poi, in coro, canta «Giovinezza» ed al canto si unisce anche il Ministro.

Poco dopo, sempre fatto segno a dimostrazioni di entusiasmo, il Generale Teruzzi si reca al porto per rendersi conto dello stato dei lavori. Quindi visita la centrale elettrica della «Sicam», attualmente della forza di 1300 HP e che tra breve si arricchirà di un nuovo motore di 1000 HP. Il Ministro dell'A. I. ha concluso quest'altra intensa e vibrante adunata recandosi al villaggio indigeno, dove ha inaugurato la nuova moschea e visitato il caravanserraglio tra l'entusiasmo dei nativi, che non si stancavano di applaudire, poichè nelle loro manifestazioni è tutta la gratitudine verso il Governo fascista.

L'agricoltura nell'Impero
Mirabile sviluppo documentato dalla Mostra di Addis Abeba

ADDIS ABEBA, 5

La Mostra dell'autarchia nella Capitale dell'A. O. I. è una vasta rassegna dell'agricoltura, con esposizione di prodotti e con documentazione fotografica delle attività italiane nelle concessioni agricole dei vari Governi dell'Impero. La Mostra è composta di due grandi padiglioni: in uno sono i prodotti e le documentazioni in fotografie, grafici e plastici; nell'altro le macchine motomeccaniche e agricole di ogni tipo e di ogni casa. Nel quadro panoramico della rassegna, ricca di carte, di diapositivi e di diagrammi che illustrano ogni singolo scomparto, si impongono i seguenti dati: nel reparto della Confederazoine agricoltori c'è un grafico con la suddivisione per superficie delle aziende: da uno a dieci ettari 179 aziende, da undici a cinquanta ettari 280, da cinquanta a duecento ettari 210, da 201 a 1000 ettari 102, oltre 1000 ettari 62 aziende.

Un altro grafico illustra l'indirizzo prevalente delle aziende: il 50 per cento pastorale, il 38 per cento cerealicolo, l'8 per cento culture industriali, il 3.75 per cento bananeti e caffè e il 0.25 per cento ortofrutticole. L'incremento numerico delle aziende agricole in Eritrea e Somalia, dal 1935 ad oggi, ha questi dati: 1935: 237, 1936: 279, 1937: 460, 1938: 793, 1939: 833.

I coltivatori diretti nell'anno XVII in A. O. I. sono così ripartiti per i vari Governi: Scioa 54, Harar 100, Galla e Sidamo 47, Amara 36, Eritrea 15. Le Concessioni agricole nello Scioà per numero e superfice hanno nei quattro anni dalla conquista ad oggi il seguente sviluppo: 1936: due Concessioni per 5000 ettari; 1937: 11 Concessioni per 9515 ettari; 1938: 24 Concessioni per 19.840 ettari; 1939: 59 concessioni per 170.904 ettari. L'Ente cotoni A. I., con i suoi nove impianti industriali e tre oleifici, mostra un quadro della campagna del cotone 1938-39 con i seguenti dati: superfice ettari 10.518, produzione bioccoli kg. 2.182.600, produzione fibra kg. 227.100. Anche lo sviluppo della diffusione delle trattrici ha i suoi grafici dimostrativi: nel 1936 esistevano 225 trattori, nel 1937 aumentavano a 396, nel 1938, con una affermazione di materiale italiano, erano 594, nel 1939 raggiungevano la cifra di 745. I carburanti per uso agricolo ditribuiti da dieci centri e due depositi costieri hanno avuto un consumo, dal 1.o agosto 1938 al 31 luglio 1939, di quintali 49.204.

Orientamenti nella disciplina dei prezzi

ROMA, 5

In un articolo pubblicato da *Il Lavoro Fascista* il presidente della Confederazione fascista dei lavoratori del commercio ha esposto alcuni chiari orientamenti in materia di disciplina dei prezzi, orientamenti che assumono un particolare interesse.

Il cons. naz. Borgatti ha preso in esame l'esperimento in atto nei due settori tessile e dell'abbigliamento per la produzione di prodotti tipo sulla base di una concreta disciplina dei circoli produttivi e dei prezzi. Tale esperimento può estendersi agli altri due settori che concorrono alla formazione del prodotto di prima necessità per le grandi masse popolari, alimentazione e alloggi. Osservando che la difesa del salario si attua soprattutto disciplinando i prezzi di quei prodotti che interessano direttamente la vita della famiglia operaia, egli afferma che si può formulare in sede corporativa un vero e proprio piano di disciplina dei prezzi e per i prodotti di largo consumo popolare, con criteri nettamente differenziati dal controllo esercitato sui prezzi degli altri prodotti non assolutamente indispensabili. I quattro punti dell'azione corporativa per realizzare questa disciplina sono: 1) Definizione dei prodotti da sottoporre a particolare regime; 2) determinazione della composizione industriale dei prodotti stessi; 3) accertamento dei costi di produzione; 4) determinazione dei prezzi.

Da questo quadro logico di attività che, pur presentando delle difficoltà notevoli può senz'altro ritenersi possibile risulta che una tale disciplina in profondità sia della produzione che della distribuzione porterebbe un buon contributo alla conoscenza dei costi di produzione.

Mostra del Sansepolcrista Vecchi alla Galleria di Roma

ROMA, 5

Sabato 9 corrente, alle ore 18.30, sarà inaugurata nella Galleria di Roma, in via Sicilia 59, la Mostra delle opere dello scultore sansepolcrista Ferruccio Vecchi.

Esemplare sospensione inflitta a un albergatore

ROMA, 5

La questura ha disposto la sospensione a tempo indeterminato dell'albergo «Iris» sito in via della Madonna dei Monti, gestito da Ravina Appio fu Carlo, per avere il titolare dell'autorizzazione di polizia dimostrato assoluta incomprensione dei doveri che impongono ad un esercente di alloggiare una famiglia con numerosa prole, rifiutandosi ed usando contegno altezzoso e scorretto.

I quotidiani affondamenti
Nave inglese nell'Atlantico alle prese con un sottomarino

LONDRA, 5

L'equipaggio del piroscafo mercantile «Pacific Reliance» di 6717 tonn., affondato dai tedeschi ieri mattina è sbarcato in un porto della Cornovaglia occidentale. La nave, appartenente alla Norfolk and North American S. S. Co. è affondata al largo delle coste occidentali inglesi. Come detto, tutto l'equipaggio ha potuto mettersi in salvo perchè la nave, dopo la esplosione, dovuta a quanto pare a una mina, è rimasta a galla per qualche ora. I naufraghi hanno preso posto su quattro scialuppe e sono stati guidati verso la costa da aeroplani accorsi sulla zona del naufragio.

Si apprende da New York che la radio stazione di Mackay ha captato un messaggio annunciante che il piroscafo «El Ciervo» è stato preso in caccia da un sommergibile. Un dispaccio analogo è stato captato da altra stazione e specifica che il piroscafo «El Ciervo» si trova fuori della zona di neutralità prevista per le acque americane a circa 700 miglia a nord est delle isole Vergini. Il piroscafo è di nazionalità inglese e stazza 5841 tonnellate.

Dall'Avana si ha che 37 superstiti del vapore finlandese «Lilia» silurato nei giorni scorsi si sono imbarcati su un piroscafo olandese diretto a New York.

620 mila tonnellate perdute dalla Marina britannica

LONDRA, 5

I giornali pubblicano che durante i primi sei mesi di guerra la Gran Bretagna ha perduto, in seguito ad attacchi tedeschi, 620.000 tonnellate di piroscafi mercantili, di cui due terzi sono già stati rimpiazzati o con nuove costruzioni o con la cattura di navi nemiche.

Esemplare correttezza dimostrata dai comandanti dei sommergibili tedeschi

BERLINO, 5

Il contegno corretto dei comandanti dei sommergibili tedeschi è confermato da quanto riferisce il comandante del sottomarino ieri rientrato alla base dopo avere affondato 36 mila tonn. di naviglio. Si apprende così che il sommergibile avendo scorto nelle acque britanniche un vapore inglese armato di cannoni, lo silurò senza preavviso, provvedendo poi a distribuire ai naufraghi che si erano calati nelle scialuppe di salvataggio, liquori, sigarette, biscotti e anche materiale sanitario, dando loro infine indicazioni sulla rotta da seguire per raggiungere la terraferma.

Nel viaggio di ritorno, il sottomarino germanico incontrò di notte una squadra di 6 cacciatorpediniere britannici che attaccò, lanciando l'unico siluro rimastogli, ma a causa dell'oscurità il colpo andò a vuoto. I caccia inglesi si buttarono subito addosso al sottomarino, che mediante una abilissima manovra evitò di essere speronato

Unità germaniche nella zona del lago di Costanza

BERNA, 5

Movimenti di unità tedesche in questi ultimi giorni sono stati notati in tutta la regione del Lago di Costanza al Reno. Si tratta, a quanto si crede, di truppe che scendono a riposo. All'opposto versante del fronte, nei giorni scorsi si è notata la presenza del Generalissimo Gamelin che, con un seguito di 12 automobili, ha sostato nei pressi del Giura bernese, sulla strada Goumois-Fessevillers.

Una Missione commerciale sovietica partirà prossimamente per Berlino

MOSCA, 5

Si apprende che una delegazione commerciale sovietica guidata dal Commissario per l'industria navale P. P. Devosyan partirà prossimamente alla volta della Germania allo scopo di dare esecuzione al trattato commerciale russo-germanico. Della delegazione fanno parte alcuni vicecommissari e rappresentanti dele industrie chimiche, elettriche e metallarugiche.

Il Parlamento polacco riunito ad Angers

PARIGI, 25

Si è riunito oggi il Consiglio nazionale di Polonia che funge da Parlamento dello Stato nominale polacco che ha la sede ufficiale extraterritoriale ad Angers. La seduta è stata dedicata all'esame dei problemi politici e militari che interessano lo Stato nominale polacco.

Vincite al lotto per 21 milioni nel mese di febbraio a Napoli

NAPOLI, 5

Il mese di febbraio è stato una vera bazza per i giocatori napoletani del lotto e particolarmente di coloro che hanno una predilezione per gli ambi e i terni popolari. Infatti il 1.o febbraio, con l'uscita del terno 1, 5, 71 sono stati pagati sette milioni di lire. Altri sei milioni sono stati pagati il 17 per l'uscita dell'ambo 5, 37 e otto ne sono stati pagati per l'ambo 5, 28, venuto il 24 dello stesso mese. Notevole lavoro quindi alla Direzione del lotto in questi ultimi giorni, lavoro che si è svolto celere e preciso, in maniera da evitare attese ai vincitori, i quali sono stati complessivamente pagati oltre 300.000.

Il diciannovesimo figlio di una coppia torinese

TORINO, 5

Nella clinica della Maternità, sta 40 anni sposa dell'operaio Agostino Brizio, ha dato alla luce la sua 19.a creatura, una bella bambina. Dei 19 figli dei coniugi Brizio 12 sono vivi, sei maschi sei femmine.

Violento incendio nei boschi del Varesotto
Militi e vigili del fuoco mobilitati per impedire il dilagare delle fiamme

VARESE, 5

Un colossale incendio che si va estendendo su un fronte di vari chilometri, divampa violentissimo nei boschi che sovrastano Varese e si inoltrano verso la catena delle Alpi.

L'allarme

Il fronte del fuoco comincia ai piedi del Sacro Monte, si estende sulle pendici del Brinzio, prosegue sulle alture della Martica, continua sulle vetta di Bregazzana e si dilunga sterminato fino al «Poncione» di Ganna.

Il vento che soffia rabbioso tra le gole dei monti diffonde paurosamente i tizzoni ardenti che vanno creando ovunque pericolosi focolai. Così appunto si spiega come il fuoco si sia esteso a località separate fra loro da strade asfaltate e da valli.

L'allarme è stato dato nelle ultime ore del pomeriggio e immediatamente, prima che ancora ci si potesse rendere conto della gravità del disastro, sono stati chiamati a Varese i vigili del fuoco di Gallarate e di Busto Arsizio, che prontamente sono stati avviati per le strade della Val Ganna.

Contemporaneamente pattuglie della Milizia forestale partivano veloci pei boschi tentando non di vincere il fuoco, perchè la cosa era impossibile, ma di sbarrargli la strada quando si avvicinasse ai centri abitati. A Varese venivano mobilitate le truppe del Presidio, composte di fanti, avieri, guardie di Finanza, carabinieri motociclisti, che si sparpagliavano sulle tre direttrici della Val Ganna, della Martica e del Brinzio.

Verso le Alpi

I vigili del fuoco di Varese si sono spinti sulla Martica nella zona più pericolosa e, arruolando boscaiuoli e badilanti, hanno tentato con essi di arginare il fuoco.

Immediatamente avvertiti del sinistro, il Prefetto e il Questore partivano per la zona di Bregazzana interessandosi all'opera di sbarramento.

Nella notte stellata, ovunque da Varese si spinga lo sguardo, si vedono le fiamme alzarsi da tutte le pendici e dilungarsi interminabilmente verso le Alpi. Le fiamme illuminano pure colonne di motociclisti, automobilisti e ciclisti volontari, che si portano sulla zona dell'incendio per aiutare i vigili nell'opera di spegnimento e salvare il salvabile.

Nel momento in cui telefoniamo il fuoco divampa ancora e non si può prevedere quale ne sarà lo sviluppo.

Raccapricciante sciagura alla stazione di Chivasso

CHIVASSO, 5

Il sottotenente medico Giulio Fasilis, di 27 anni, nato a S. Damiano d'Asti e attualmente in servizio presso l'ospedale centrale di Milano, alla stazione di Chivasso voleva tentare di salire sul treno diretto Torino-Milano che parte da quella stazione alle 12.39 mentre il convoglio era già avviato. L'imprudenza doveva riuscirgli fatale: difatti egli non potè afferrarsi saldamente alla maniglia dello sportello e quindi, perduto l'equilibrio andava a cadere sui binari tra le urla di raccapriccio delle persone presenti che videro il suo corpo straziato dalle ruote dei vagoni. Il disgraziato rimaneva cadavere all'istante.

"I traditori di Stoccarda,, davanti al Tribunale militare

PARIGI, 5

(M. G.) La polizia ha scoperto oggi diversi centri di attività antinazionale. Ad Arceuil sono state arrestate dodici persone tra le quali la moglie di un consigliere municipale comunista decaduto dal suo mandato, un professore di Liceo e un insegnante. Ad Orleans è stato proceduto all'arresto di un gruppo di persone appartenenti ad un'associazione esperantista pacifista che svolgeva attività di propaganda antinazionale distribuendo manifestini sovversivi. D'altro canto il Consiglio di Prefettura della Senna ha revocato oggi 136 membri di Consigli municipali della periferia parigina appartenenti al disciolto partito comunista.

Infine, alla terza sezione del Tribunale militare di Parigi sarà chiamato domani il processo contro i cosiddetti «traditori di Stoccarda» Paul Ferdonnet e Andrè Obrecht, annunciatore in lingua francese della radio tedesca. Secondo il Codice Penale militare francese, i due imputati dichiarati contumaci non potranno essere difesi da alcun avvocato, nè alcun testimonio potrà essere udito a loro discolpa. Si ritiene che il processo sarà brevissimo e si concluderà con la condanna alla pena capitale dei contumaci.

Licenze speciali ai soldati inglesi occupati nelle fabbricazioni d'armi

LONDRA, 5

Le autorità militari hanno concesso licenze speciali di tre mesi a 29 mila uomini allo scopo di aumentare il contingente degli operai addetti alle fabbriche di armi mentre, d'altra parte, è stato deciso di disporre la chiamata in servizio di persone considerate indispensabili per le industrie belliche.

NOTIZIE BREVI

Due soldati inglesi hanno senza accorgersene oltrepassato la frontiera franco-belga nei pressi di Tournay. Accortisi dell'errore tentavano di rientrare in Francia ma vennero fermati dai doganieri e consegnati alle autorità militari per essere internati.

Un'intensa propaganda viene effettuata fra la gioventù degli Stati scandinavi per la costituzione di un corpo di volontari franchi tiratori i quali danno ottimi risultati in Finlandia. In Svezia finora hanno aderito 150 mila giovani, in Norvegia 50 mila e in Danimarca 4 mila.

L'Ambasciatore romeno ad Ankara essendo stato nominato Sottosegretario alla Propaganda, è stato richiamato a Bucarest.

Un grave slittamento di terra si è prodotto a Valeme d'Agen. Parecchie case sono andate distrutte. Si deplorano morti e feriti.

Un aereoplano militare belga ha capotato sull'aereoporto di Gosselies. Il pilota è rimasto gravemente ferito. L'apparecchio è distrutto.

Un gruppo di uomini d'affari nord-americani è arrivato in Brasile dall'Argentina dopo aver visitato vari altri Paesi centro e sud-americani per studiare, così spiegano i giornali, le possibilità commerciali dell'America latina. Sono attese altre crociere di commercianti nord-americani. Sull'esito pratico di tali prese di contatto dei commercianti americani del nord col commercio brasiliano, non si hanno molte illusioni a Rio de Janeiro anche perchè gli ospiti data la ristrettezza del tempo, si sono dovuti contentare di conoscere la situazione commerciale e le sue necessità attraverso l'immancabile enfasi dell'oratoria dei ricevimenti effettuati in loro onore, il che non appare sufficiente.

Nel mese corrente avrà luogo a Rio de Janeiro l'assemblea dell'economia nazionale nella quale saranno discussi tutti i problemi economici del Brasile, per stabilire un orientamento e una condotta unitari. A tal uopo sono state raccolte le più minuziose informazioni in ogni municipio in modo da aver presente un vero censimento economico.

E' stato presentato al Ministro della Giustizia il progetto del nuovo codice penale brasiliano che si ispira, secondo ripetute dichiarazioni del suo compilatori, prof. Alcantara Machado, ai principii della nuova scuola penale italiana.

Bollettino meteorologico
5 marzo

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste...	dim.	nebb., m.	+ 7	+ 3
Roma.....	dim.	coperto	+14	+ 6
Milano...	dim.	sereno	+16	+ 5
Torino...	dim.	sereno	+17	+ 1
Genova..	dim.	cop., m.	+13	+10
Sanremo	dim.	cop., cal.	+12	+10
Venezia.	dim.	nebb., cal.	+ 7	+ 3
Trento...	dim.	misto	+11	0
Bolzano.	—	—	—	—
Bologna.	dim.	sereno	+14	+ 5
Firenze.	dim.	coperto	+13	+ 4
Rimini...	—	—	—	—
Ancona..	dim.	cop., m.	+15	+ 5
Napoli...	dim.	ser., m.	+15	+ 5
Foggia..	—	—	—	—
Bari......	dim.	misto m.	+16	+ 5
Lecce.....	—	—	—	—
Taranto.	dim.	misto, m.	+15	+ 5
Messina.	dim.	misto, m.	+16	+ 9
Palermo	dim.	cop., cal.	+17	+ 9
Catania..	—	—	—	—
Cagliari.	dim.	misto, m.	+17	+ 8
Sassari..	dim.	misto	+15	+ 9
Tripoli...	var.	misto, cal.	+18	+ 7
Bengasi	—	—	—	—
Rodi......	aum.	ser., m.	+10	+ 9

COMUNICATI

Nel procedimento per dichiarazione di morte presunta dello scomparso Favretto Salvatore, fu Giovanni e Edvige Faganeu, nato a Pola il 20 dicembre 1893, ed emigrato da Trieste nel settembre 1923 alla volta di Montevideo (Uruguay) s'invita chiunque ne avesse notizia a darne comunicazione al Tribunale civile e penale di Trieste, entro il termine di mesi sei. avv. DINA FILINI.

OSPEDALE CIVILE DI UDINE

E' aperto a tutto il 15 aprile 1940-XVIII il concorso per titoli e per esami, al posto di Primario Chirurgo.

Per schiarimenti rivolgersi alla Direzione Amministrativa dell'Ospedale.

IL PRESIDENTE
(rag. Nicola Larocca)

AVVISI D'ASTA

Il giorno 11 marzo 1940, ore 14, in Trieste, via Boccaccio 16, si procederà alla vendita di una macchina cucire e mobili diversi. Il Cancelliere della Pretura.

STENODATTILOCONTABILE
in tre mesi
SCUOLA ENENKEL
VIA BATTISTI 22 - TELEFONO 88-00
LINGUE MODERNE

Buda GIOIELLI OROLOGI
Le migliori marche di alta precisione. Prezzi bassi. Acquistansi oro e brillanti. Via Carducci 51. Telefono 69-94

Alpina
OROLOGI SVIZZERI DI GRAN CLASSE
dal 1883 nelle primarie orologerie

Acqua di Roma
antica, rinomata specialità di provata efficacia per ridonare ai capelli e barba bianchi in pochi giorni i primitivi colori senza macchiare la pelle e la biancheria. DEPOSITO GENERALE DITTA POLEGGI, via Maddalena 50. Roma. — Trieste: ANTONIO CASTRO, via S. Nicolò 18. DROGHERIA ZERNITZ, via C. Battisti 2. DITTA CILLIA, via Roma 20. — Pola: MAGAZZINI GELLETTI, via Sergia 39 — Monfalcone: DROGHERIA STACUL via Duca d'Aosta 42.

Lotteria di Tripoli
I biglietti sono in vendita

ANNUNZI SANITARI
Dr. de NICOLA
MALATTIE CUTANEE E VENEREE
DISFUNZIONI SESSUALI
VIA S. CATERINA N. 5 - Telef. 90-77
Ore: 11-12,30; 18-19,30; signore: 17-18

«Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi

La scuola del "C. R. E. M.,, nell'Arsenale di Pola

Armi e motori sul mare a tutela della nostra potenza

Come vengono forgiati gli equipaggi di domani

Un angolo della sala «Formidabile» nella Scuola «Crem» di Pola

POLA, 5

Chi ha visitato, anche una volta soltanto, una nave da guerra, si è certamente reso conto della quantità di motori e di apparecchi che si trovano, non solo nel reparto macchine, ma in ogni settore dello scafo, dalla prua dove si salpano le ancore, all'estrema poppa dove si muove il timone. Per azionare e sorvegliare queste macchine ci vogliono uomini provetti, che conoscano i motori, e tutti i loro capricci, come il palmo della loro mano. Un motorino che si incanti può voler dire un cannone bloccato, un sommergibile in pericolo, una nave senza energia elettrica. Qualche volta basta stringere una vite per rimetterlo in movimento, qualche altra bisogna smontarlo completamente e ricostruirlo pezzo per pezzo; e se il motorista non è preparato al suo compito, può arrecare danni incalcolabili ed essere un pericolo per sè e per la nave. Quando si pensi a questi avvenimenti, che in mare si presentano quotidianamente, è possibile rendersi conto dell'importanza che viene ad assumere, nel settore della preparazione navale, la scuola che fornisce alla Marina i motoristi e i meccanici e che è, come si è detto in un precedente articolo, uno dei grandi reparti delle scuole «Crem» di Pola.

Tra libri e motori

Sono più di 1000 allievi che frequentano i corsi accelerati e normali per motoristi, i corsi per sottufficiali e allievi meccanici, quello per i conduttori di macchine e infine il corso per carpentieri in legno. Teoria e pratica si svolgono a seconda degli orari nelle vaste aule appositamente attrezzate e con un programma di studio e di applicazioni che si rinnova di continuo, seguendo da presso le recenti innovazioni e i progressi della meccanica, le esigenze delle navi che vengono costruite, il grado di preparazione degli allievi.

Entrate in un'aula e vi si presenta la visione di una scolaresca di adulti, vestiti alla stessa maniera, che tengono sul banco libri fitti di numeri e di disegni di macchine; e gli stessi disegni di spaccati, di ruote, di pistoni li vedete riprodotti, in grandezza naturale, su dei cartoni colorati e, col gesso, sulla tavola nera. Sul tavolo dell'insegnante, poi, è collocata la stessa macchina, o meglio i pezzi della macchina, in ferro con tutte le sue parti che funzionano e si vedono muovere come se fossero dei giocattoli per adulti.

Di queste macchine sezionate, con interni visibili, con i movimenti palesi ve n'è un salone pieno. Sembra una grande sala anatomica, uno strano museo di macchine sventrate e inutili, ed è invece uno dei complessi didattici più importanti della scuola, perchè su queste anatomie di acciaio gli allievi imparano a conoscere i segreti e le sottigliezze del loro mestiere. Muovendo, a forza di braccia, questi ingranaggi, hanno la risposta ai molti «perchè» delle lezioni di teoria, e lentamente acquistano la conoscenza di quelle macchine che domani padroneggeranno.

Da queste aule si passa alle sale dove pulsano i motori e dove si svolgono le lezioni pratiche. Venti motori di tutte le dimensioni, da quello di un sommergibile a quello del gruppo ausiliario di una nave, a quello di un motoscafo, da un «Isotta Fraschini» a un «Tosi», sono allineati su due file in perfetto stato di manutenzione. Basta lo scatto di un pulsante, o il giro di una manovella, per metterli in movimento e riempire la sala di fragori.

Delicati congegni

Qui l'uomo si trova a contatto con la macchina come lo sarà a bordo; deve abituarsi ad interpretare il canto del motore, sentirlo come il medico «sente» l'ammalato. Riparazioni, montaggi, messa in fase, tutto deve essere eseguito dall'allievo con la prontezza e la precisione necessarie. Particolarmente curata è la parte che interessa i sommergibili. Queste navi tutte macchine, hanno bisogno di uomini agguerriti sulle sottigliezze dei delicati congegni che li muovono sopra e sotto il mare. Nulla, come si è detto altra volta, deve essere lasciato alla pratica che l'uomo acquisterà a bordo. Sulla nave egli deve arrivare motorista completo, ed è per questo che, prima di licenziarli dai corsi, i marinai della «Crem» vengono imbarcati sulle navi a disposizione delle scuole e sui sommergibili, dove sono chiamati a mettere in pratica quanto hanno imparato sui banchi e nelle sale di prova.

Un altro interessante reparto della sezione è quello dei carpentieri in legno, i quali lavorano in un vasto capannone vicino allo scalo di alaggio, dove vengono eseguite le riparazioni necessarie alle imbarcazioni delle scuole. Da questa officine escono i svelti scafi a vela e a remi che serviranno alle esercitazioni degli allievi, modelli di navi e ogni lavoro, particolarmente quelli attinenti con i molteplici che domani i marinai saranno chiamati a svolgere sulle navi. Anche un semplice sguardo panoramico, su questo vasto complesso di attività, riesce a dare da solo la misura dell'importanza di questa scuola nella formazione dei marinai specializzati in una materia che predomina nello scafo. E con l'importanza della materia si vede la complessità dell'insegnamento e le difficoltà di impartirlo ad elementi assolutamente impreparati e, per i molti anni passati lontani dalle scuole, non propriamente duttili.

Risultati mirabili

I risultati però sono ammirevoli e la scuola gode negli ambienti responsabili della nostra Marina la più alta considerazione. Ciò significa che gli ufficiali ai quali è affidata la responsabilità trovano nei loro collaboratori, come negli allievi, non solo l'indispensabile entusiasmo, ma la più schietta comprensione della necessità che una Marina chiamata, come la nostra, ad assolvere un compito vitale, ha non solo di armi e di macchine, ma di uomini che le manovrino e che le mettano in valore.

Macchine ed armi: ed ecco, infatti, che accanto alla scuola dei motoristi accoglie un altro migliaio di giovani quella dei cannonieri. Il nome stesso della sezione dice il materiale didattico usato in questo settore. Il cannone è il signore delle aule e delle sale dove si raccolgono per la pratica gli allievi puntatori scelti, i mitraglieri, gli stereotelemetristi, i telemetristi, gli artificieri e gli armaroli. Anche là dove non si scorge la possente mole della bocca da fuoco è l'arma che dà il tono alla vita della scuola. Ogni grosso cannone è come un astro intorno al quale brillano altri satelliti nuovi, su ognuno dei quali è china una schiera di giovani marinai. Qui, durante corsi di varia durata, si formano gli specialisti che domani si imbarcheranno sulla «Vittorio Veneto» e sulla «Littorio», sulla «Roma» e sull'«Impero», sugli incrociatori e sui sommergibili, su ogni scafo dove troneggiano gli acciai delle bocche da fuoco, o anche solo brillano le canne delle mitragliatrici.

I cannonieri

La scuola cannonieri è stata fondata nel 1864 dall'Ammiraglio Arminjon, sulla fregata a vela «Partenope». In settant'anni essa, e le sue esigenze, hanno fatto dei progressi enormi per poter corrispondere a quelli compiuti dalle armi; ma lo spirito degli uomini è, e dev'essere, quello segnato dall'Ammiraglio per i primi allievi. «Vi incito cannonieri — egli ha scritto — alla costante dura gara del tiro, preciso rapido fulmineo per conseguire la vittoria». Ieri come oggi la mèta è la stessa, ed è a questa che tendono gli allievi delle «Crem» che nella sala «Formidabile» studiano il cannone e imparano ad usare la sua formidabile potenza. In questa sala sono raccolti quasi tutti i tipi di cannone navale. Un allineamento superbo di armi in perfetta efficienza, intorno alle quali i giovani si allenano alla punteria diretta ed asservita e imparano a conoscere e ad usare tipi e modelli diversi.

Un impianto di batteria su piattaforma oscillante, che serve a creare nell'allievo l'impressione del movimento del mare, e una particolare sistemazione di bersagli che si spostano in due sensi, riproducendo il movimento del bersaglio in caso vero, cioè in elevazione e in brandeggio, avvicinano il puntatore a quelle che saranno le condizioni nelle quali verrà a trovarsi quando sarà sulla nave. Un completo impianto di comandi asserviti, una camera contenente gli apparecchi della direzione del tiro e tutti i mezzi meccanici che si trovano sulle navi al servizio delle artiglierie sono qui raccolti, studiati e manovrati dai mille allievi.

La sala dei mortai

Cannoni, mitragliatrici rientranti per sommergibili, pezzi da sbarco, calibri d'ogni specie e dimensione si allineano nel salone, rischiarato dalla lucentezza degli acciai costretti tra quattro muri che, se non fossero luogo di azione, troppo ricorderebbero il museo.

All'esterno vi sono le false culatte per gli esercizi di caricamento, mentre gli armaroli dispongono di una officina modello nella quale, dopo un periodo di allenamento al banco, passano ai torni e imparano a costruire e a riparare tutto ciò che interessa l'arma della nave moderna. Dalle aule, i cannonieri passano quindi sulle navi dove, sul mare, completano le loro cognizioni e prendono dimestichezza con il «caso vero». Ufficiali di vascello dirigono questi corsi con una competenza e una conoscenza degli allievi che fa onore alla loro preparazione.

Una lezione nella sala «Formidabile» dà un'idea precisa della serietà e dell'entusiasmo con i quali istruttori ed allievi trattano la delicata materia. Non c'è nessuna differenza tra questa sala, durante l'ora dell'istruzione, e la nave in esercitazione. Nell'aula come a bordo ordini brevi, seguiti da rapidi spostamenti dei cannoni, lancette che comandano manovre, macchine fotografiche che scattano nel momento stesso nel quale l'ipotetico colpo parte e fotografano il bersaglio, di modo che il puntamento sia rigorosamente controllato.

Segnalatori e nocchieri

Un'altra sala, invece, vi accoglie con un leggero ticchettio di macchine da scrivere, con lampi di luce, con rapido susseguirsi di ritmi telegrafici. E' la sala intitolata all'«Amalfi», quella dove si allenano i segnalatori. Su diecine di tavoli sono allineati i diversi apparecchi segnalatori in uso sulle navi e nei semafori. Su apposite antenne, alzate all'esterno, fioriscono e svaniscono le multicolori bandierine del Codice internazionale, mentre da bordo di una delle navi-scuola si risponde con la stessa rapidità e precisione.

Un altro edificio accoglie la sala «Re d'Italia»; essa è riservata agli allievi nocchieri che in questi giorni stanno compiendo una crociera invernale a bordo delle navi-scuola dell'Accademia.

In questo settore la preparazione del marinaio è più squisitamente navale, nel senso che di qui devono uscire i marinai di coperta, gente rude che sarà a diretto contatto col mare, gente che sa navigare a vela come si navigava cent'anni fa, che sa cucire una tenda e annodare un cavo di canapa, piombare un cavo di acciaio e riparare una catena; gente pratica insomma, che in coperta sa fare di tutto e non conosce il valore della parola «impossibile».

I giovani escono da questa scuola proprio così, ancora senza barba sul mento roseo, ma già lupi di mare; marinai preparati fisicamente e tecnicamente, pronti a dare all'Armata il loro contributo di forza e, se sarà necessario, di sangue. E così, tutte le migliaia di uomini usciti dalle scuole «Crem» in questi dieci anni. E più bella lode a questo vivaio di marinai non si potrebbe fare.

CARLO TIGOLI

Enormi sperperi
e indisciplina tecnica nelle industrie sovietiche

MOSCA, 5

Le *Isvestia* deplorano vivamente, in un editoriale, gli enormi sperperi che si fanno in ogni campo della economia sovietica. Tali sperperi sono dovuti principalmente al difetto dell'organizzazione amministrativa e tecnica ed alla scarsa sensibilità degli addetti alla produzione.

Il giornale rileva che nel Commissariato per l'industria delle macchine pesanti, si verifichino tuttora forti perdite, percui il costo della produzione, invece di essere diminuito del 6.5 per cento, come era previsto, è diminuito soltanto del 4.5 per cento. Quante perdite simili si verificano negli altri Commissariati? — scrive il giornale — Quanto metallo, quante ore lavorative vanno perdute con gli scarti? Nella fabbrica di freni per automobili a Mosca, le perdite per i prodotti di scarto hanno raggiunto la cifra di oltre 3 milioni di rubli. Il rendimento del macchinario è solo del 42 per cento. Nella fabbrica di locomotive di Voroscilovgrad, lo scarto raggiunge la percentuale del 30-40 per cento di metallo. Nelle officine metallurgiche di Kalonna, le sole acciaierie hanno subito uno scarto nella produzione superiore del 35 per cento a quello verificatosi nel 1938.

Il giornale osserva che le immense perdite dell'industria sovietica dipendono in misura notevole dalla mancanza di una disciplina tecnica: lo scarso controllo sull'adempimento delle norme tecniche è la causa principale di così grande sperpero. E' questo un fatto al quale bisogna fare seria attenzione, se si vuole eliminare la piaga degli scarti, delle lavorazioni incomplete che costano milioni e milioni di rubli.

Le libertà democratiche in soffitta
Divieto ai rurali francesi di abbandonare la terra

PARIGI, 5

Il Ministro del Lavoro ha preso importanti provvedimenti per sopperire alla crisi estremamente grave dell'agricoltura francese. Un'ordinanza governativa proibirà d'ora in poi agli operai agricoltori e ai rurali in genere l'abbandono della terra; nelle fabbriche di materiale da guerra, dove erano stati assunti come operai molti rurali all'inizio della guerra, essi verranno sostituiti dalla mano d'opera femminile. Se tale mano d'opera risultasse insufficiente, si assicura che il Governo non esiterà a creare un servizio civile femminile obbligatorio. Inoltre si annunzia che il Governo provvederà a far dare ai disoccupati senza mestiere e ai giovani, una speciale educazione professionale, pur di creare nuovi contingenti di specialisti nei vari mestieri.

Roosevelt non aspirerebbe
alla terza rielezione

WASHINGTON, 5

In un articolo di Ernesto Kindley apparso su diversi giornali americani e sul «Washington Post», viene riportata una conversazione che il Presidente Roosevelt avrebbe avuto con uno dei capi del partito democratico il quale gli avrebbe chiesto quali fossero i suoi propositi circa le prossime elezioni e il suo atteggiamento nei riguardi di una terza elezione. Nel corso di tale conversazione, il Presidente Roosevelt avrebbe manifestato il desiderio di non ripresentarsi per un'altra battaglia presidenziale ed avrebbe designato l'attuale Segretario di Stato al Dipartimento degli Esteri, Cordell Hull, come suo candidato alla Casa Bianca.

Sumner Welles
ripartirà stasera da Losanna per Parigi

BERNA, 5

(V.F.) *Si ha da Losanna che l'inviato di Roosevelt Sumner Welles partirà domani sera per Parigi, dove a quanto sembra si tratterrà fino a domenica. Quanto al suo soggiorno nella capitale britannica, esso si prolungherebbe fino a giovedì della prossima settimana. Quindi l'uomo di Stato americano farebbe ritorno in America.*

Si prevede che egli si imbarcherà il 18 marzo a bordo di un piroscafo italiano per ritornare negli Stati Uniti. Per tutta la giornata di oggi Sumner Welles è rimasto chiuso nella sua camera ed è stato così occupato da non poter neppure ricevere il Ministro degli Stati stasera a Losanna e col quale avrà un colloquio domattina. Si crede che gli consegnerà, per essere trasmesso a Washington, il secondo rapporto preliminare concernente la seconda tappa del suo viaggio, ossia il suo soggiorno nella capitale tedesca.

Nei circoli americani si accenna all'eventualità che Sumner Welles domani possa fare una dichiarazione ai rappresentanti della stampa.

Arruolamento di giovani americani
per le Potenze alleate

NEW YORK, 5

Giorni sono, gli agenti federali americani segnalavano che a Los Angeles alcune agenzie arruolavano giovani americani da inviare in Francia e in Inghilterra. Oggi il corrispondente del «New Journal», da Ottawa, informa che 10 o 15 mila giovani degli Stati Uniti si trovano già sui campi di aviazione canadesi come allievi piloti o assegnati alle forze di terra destinati in Francia.

Un prestito emesso dal Governo britannico

Il messo di Roosevelt sarà a Londra sabato per ripartire mercoledì alla volta di Roma

LONDRA, 5

(M. P.) Alla Camera dei Comuni, il Cancelliere dello Scacchiere ha annunciato quest'oggi l'emissione di un prestito di guerra del 3 per cento. Il prestito sarà limitato per ora a 300 milioni di sterline ed esso sarà destinato a consolidare gli anticipi fatti dal Tesoro per mezzo di Buoni provvisori piazzati nella City.

1.300 mila disoccupati

Lo stesso Cancelliere, rispondendo a un'interrogazione, ha dichiarato che per il momento il Governo non intende ricorrere a quelle forme di prestito forzoso che sono state largamente discusse dai giornali nelle ultime settimane e che dovrebbero soprattutto colpire i salari operai e i piccoli stipendi. Egli ha tuttavia dichiarato che nessuna promessa può fare a lunga scadenza, giacchè tutto dipenderà dal modo col quale le sottoscrizioni volontarie si svolgeranno a mano a mano che la guerra si svilupperà.

Il Cancelliere ha pure annunciato che ai sottoscrittori del prestito non residenti nel Paese, saranno concesse le stesse facilitazioni che furono concesse in occasione del prestito di guerra durante il 1914-18.

E' stato comunicato alla Camera dei Comuni dal Ministro del Commercio, che il fondo delle assicurazioni contro i rischi di guerra gestiti dal Governo, ha raggiunto al 4 marzo la cifra di sterline 18.620.014, ma non è intenzione del Governo di diminuire il premio di 5 scellini per 100 sterline al mese.

Alla Camera dei Lords, Lord Strabolgy ha criticato il Governo per l'enorme numero di disoccupati, 1.300.000, che ancora esiste in Inghilterra. Lord Stanhope, rispondendo per il Governo, ha espresso la speranza che quando tutte le fabbriche di guerra saranno state completate, questi disoccupati potranno in gran parte essere assorbiti, ma ciò non potrà in ogni caso avvenire prima della fine dell'anno.

Petrolio romeno per Tokio

Negli ambienti americani di Londra si crede che il signor Sumner Welles giungerà qui sabato nel pomeriggio o al più tardi domenica. Egli vedrà Chamberlain, Lord Halifax e vari uomini politici inglesi importanti, ma non vi saranno banchetti ufficiali nè altre cerimonie. Le conversazioni di Londra si svolgeranno entro lunedì e martedì, e salvo mutamenti dell'ultima ora, il signor Welles ripartirebbe mercoledì per recarsi nuovamente a Roma, ove avrà un altro colloquio col Duce. Subito dopo egli ripartirebbe da Napoli per New York.

Nei circoli irlandesi di Londra non si esclude che il signore De Valera, Primo Ministro dell'Eire, venga a Londra per incontrarsi anch'egli con l'inviato americano.

La notizia della conclusione di un accordo commerciale fra il Giappone e la Romania è accolta nei ricoli inglesi con sorpresa. Si crede qui che l'accordo abbia soprattutto per base l'invio di forti quantità di petrolio romeno in Giappone contro un corrispondente pagamento con cotone. Negli ambienti giapponesi di Londra si crede che un accordo sia imminente per il rilascio da parte britannica di almeno una forte proporzione del numerario in argento cinese che trovasi sequestrato in una Banca della Concessione inglese di Tientsin. Ciò significherebbe il preludio a una maggiore cordialità dei rapporti fra Londra e Tokio.

Le incognite della situazione
per i giornali di Tokio

TOKIO, 5

I giornali del gruppo *Niki Niki*, occupandosi delle incognite della attuale situazione internazionale e degli sforzi che gli Stati Uniti intenderebbero compiere per la pace, pongono in rilievo che la Nazione nordamericana deve convincersi che il monopolio della ricchezza è l'eterna ed unica causa delle guerre.

L'*Yomiuri*, esaminando a sua volta la situazione internazionale nei confronti della prossima istituzione del nuovo Governo centrale cinese, si preoccupa specialmente dei rapporti del Giappone con le altre Potenze, osservando che gli Stati Uniti, malgrado le loro minaccie, tengono un atteggiamento prudente ed evitano l'embargo antinipponico. Tuttavia essi continuano a fornire prestiti al Governo di Ciang Kai Scek ed affettano di ignorare Wang Ching Wei. Invita pertanto il Governo a mantenere a sua volta un atteggiamento anonimo, in attesa che il Governo centrale cinese finisca col risvegliare il Governo di Washington.

Il giornale si dimostra invece ottimista per quanto riguarda i rapporti nippo-inglesi e ritiene che l'argento detenuto nella Banca di Tientsin finirà con l'essere affidato a una commissione mista anglo-nipponica. Con l'Urss le relazioni sono quelle che possono essere con una Nazione che fa del suo credo politico l'opportunismo. Con la Francia è reciproco il desiderio di buoni rapporti.

Nei circoli vicini al Ministero degli Esteri si assicura che l'insediamento del nuovo Governo cinese avrà luogo entro il corrente mese. I negoziati cino-giapponesi per la definizione delle questioni politiche interessanti i due Paesi, stando a questi circoli bene informati con reciproca soddisfazione e restano soltanto da risolvere alcune questioni economiche di minore importanza come per esempio le modalità per il finanziamento di una grande società mista che curerà lo sfruttamento delle risorse economiche locali.

L'insediamento del Governo di Wang Ching Wei è stato finora ritardato, secondo gli stessi circoli, a causa delle difficili relazioni nippo-americane. Secondo informazioni giunte a Tokio, i tentativi fatti dagli Stati Uniti per indurre i firmatari del Patto delle nove Potenze a pronunciarsi contro la formazione del Governo di Wang Ching Wei non hanno avuto successo. Francia e Inghilterra avrebbero fatto chiaramente intendere a Washington di non avere alcuna intenzione di mettersi in urto con Tokio mentre sono impegnati in una dura guerra in Europa.

Si apprende da Sciangai che in collaborazione con unità dell'Esercito, la Squadra navale giapponese ha iniziato operazioni su vasta scala nell'isola di Hainan dove da qualche tempo i cinesi erano particolarmente attivi nella guerriglia.

E' stato posto sotto inchiesta il deputato Takao Saito, uno degli esponenti del partito Minseito, per un discorso pronunciato il mese scorso criticante la condotta della guerra in Cina. Si ritiene che domani egli verrà espulso dal Parlamento essendosi rifiutato di seguire l'esempio di altri tre deputati dello stesso partito, i quali si sono dimessi senza attendere la espulsione. Saito aveva chiesto di poter pronunciare un altro discorso per chiarire il primo incriminato, promettendo le demissioni appena finito di parlare, ma ciò non gli è stato permesso.

Due incrociatori da 10 mila tonn. impostati nei cantieri americani

WASHINGTON, 5

Il Ministro della Marina Edison ha ordinato l'impostazione nei cantieri navali di due incrociatori da 10.000 tonnl Ciascuna unità, la cui costruzione era prevista nei programmi del corrente anno fiscale, costerà 18 milioni di dollari. Le principali caratteristiche delle due navi, che saranno armate con cannoni da sei pollici, saranno costituite dalla grande autonomia e dall'elevata velocità. L'impostazione, già decisa da parecchio tempo, fu ritardata allo scopo di consentire ai tecnici navali americani di studiare il comportamento delle unità belligeranti della stessa classe nelle attuali operazioni marittime. *(United Press)*.

Violento tafferuglio
alla Camera belga

BRUSSELLE, 5

(F.) Nel corso della riunione della Camera dei deputati si sono registrati questo pomeriggio gravi incidenti, che hanno trasformato l'assemblea in una vera bolgia infernale.

Degrelle, dopo aver fatto il processo alle democrazie, sulle quali ha fatto cadere la responsabilità della situazione nella quale si dibatte attualmente l'Europa, ha accusato i socialisti belgi, che ha trattato da ipocriti.

Il socialista Hubin si è allora avvicinato alla tribuna, offendendo il capo del Rexismo, ma alcuni deputati sono subito intervenuti per dividere i due contendenti. Ne è seguito un confuso tafferuglio, poichè molti socialisti sono venuti alle mani coi nazionalisti fiamminghi, coi rexisti e coi comunisti. Il Presidente era costretto a sospendere per lungo tempo la seduta, che si è riaperta dopo l'espulsione del deputato Hubin.

La campagna polemica non accenna a ristare

Nuove strigliate ai neutri impartite dalla stampa germanica

Berlino e la vertenza per i carichi di carbone

BERLINO, 5

La controversia italo-britannica continua a interessare vivamente questi osservatori che, pur astenendosi sempre quasi tutti da ogni commento, seguono con attenzione e compiacimento le reazioni dei Paesi interessati. Come già dicevamo ieri, Berlino approva al cento per cento l'energico atteggiamento assunto dall'Italia e rileva oggi la sorpresa e l'imbarazzo provocati dalla protesta del Governo fascista, i tentativi polemici di trovare giustificazione ad un atto ingiustificabile e gli allarmi diffusi in Francia.

Nessuna sorpresa

Nella D. A. Z. *Sylex osserva che la nota italiana dimostra perfettamente la mancanza di ogni fondamento giuridico nei provvedimenti britannici e si rende conto che l'Italia possa prendere in considerazione la denuncia degli accordi di Pasqua del 1938. «Siccome — soggiunge — questo accordo concerne il Mediterraneo che per l'Italia è uno spazio vitale mentre per l'Inghilterra è soltanto una via di comunicazione, risulta chiaro che gli inglesi sono stati molto imprudenti a rimettere in discussione, con la pretesa di sopprimere il trasporto di carbone tedesco proveniente da Rotterdam, la questione mediterranea da essi ritenuta ormai al sicuro».*

La controversia fra Roma e Londra non dev'essere del resto una sorpresa per nessuno, poichè, secondo Sylex, quando gli alleati decisero di estendere il blocco alle esportazioni tedesche, si compresе subito che sarebbero stati i neutri ad andarne di mezzo. Non si tratta infatti qui di merci destinate alla Germania, ma di merci fornite dalla Germania ai Paesi neutrali per loro uso e consumo e non possono esservi dubbi che lo scopo ultimo della decisione della Granbretagna era di mettere sotto il torchio i neutri e ridurli alla propria volontà.

Qanto alle previsioni sugli sviluppi della controversia, nessuno ne mete fuori, anzi, ripetiamo nell'approvazione della Germania all'atteggiamento assunto dal Governo fascistaè tutavia evidente il proposito di attendere in doveroso riserbo le decisioni di Roma e gli ulteriori avvenimenti.

L'atteggiamento svizzero

*Ma interessante, tanto più perchè messa in relazione con la questione del trasporto dei carboni, è una pubblicazione molto vistosa dell'*Angriff *su una grande riunione che avrebbe avuto luogo di recente a Parigi, di capi di logge massoniche francesi e inglesi nonchè di ebrei nel corso della quale si sarebbe deciso di contribuire con tutte le forze alla lotta impegnata dalle Potenze occidentali per abbattere, dice il giornale, tanto la Germania come l'Italia».*

All'infuori di queste, la cronaca registra poche note polemiche. Anche il Comando supremo francese ha voluto fare il bilancio dei primi mesi di attività, ciò che offre il destro a qualcuno di questi osservatori di rilevare come in sostanza la Francia ammetta adesso di non aver fatto nulla di positivo ed efficace all'inizio della campagna per aiutare la Polonia.

Poi, altro argomento di ordinaria amministrazione, si somministrano alcune strigliate ai neutri. Il collaboratore diplomatico della Börsen Zeitung *rimette in discussione l'atteggiamento della stampa estera che, a suo parere, serve pressochè al cento per cento la causa degli occidentali. L'autorevole ufficioso si dice costretto a dedurre, da quanto giornalmente si scrive una fondamentale ostilità del popolo svizzero nei riguardi del terzo Reich, ciò che riesce incomprensibile in Germania, ove esistono per la Svizzera soltanto sentimenti amichevoli.*

Il guaio è che proprio a proposito dei ripetuti rimproveri degli ufficiosi tedeschi, in una riunione di rappresentanti della stampa svizzera si è riaffermato il proposito di continuare a prospettare all'opinione del Paese gli avvenimenti in corso dal punto di vista elvetico, ciò che si deve interpretare a Berlino come la volontà di proseguire nell'attuale andazzo.

Responsabilità di Londra

Per concludere, l'ufficioso invita i colleghi svizzeri a ben considerare se con la loor prosa, «in questi tempi molto seri», essi credono di rendere un servizio al proprio Paese.

In sede editoriale il Völkischer Beobachter *fa a sua volta una sfuriata contro un giornale finlandese, il quale ha messo in dubbio la neutralità tedesca di fronte al conflitto finno-russo e afferma l'interesse della Germania di vederlo concluso al più presto. Il massimo organo nazionalsocialista respinge nettamente simili accuse; dichiara che il Reich non è minimamente responsabile dell'origine della guerra tra l'Unione sovietica e la Finlandia come dei suoi sviluppi. Unica responsabile è l'Inghilterra. La Germania si disinteressa interamente di tutta la faccenda ripetendo quello che già ebbe a dire nelle scorse settimane e cioè che non possono esistere dubbi sulla vittoria finale delle armate russe.*

Vanno riferiti infine, in funzione della resistenza economica della Germania, alcuni dati forniti oggi nella consueta conferenza della stampa estera sui provvedimenti per fronteggiare la necessità di mano d'opera nell'agricoltura. Circa 400.000 polacchi trovavano in tempo di pace lavoro nelle campagne tedesche. Questo anno essi saranno ben 800.000 cui si aggiungono i 300.000 prigionieri di guerra. Cose già rese note dal discorso del Maresciallo Göring.

MASSIMO CAPUTO

I comunicati

36 mila tonn. di naviglio affondato da un sottomarino

BERLINO, 5

Il Gran Quartiere Generale annuncia:

«Fra la Mosella e la foresta del Palatinato fuoco di artiglieria ed attività di pattuglie più vivace da entrambe le parti. Come già reso noto in un comunicato straordinario, il comandante di un sommergibile germanico rientrato da una crociera, ha riferito di avere affondato 36.000 tonn. di naviglio avversario. Malgrado le avverse condizioni atmosferiche, l'aviazione ha continuato, durante la notte del 4 marzo, i suoi voli di ricognizione sulla Francia orientale».

PARIGI, 5

Il bollettino di stamane delle Armate francesi reca:

«Nulla da segnalare».

Il primo comunicato inglese di un'azione sul fronte occidentale

LONDRA, 5

Un comunicato ufficiale diramato dal Quartier generale britannico in Francia dice:

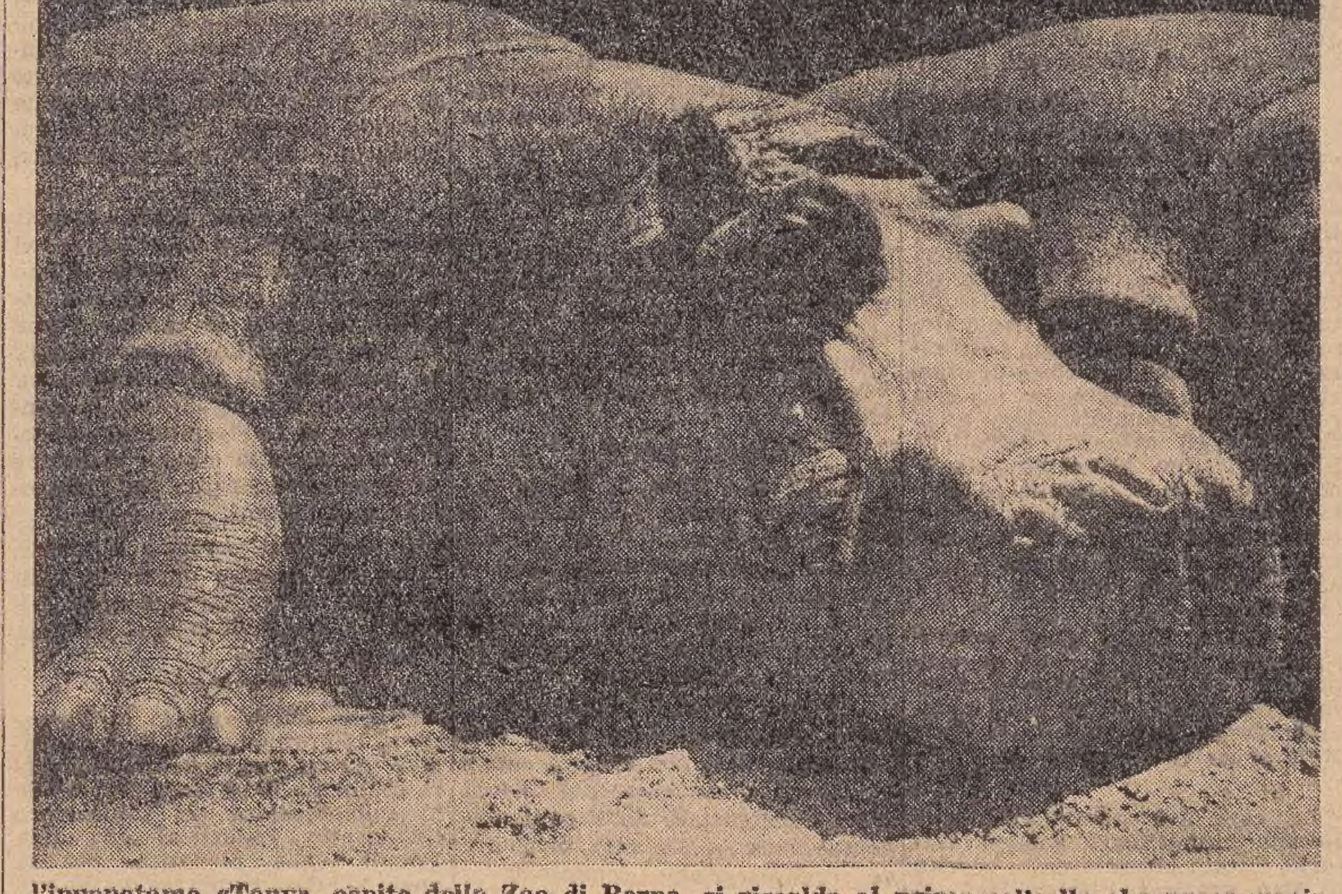
«Un'incursione è stata effettuata stamane contro un posto avanzato sul fronte britannico e l'avversario è riuscito a catturare qualche prigioniero. Il posto avanzato è stato successivamente ripreso e il nemico si è ritirato lasciando sul terreno un morto. Due soldati britannici sono rimasti uccisi ed uno ferito».

Misteriosa scomparsa di munizioni da una caserma londinese

LONDRA, 5

L'autorità indaga sulla sparizione avvenuta in circostanze misteriose di una quantità di munizioni dalla caserma londinese di Kengengton. Era stato prima ritenuto che le munizioni fossero state inviate erroneamente ad un'altra caserma, ma ulteriori indagini, provocate da una lettera anonima ricevuta dalle autorità militari, hanno provato che le munizioni sono state rubate.

DOPO I RIGORI INVERNALI



l'ippopotamo «Tony», ospite dello Zoo di Berna, si riscalda al primo solicello che preannuncia la primavera

Per chi ama

LA PACE DELLO SPIRITO
LE BELLEZZE DELLA NATURA
LA DOLCEZZA DI UN CLIMA PRIMAVERILE

LA RIVIERA NAPOLETANA
OFFRE
UN SOGGIORNO IDEALE

RicordateVi: il 9 Maggio 1940-XVIII s'inaugura a NAPOLI
la 1ª Mostra Triennale delle Terre Italiane d'Oltremare

CRONACA DELLA CITTÀ

I Prelittoriali del lavoro

Un'intensa giornata in tutte le sedi scelte per lo svolgimento delle gare

Artigiani, librai, agricoltori

Sono continuate nella giornata di ieri l'altro le gare dei Prelittoriali del lavoro per la selezione dei concorrenti che rappresenteranno la Provincia di Trieste ai Littoriali nazionali del lavoro che si svolgeranno a Catania dall'8 al 18 aprile XVIII.

Domenica si è chiuso il concorso per meccanici e metallurgici con una brillantissima affermazione dei giovani operai della Fabbrica Macchine di S. Andrea, tanto che in questo settore la nostra Provincia può mirare con sicurezza se non al primo, ai primissimi posti della classifica generale. Nella mattinata di lunedì sono continuate le gare di selezione per i decoratori ceramisti, per i calzolai, per i commessi di libreria e nel pomeriggio si sono svolte le gare agricole che comprendono il concorso per la viticoltura, quello per l'ovicoltura e l'oleificio e il concorso per la conduzione del podere, quest'ultimo riservato ai coloni e ai mezzadri.

Decoratori ceramisti

Alle 9.15 è stato dato il via alla gara dei decoratori ceramisti presso la Federazione fascista dell'artigianato, sotto la presidenza del fascista Urbano Corva. Il tema consisteva nella esecuzione di una piastrella dal titolo «La Massaia rurale». Mentre i concorrenti lavoravano di pennello, abbiamo potuto osservare i bozzetti, tutti ideati con fine senso artistico e che per lo più rappresentano, nelle loro linee stilizzate, una contadina nei suoi atteggiamenti più comuni, cioè alla fonte, o al pascolo, o mentre sta stendendo il bucato. Degno di nota per il breve tempo impiegato, il lavoro del concorrente Polvi, rappresentante in primo piano una massaia mentre sta facendo il bucato e sullo sfondo un arco, attraverso il quale si intravvede una scena agreste.

Pure alle 9 è cominciata e si è svolta, presso la calzoleria Rosini, la gara per calzolai, che aveva come tema l'esecuzione di un paio di sandali da spiaggia per signora.

Nel frattempo si notava un insolito fervore nelle vetrine delle principali librerie, dove i prelittori librai mettevano a prova il loro talento e il loro gusto nella composizione di una vetrina illustrativa dell'azione autarchica del Regime oppure dell'Epopea italiana. In questo campo la fantasia dei concorrenti ha potuto sbizzarrirsi a piacimento. Milelli della Libreria Minerva ha illustrato l'azione italiana dalla Rivoluzione fascista all'occupazione dell'Albania; il dipendente della Libreria Treves si è invece strettamente tenuto nei limiti del concorso, dando risalto ai volumi riguardanti la grande guerra e completando con una indovinata disposizione di moltissimi libri della serie «Commentari dell'Impero». Però la vetrina più riuscita ci è sembrata quella allestita dal dipendente della Libreria Cappelli, che, con un numero non molto copioso di testi, ma con una disposizione quanto mai originale, ha voluto mettere in risalto tutta la bibliografia riguardante la vita e gli scritti del Duce.

Le gare agricole

Le gare sono continuate nel pomeriggio con i concorsi di carattere agricolo che, insieme con quelli della metallurgia rivestono la maggior importanza e sono quelli nei quali la nostra città potrà più facilmente distinguersi. Sotto la presidenza del dott. Giulio Giulivo si sono iniziate alle 15.30 le prove dei giovani agricoltori nei locali del R. Ispettorato agrario. Si sono susseguiti davanti alla commissione i viticoltori, gli olivicoltori e i coloni mezzadri. A una prima interrogazione teorica alla quale tutti hanno risposto in modo soddisfacente, è seguito lo esame di cultura fascista che ha dato anche buoni risultati. Buonissima è stata la gara dell'olivicoltore Sossi di Muggia, che ha risposto a tutte le domande con assoluta cognizione di causa.

La giornata prelittoriale si è conclusa presso la Libreria Treves, dove i librai hanno sostenuto la prova teorica concernente l'illustrazione critica e la conoscenza bibliografica delle opere esposte.

A tutte le gare ha presenziato il segretario del «Guf», guidato dagli universitari addetti all'organizzazione dei Prelittoriali del lavoro.

La conferenza Geyer sulla denatalità

Nella sala «Duca d'Aosta» del Dopolavoro Assicurazioni Generali, affollata di un pubblico elegante tra cui si notavano molti medici, il dott. Mario Geyer ha tenuto ieri sera l'annunciata conversazione sul tema: «Rilievi medici e sociali sulla denatalità».

Ginecologo giovane ma coltissimo, il dott. Geyer ha parlato per quasi un'ora, intrattenendo piacevolmente l'attento uditorio su un problema di grande attualità per il nostro Paese, incamminato sulle vie potenti dell'Impero: quello demografico; problema che oggigiorno, grazie ai provvedimenti del Regime, non interessa soltanto gli studiosi, ma è penetrato profondamente nella coscienza del popolo.

Rilevati i fattori che stanno al centro di questo problema, e cioè la natalità e la mortalità, è illustrata ampiamente la nuova morale sessuale instaurata dal Fascismo, il dott. Geyer ha spiegato i procedimenti della scienza medica atti a prevenire le malattie che possono causare la denatalità; ha accennato ai danni arrecati alla economia della Nazione da una diminuzione della natalità; ha fatto un utile confronto tra la politica demografica a rovescio della Russia sovietica e la nostra sana politica tendente al maggior numero delle nascite, poichè è nel numero dei suoi figli che sta la potenza di una Nazione, e, infine, ha esaltato con parola ispirata le innumerevoli provvidenze dello Stato fascista in favore della maternità feconda e dell'infanzia robusta.

Il pubblico, dopo aver ascoltato con vivo interesse la bella conferenza, ha rimeritato infine il dott. Geyer con scroscianti applausi.

Nomine alla Federazione dei Fasci Femminili

La fiduciaria provinciale ha nominato per vicesegretaria del Fascio Femminile di Trieste la camerata Maria Nicolai, in sostituzione della camerata Pinetta Pacchiarini, nominata collaboratrice federale.

Segretaria amministrativa del Fascio Femminile è stata nominata la camerata Nella Stossi, in sostituzione della camerata Silvia Archi, nominata seconda vicefiduciaria provinciale.

Ispettrice di zona di città è stata nominata la camerata Tina de Domini.

Segretaria del G. R. F. «Razza» la camerata Clelia Maraspin, in sostituzione della camerata Maria Nicolai.

Riunione del Direttorio del Sindacato operai A. G. E.

Per oggi alle 18, sono convocati presso la Casa fascista dei lavoratori dell'industria, i componenti il Direttorio, i fiduciari di azienda, i corrispondenti di reparto e tutti gli esperti di categoria del Sindacato provinciale operai A. G. E. per prendere in esame diverse questioni riguardanti la categoria.

I problemi razziali dell'Africa
Conferenza Lunder al Dop. R.A.S.

Domani, il prof. Dante Lunder, dell'I. F. A. I. terrà al Dopolavoro della R. A. S. una conversazione sul tema: «I problemi razziali dell'Africa in genere e dell'A. O. I. in particolare - Il problema negroide e quello del meticciato».

Il tema, dei più interessanti della nostra politica coloniale, e la ben nota competenza del chiaro studioso concittadino, che è uno dei più quotati specialisti italiani della materia, varranno certamente a richiamare alla conferenza gran numero di dopolavoristi.

Il Provveditore agli Studi visita la scuola di Bagnoli

Ieri mattina, il R. Provveditore agli Studi di Trieste, accompagnato dal suo segretario, ha visitato la scuola elementare di Stato di Bagnoli della Rosandra. In ogni classe, il R. Provveditore si è fermato per assistere alle lezioni degli insegnanti. Dopo aver compiuto la visita in ogni singola classe, il R. Provveditore è ripartito alla volta di Trieste.

Funzione religiosa in memoria di un'infermiera della C.R.I.

Domani, trigesimo della morte dell'infermiera volontaria signorina Maria Milost, il ten. cappellano della Croce Rossa Italiana, Padre Egidio Barbuiani celebrerà nella Chiesa della B. V. del Rosario (Piazza Vecchia), alle 8, una Messa in suffragio della Sorella scomparsa. Sono invitati ad assistervi le infermiere volontarie, le assistenti sanitarie e gli ufficiali della C. R. I.

Assemblea generale del Sindacato autori e scrittori

Gl'iscritti al Sindacato interprovinciale fascista autori e scrittori sono invitati all'assemblea generale ordinaria che avrà luogo giovedì 14 corrente alle 19 nella sala maggiore dell'Unione provinciale fascista dei professionisti e degli artisti, Trieste, via M. R. Imbriani 5, col seguente ordine del giorno: 1) Relazione sull'attività del Sindacato. 2) Rinnovo cariche direttive. 3) Varie.

Esercenti denunciati

Per aver omesso di esporre i cartellini con i prezzi sono stati denunciati i seguenti esercenti: Nazario Verch, Carlo Franceschini, Alice Lehnert e Silvestro Suklan.

Inoltre sono stati denunciati: Celestina Copar in Scolaris, con trattoria a Monfalcone in via Duomo, per aver preparato sugo di carne nei giorni di divieto. Maria Bazzo in De Re, con trattoria a Monfalcone, per aver preparato minestra con carne di maiale nei giorni di divieto. Antonietta Malco, con trattoria a Monfalcone, per aver preparato sugo di carne nei giorni di divieto e Amalia Pregar ved. Bin, con trattoria a Trieste in via Artisti 1, per aver smerciato carne nei giorni di divieto.

Il concorso delle sartine al Dopolavoro «Beltrame»

Il Dopolavoro «Beltrame» organizza per sabato prossimo, il tradizionale concorso delle sartine, che negli anni scorsi ha sempre ottenuto il più vivo successo nell'ambiente dopolavoristico. Anche per la nuova manifestazione, che è già entrata nella fase più importante della preparazione, gli organizzatori stanno lavorando alacremente, onde garantire il successo di questo tradizionale concorso, per il quale sono in palio numerosi e ricchi premi. Tra qualche giorno verranno diramati gli inviti per questa serata che avrà luogo sabato prossimo dalle 22 in poi, nella sede sociale in via Diaz n. 14.

La mostra di Romeo Marsi

Dall'anno scorso, quando egli si presentò per la prima volta a Trieste, i progressi di Romeo Marsi sono straordinari. E badiamo che già l'anno scorso il giovane pittore portava qui dalla natale sua Pola quell'azzurro «Notturno», böckliniano, del quale rigodiamo oggi alla Sala Trieste la romantica armonia, e la prima forma di quel «Mattino della vita», che qui ci appare rifatto con maggior raccoglimento di composizione, ma del quale già esisteva la limpida esecuzione della ricca veste di seta, se pur non ancora la dolce ariosità del paesaggio che oggi conquide. Il soggiorno triestino fece molto bene al Marsi. Qui egli vide molte opere di pittori, si rinfrancò, si aperse a uno studio più profondo dal vero. Senza perdere tuttavia i caratteri idealistici della sua pittura, che egli ha comuni con tutti i forti disegnatori (e fra noi con lo Sbisà, con lo Stultus), anzi mantenendo questi caratteri anche nell'interpretazione della natura, nello studio paziente del vero come si vede dai suoi più recenti paesaggi, davvero degni di ogni lode più alta.

Questi paesaggi, «Tramonto istriano» e «Grigiore» furono per tutti una sorpresa. Buoni paesaggi anche altri, anzi assai buoni: «Prima luce», «Ottobre», «Imbrunire», e tanti altri. Sono come le tappe di un incamminamento, e a un certo punto s'incontra «Nebbia», che è uno studio per il quadro «Grigiore», e di là si passa con sicura ascensione a questo quadro davvero magistrale, con la strada fangosa solcata dai carri, col fine studio delle casette recise in controluce, col penetrare dell'occhio negli strati di nebbia e il suo sprofondarsi in una vasta atmosfera vaporosa e fantastica tessuta da rapporti delicatissimi. E' un quadro significativo per la conquista delle più ardue finezze del colore: e «Tramonto istriano», con la sua atmosfera di rosata luce, le sue nitide acque, la descrizione del gruppo di casette, le grigie e cerule lontananze dei monti, non è meno bello E poi ci sarebbe «L'acquazzone», o meglio un temporaletto il passaggio di un piovasco, che mostra con quale lievità il Marsi sappia oggi rendere il vivo di un'impressione istantanea.

Ma egli non è soltanto un paesista: è uno dei non molti pittori che per la sapienza del disegno, per la nitida concretezza dei toni descrittivi, possono svolgere grandi composizioni di figura e di paesaggio ideale. «Sonno e silenzio», fu già veduto lo scorso autunno, per qualche giorno, nel salone Michelazzi: vi si riconoscono molti elementi che ebbero influsso sul primo novecentismo, ma vi si godono quel morbido nudo di donna, disegnato con una flessuosità tenera, e l'investigato esemplare studio d'acque profonde e di piante acquatiche che forma quasi predella al dipinto. Nella «Perla» siamo di nuovo dinanzi a un nudo femminile in cui si affrontano con sicurezza difficoltà di scorci senza nulla togliere alla soave sciolteza delle membra e al morbido luminoso del tono. Il quadro è casoratiano nella ambientazione, nell'equilibrio, nell'aristocratico gusto: ma è uno dei più belli che abbiamo veduto di cotesta maniera. Così qualche accento di Stultus si troverà nella magnifica tela «Donne dei campi», dove il Marsi si afferma per ogni verso con rara bravura: la fulgida bellezza di linea e di tono del nudo, la raffinata virtuosità nel trattare la stoffa del fazzoletto intorno alla testa, del vestimento della seconda figura, la superba invenzione plastica e pittorica di questa seconda figura vestita, lo spazio cristallino del cielo sul paese. E' un quadro che s'impone; e difatti si è imposto, come tutta questa mostra si è imposta anche al pubblico.

b.

Una "Storia della Jugoslavia,,

A Udine, in un volumetto dell'Istituto delle Edizioni Accademiche, è comparsa una «Storia della Jugoslavia», scritta da Monsignor Giovanni Trinko, professore del Seminario udinese. «Storia politica, letteraria ed artistica», è detto sulla copertina del libro; e quantunque tutti questi aspetti della vita jugoslava siano stati raccolti in numero relativamente breve di pagine, l'autore ha saputo condensarvi la sua materia in modo da dare tutte le cognizioni utili, e quasi diremmo necessarie, intorno a un Paese a noi tanto vicino. La complicata storia dei popoli slavi meridionali vi è ben distribuita nei primi capitoli, ai quali altri ne seguono che illustrano la letteratura, la musica, la pittura, l'architettura e scultura dei serbo-croati e lo sviluppo delle stesse arti presso gli sloveni.

L'A. N. Famiglie dei Caduti in guerra invita i propri iscritti al convegno del primo giovedì.

Doni per i poveri. Corrispondendo con generosità agli appelli dell'Ente comunale di assistenza, la ditta Gianni Ruzzier ha donato 150 paia di calze e indumenti diversi, che verranno distribuiti fra gli assistiti dell'Ente.

Per gli artigiani del ferro. Si richiama l'attenzione degli artigiani interessati sull'obbligo della denuncia entro i primi sette giorni di ogni mese, dei rottami ferrosi detenuti in quantità superiori ai kg. 200, giusta disposizione del R. D. 26 ottobre 1939 n. 1751. I moduli di denuncia si trovano presso la segreteria dell'Artigianato.

Gli allegri liceali ballano oggi dalle 17 in poi in Sala Massima. Dalle 21 ballo del Bianco e Nero.

Serata popolaresca al «Pitteri». Viva è l'attesa per l'annunciata serata popolaresca che avrà luogo domani sera alle 21. Ne saranno esecutori il complesso corale del Dopolavoro dell'Artigianato diretto dal m.o Pino Occini e Alberto Catalan, che presenterà le più belle canzoni triestine dell'800.

I Buoni del Tesoro
Altri 53 milioni sottoscritti dalla R.A.S.
206 milioni complessivi nella Provincia di Trieste

La sede di Milano della Riunione Adriatica di Sicurtà ha sottoscritto in questi giorni altri 53 milioni di lire fra contanti, conversioni e polizze dei nuovi Buoni novennali del Tesoro.

Dei 53 milioni, 24 sono stati sottoscritti a nome della sede triestina della R.A.S.

In tal modo la somma complessiva delle sottoscrizioni nella nostra Provincia ammonta a 206 milioni di lire offerti al Tesoro dello Stato.

Rimesse degli operai dall'A. O. I.
Lire 134.034.60 in febbraio

Durante il mese di febbraio gli operai appartenenti alla nostra provincia, che attualmente lavorano in A. O. I., hanno rimesso alle loro famiglie importi per un totale di lire 134.034.60.

Con questa rimessa, dal gennaio 1937 al febbraio scorso, l'importo complessivo inviato dagli operai suddetti alle loro famiglie ammonta a lire 9.862.499.95.

Organizzazioni del Regime

FASCIO FEMMINILE. Lezione in sede alle massaie rurali. Domani alle 17 il dott. Giulivo dell'Ispettorato provinciale d'agricoltura terrà lezione in sede, via Roma 28, alle massaie rurali dei Gruppi «Boscarolli», «Morara», «Comisso», «Olivares» e «Trevisan». Tutte le appartenenti a questi Gruppi sono invitate a intervenire.

G. R. F. «Remo Comisso». Oggi alle 16, nella sala del Dopolavoro Artigiano, in via Coroneo 8, avrà luogo l'annunciato trattenimento a favore delle opere assistenziali del G. R. F. «Remo Comisso».

G. U. F. Mostra Prelittoriali dell'arte. Si avvertono gli interessati che le opere da esporsi alla Mostra Prelittoriale devono essere inviate entro il giorno 10 corr. presso la sede del Gruppo rionale «Razza» (piazza Verdi) dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18.

O. N. D. Direzione atletica leggera. Tutti i capi sezione dell'atletica leggera sono convocati per venerdì alle 21 presso il Comitato V Zona della «Fidal», piazza Impero 7, III p., per importanti comunicazioni sul prossimo Campionato dopolavoristico a squadre.

G. I. L. Rapporto dirigenti di provincia. Venerdì, alle 16.30, la comandante dei reparti femminili della G. I. L. terrà rapporto presso la sede del Comando federale della G. I. L. (salita Montanelli 1) alle comandanti dei reparti femminili della G. I. L. di Fascio.

Casa della Giovane Italiana. Alla Casa della Giovane Italiana sono aperte le iscrizioni ad un corso di filosofia di preparazione al concorso magistrale. Le lezioni tenute dalla dott. Albanese avranno luogo il lunedì e mercoledì dalle 17.30 alle 18.30. Le iscrizioni si accettano alla Casa della Giovane Italiana dalle 9 alle 11 e dalle 16 alle 18.

ASTERISCHI

"Giustizia romana e fascista,, di Guido Marussig

Nel nuovo Palazzo di Giustizia a Milano, opera dell'architetto Marcello Piacentini, si è scoperto il mosaico di marmi raffigurante la Giustizia romana e fascista, secondo la concezione del nostro concittadino Guido Marussig. Il mosaico copre una superficie di 20 metri quadrati ed è collocato nel fondo di un'aula del Tribunale Civile. Il Marussig lo ideò di soli marmi e senza ori, come usava in Roma antica. Esecutori furono i mosaicisti Bellini e Sgorlon di Milano, che si valsero di mano d'opera friulana. Una grande severità caratterizza l'opera del Marussig. Dal varco che si apere nel mezzo d'un muro partito da lesene appare la figura clamante della Giustizia con la spada e la bilancia, nell'atto di scendere i gradini verso l'aula. Nelle riquadrature laterali del muro stanno le dodici tavole delle prime leggi romane e i cinque codici della legge fascista, le une e gli altri attraversati da fasci littori. Sulla trabeazione corre la scritta: «Romana atque littoria iustitia prodit».

Altissima distinzione pontificia a Mons. Giusto Buttignoni

A Mons. Buttignoni, che recentemente in tutto silenzio celebrava il 30.o compleanno di suo parrocato a S. Giusto, S. E. il Vescovo Mons. Santin otteneva di questi giorni la nomina a Protonatorio apostolico mitrato - la più alta onorificenza di cui può venir insignito dal Vaticano un prelato, che non faccia parte del Collegio vescovile. A Mons. Buttignoni esprimiamo per questo eccezionale riconoscimento i rallegramenti più fervidi.

Onorificenze

Su proposta del Capo del Governo, con sovrano «motu proprio», è stato nominato Grand'Ufficiale della Corona d'Italia il cav. maur. Umberto Rubino, direttore amministrativo all'Arsenale del Lloyd Triestino cui dedica la sua attività operosa ed intelligente ininterrottamente dal 1919. Alla carica è stato chiamato, appena finita la guerra, giovanissimo, ma ricco di esperienze quale esperto in materia contabile ed amministrativa dalla fiducia degli azionisti dell'allora Lloyd Triestino. Alle congratulazioni giuntegli da personalità ed amici, aggiungiamo le nostre per la ben meritata onorificenza. Ieri sera in stretta intimità un gruppo di amici ha offerto al neo gr. uff. le insegne.

— Al ten. Mario Miani, valoroso combattente in Spagna ove appartenne al 1.o Reggimento fanteria della Divisione «Littorio», è stata conferita recentemente la Cruz Roja al merito militare.

Culla

La casa del camerata Virgilio Bocchi, squadrista e Sciarpa Littorio, è stata allietata dalla nascita di una graziosa Piccola Italiana che si chiamerà Maria Pia. Rallegramenti e auguri.

Commessi di libreria

in gara per i Prelittoriali del lavoro

Educazione della donna fascista
Un nuovo corso di assistenza sociale alla Scuola di economia domestica
Istruzione in profondità delle allieve

(val.) Non passeranno molti giorni che gli ottimi corsi di economia domestica istituiti dal Fascio femminile per le giovani organizzate della nostra città, avranno la loro conclusione, che offrirà il destro a ogni singola allieva di dare saggi teorici e pratici di ciò che ha potuto apprendere durante lo svolgersi delle sempre interessanti e suggestive lezioni. Ogni ragazza sarà così intorno al fornello per preparare quelle vivande che, secondo il suo criterio di massaia.., quasi diplomata, meglio si adatteranno ai suoi gusti e ai suoi criteri di economa donna di casa. Non solo, ma quel saggio di buona cucina sarà vagliato tanto dalle dirigenti che dalle compagne, le quali dovranno naturalmente dare il giudizio definitivo sulla bontà delle pietanze preparate che dovranno costare pochissimo. Chi avrà saputo far meglio con poco avrà la grande possibilità di venire a sapere che in un domani forse anche prossimo la sua bravura e la sua saggezza saranno il terreno più solido su cui potrà poggiare il suo nido di sposa e di madre. I corsi dunque, stanno per chiudersi, ma altri, come è nell'intenzione delle dirigenti, ne verranno creati per dare la possibilità a organizzate o meno, di acquisire cognizioni utilissime sul sistema non sempre complesso di tenere una casa, di salvaguardare la salute dei figli e quella propria con le misure profilattiche imparate, di apprendere, insomma, tutto quanto una donna deve assolutamente conoscere per iniziare fiduciosa e serena la strada del «vivere in due».

Presa di contatto

A proposito dei corsi che verranno, ci è stato detto durante una delle nostre ultime visite alla Scuola di economia domestica del Fascio femminile, che è stata elaborata in tutti i suoi particolari più interessanti e suggestivi, una serie di lezioni originali e quindi nuovissime — adatte alle gerarche delle organizzazioni femminili e anche alle donne più o meno giovani che vorranno accrescere le loro cognizioni con la conoscenza diretta del lavoro che viene spiegato in una casa di operai, a quello che si effettua nelle diverse organizzazioni sindacali artigiane e dopolavoristiche del Regime.

— E' un'autentica presa di contatto — ci dice la fiduciaria provinciale dei Fasci femminili — con la massa che opera per il bene della Nazione. La donna, che ama sapere tutto, vedere tutto e lavorare per il suo domani e per quello della collettività, non mancherà certamente al nostro invito, in quanto questo nuovo corso, che possiamo denominare di «assistenza sociale e di economia domestica», le offrirà il destro di formarsi una cultura eminentemente sociale atta a recarle innumerevoli benefici di carattere pratico e spirituale insieme.

A questo punto l'interlocutrice ci spiega i punti più salienti del programma, i quali si compendiano in una parte teorica orientata verso una maggiore conoscenza delle materie più vive che vanno sotto il nome di «assistenza sociale», e di una parte pratica combinata con criteri eminentemente fascisti.

Alle parole della fiduciaria provinciale si associano l'ispettrice e la direttrice della Scuola, le quali ci dicono che il corso, così come è stato ideato, ha già ottenuto il benestare delle superiori gerarchie.

Corsi pratici

Infatti una serie di lezioni del genere non poteva non trovare la piena approvazione, dato il numero di cose veramente belle e interessanti che le dirigenti dei Fasci femminili e le altre allieve saranno portate a vedere, a conoscere e ad apprezzare.

— Alle lezioni squisitamente femminili e pratiche, altre ne verranno alternate con visite a enti e istituzioni e con soste nei diversi uffici assistenziali, dove ogni singola allieva — sia essa dirigente di organizzazione femminile o semplice... curiosa — potrà effettuare dei turni di lavoro per giungere a un'effettiva ed evidente conoscenza dei delicati ingranaggi che muovono la possente macchina voluta e creata dal Regime per l'assistenza morale e materiale del popolo che lavora.

— Così, il corso in via di perfezionamento e di attuazione investirebbe i problemi più svariati che vanno dalla tenuta della casa alle visite negli uffici più diversi e forse a qualche lavoro manuale adatto alle mani femminili?

— Precisamente: le lezioni teoriche sono quelle che sono e non hanno bisogno di particolari illustrazioni, le lezioni pratiche, invece, sono un qualcosa di nuovo, di sano e di istruttivo che piacerà e che senza dubbio darà i suoi buoni frutti.

— Che sarebbero quelli...

— ...ma sicuro: quelli di affinare nelle nostre donne l'attaccamento, già grande per la casa, l'amore già forte per la famiglia, la passione già purissima per la Patria.

Queste precisazioni sono una primizia per tutti e particolarmente per le dirigenti dei Fasci femminili, le quali se qualcosa sapevano di questo significativo corso di assistenza sociale e di economia domestica, per essere trapelato non si sa come fuori dagli stessi ambienti della Scuola di via Canal Piccolo n. 1, oggi avranno la possibilità di seguire punto per punto le istruttive e originali lezioni pratiche, che, dopo quelle teoriche di grande giovamento per la cultura di ogni singola allieva, godranno di larga popolarità.

A gerarchie femminili e alle altre iscritte al corso, verrà offerta l'opportunità di conoscere da vicino un ufficio di assistenza sociale e i suoi vari organismi; da qui si passerà nei diversi uffici della Federazione provinciale dei Fasci femminili e dei Gruppi rionali per un brevissimo periodo di pratica. La pedagogia, che è una fra le materie incluse nel corso, verrà trattata con visite a scuole, istituzioni assistenziali e fanciulli anormali. L'igiene prevede altre visite a nidi, asili, ospedali, consultori, dispensari, uffici di igiene e annonari; la contabilità e pure fra le materie «pratiche» comprese in questo corso, che annovera anche lezioni di merceologia, di agraria e di igiene alimentare. Eccoci ora, all'economia domestica, la quale comprende lezioni pratiche di buon governo della casa, manutenzione del corredo di biancheria, cure al vestiario e accessori. E ancora esercitazioni pratiche di pasti semplici, razionali, autarchici ed estetici, lezioni — leggere e confacenti alle ottime allieve — di rammendo, cucito e trasformazione di indumenti, visite a famiglie amiche delle operaie iscritte al Fascio femminile, delle lavoranti a domicilio e delle massaie rurali per conoscere la loro vita sana, operosa ed onesta.

Numerosi temi

Fra l'altro si avranno gare e concorsi per la casa operaia bella, semplice e pulita, per il modo migliore di trasformare degli indumenti usati, per la preparazione di un piatto unico, con un dato importo per un determinato numero di persone, a base di latte, riso e pesce.

Pratica, sempre pratica anche nella tecnologia della casa e nel lavoro manuale. Il quale ultimo comprenderà svelte e precise lezioni sul modo di cambiare una valvola, su quello di accomodare la scarpetta di un bimbo e su quell'altro che riguarderà la confezione e la trasformazione di mobiletti e cassette e sulla creazione di giocattoli in legno per i frugoletti sgambettanti per la casa.

L'utilità del corso è evidente, tanto da rendere superfluo ogni ulteriore rilievo circa l'opportunità ed i benefici della bellissima iniziativa.

«Veglia degli aranci» al Tergesteo». Il profumato frutto avrà sabato la sua grande serata, che verrà realizzata dal Fascio Femminile in collaborazione col Dopolavoro Commercio Industria, con una grande veglia di danza, per la quale le attive camerate del Fascio Femminile stanno preparando una lunga serie di originali attrattive. Infatti, la spaziosa Galleria del Tergesteo sarà trasformata in un allegro e profumato viale d'aranci. Accanto al caratteristico addobbo saranno allestite delle piccole bancarelle, ove gentili venditrici offriranno agli intervenuti il saporoso e dorato frutto.

Bollettino demografico

5 marzo 1940-XVIII

Nati	12
Morti	21
Matrimoni	31

Il successo del ballo degli alberghieri

Si è svolto ieri sera in Sala Massima il ballo degli alberghieri durante il quale si sono svolte gare e concorsi. Ecco i risultati:

Concorso gastronomico - 1) premio: Albergo della Città, per cappone glassato con costolettine di agnello, fegato d'oca, ecc. 2) Albergo Europa, per cappone arrosto con stampi di fegato d'oca e antipasto diversi; 3) Castello di S. Giusto, per un filetto di bue montato su zoccolo, riproducente il piazzale del Castello.

Si è pure effettuata la tradizionale «tagliatellata verde» offerta dal Ristorante la «Bolognese». Poi si è svolta una ricca lotteria.

Trattenimento artistico-danzante
Sabato, ore 16, al Tergesteo

Il magnifico successo del trattenimento artistico-danzante svoltosi sabato scorso al Tergesteo per l'organizzazione del «Ditci», sotto il patrocinio del Circolo della Stampa, fa acuire la curiosità generale per una nuova edizione dell'avvenimento, fissata per sabato prossimo con inizio alle ore 16. Naturalmente il programma è nuovo, improntato a una caratteristica fino a oggi mai apparsa sui palcoscenici, con la partecipazione di artisti di primo piano. Seguiranno le danze.

Concerto del Fascio Femminile. Oggi, dalle 19.45 alle 20.45, avrà luogo il solito trattenimento musicale, sostenuto dal pianista Dino san Stular, il quale tra l'altro eseguirà alcune sue composizioni e musica di Debussy.

Avete da dare un appuntamento al signor X...

Avete da chiedere notizie sulla salute della signora Y...

Avete da fare gli auguri all'amico Z...

Scrivere?

Fare una visita?

No, scegliete la via più semplice:

fate una telefonata

Il telefono deve essere l'abituale intermediario delle Vostre relazioni sociali.

Chiedete alla TELVE un preventivo per l'impianto di un elegante apparecchio nella Vostra abitazione.

Un'interessante monografia su Michelangelo Grigoletti

l pittore friulano Michelange- rigoletti si parlava con alta a nel 1870, quando egli moriva enezia, dov'era il più illustre a dei professori dell'Accade- E grande risonanza aveva il nome anche a Trieste, non so- erchè vi esistevano parecchie e sue, ma anche perchè i gio- artisti della città, Eugenio nparini, Antonio Lonza, erano vi dell'Accademia di Venezia rio in quegli anni. Più tardi me e l'opera del Grigoletti fu- dimenticati, o meglio furono volti in quel negligente di- dito con cui gli ultimi otto- isti si sbarazzavano di tutta e dei primi decenni del secolo. venne la reazione, ossia la re- ne generale dell'Ottocento, piutasi con uno spirito di giu- a soprattutto verso i primi ot- ntisti: e il nome del Grigoletti fuori dalla Mostra del Ri- o Veneziano, nel 1923, come bella sorpresa.

vero egli fu un eccellente pit- di ritratti, e questo merito è ormai riconosciuto; mentre uoi tempi (visse dal 1802 al) era il ritratto tenuto come sua attività di minor conto, e lui compreso, reputavano il suo nome sarebbe rimasto posteri per le grandi tele, per ale d'altare, per quell'«Assun- che gli era commessa dalla edrale di Gran in Ungheria, he doveva arieggiare il quadro bre di Tiziano, ma in dimen- quattro volte più grandi. pittura mastodontica: e il oletti dovette farsi cedere la andonata chiesa di Santa Mar- ita a Venezia se volle avere studio dove potesse dipingere ela colossale.

bella monografia che or ora pubblicata ad Udine sul Grigo- , in una delle edizioni d'arte Panarie, è interessante anche sua sobria parte anedottica; soprattutto l'autrice, signorina gherita Marchi, ha il merito di e ricostruito la vita e l'opera pittore friulano su documenti amiglia in gran parte inediti, essere stata la prima a fare diligente, coscienziosa, illumi- analisi estetica della pittura lui e dell'ambiente artistico in visse e su cui a poco a poco uistò autorità ed influenza.

un eccellente studio, corredato ricca serie di tavole, dove è re- agli occhi l'opera dell'artista, particolare riguardo a quell'a- to per cui egli ci interessa oggi interesserà sempre: il ritratti- Furono i ritratti, con la loro rcizione alla realtà, alla vita, sensibilità dinanzi al vero, lli che salvarono l'arte italiana ante il congelamento neo-classi- questo è giudizio oggi general- te accettato; la Marchi lo con- de; e il Grigoletti in verità nel atto sa essere pittore delizioso, do, espressivo e perfino profon- Forse il paragonarlo a Goya, per certa qualità della pittura tentare, è un tantino arrischia- e così non si possono sottoscri- e senza riflessivo indugio, cer- lanci dell'ammirazione di Giu- pe Fiocco, che, presentando con orevole prefazione l'opera della nte, studiosa, abbassa alquan- dinanzi al Grigoletti, tutti i stri veneti del primo Ottocen- Senza dubbio sensibilità ed ani- di pittore egli ne aveva: e tra lli che appresero alla sua scuo- sono due nomi illustri della suc- siva generazione, Tranquillo mona e Giacomo Favretto.

Trieste rimangono di lui i due ndi quadri romantici «Erminia Tancredi» e «Paolo e France- », della collezione Sartorio, furono a suo tempo ospiti al stello nella sala Giuseppe Ca- . Il secondo val poco, lo dice he la signorina Marchi, e lo a- ve ai troppo mutevoli umori del mittente; ma nel «Tancredi» une parti sono pittura assai . Abbiamo poi nella chiesa di ntonio la pala di Sant'Anna, l'autrice, in linea di rigida seguenza estetica, giudica assai eramente. In realtà non è qua- inferiore alla maggior parte dipinti sacri dell'epoca, e le re- iscenze tizianesche, tutte sco- te e confessate, corrispondono composto modo d'intendere Ti- no che si aveva in quel tem- Alla Mostra del ritratto fem- nile, che si fece a Trieste nel , ni vide, ricordiamo, anche un atto del Grigoletti, e fu tosto ato come pittura di una sa- za morbida e viva che non era molte opere dell'epoca sua.

b.

"Liriche e canti,, di Ettore Martinoli

erto non ci dorremo che Ettore rtinoli abbia raccolto in un vo- etto alcune delle composizioni iche da lui finora tenute «ben use e nascoste». Egli ha della un senso spirituale, ha fede spirito come in una attiva in- luce che guidi l'umano a in- dere quanto è di divino nella pria coesistenza col lavoro, e la sia esprime in lui lo slancio elevazione interiore. E' poesia dalle terrene cose si astrae al- lte sfere del pensiero, alle pu- azioni del sentimento nell'asce- o, nella religiosità della pre- ra. Tutto questo ha un'inne- ile nobiltà: e quantunque i mez- espressivi, l'arte della parola, giungano sempre a illuminare ciò che il poeta intravvede, ono pure nel libretto concezioni conquidono per la loro intima stà e coinvolgono in movimenti hi, in movimenti ascendenti, quali si sente l'ala misteriosa sospinge il pensiero.

a prima lirica del volume «Sco- re di Umago», sebbene l'autore rmi di averne superato lo sta- d'animo, è una delle ispirazioni Martinoli più vaste e più tra- anti. La semplicità e profon- dei concetti trova la sua ressiva misura nel verso largo, oso, in cui il dramma spirituale poeta sembra assumere il ritmo mare.

ti odo, o Mare, ti tocco, mi im-[mergo in te.
ti i miei sensi sono afferrati da [te, o Mare»
non così ho qualche cosa
sia più del velo esterno
ui ti avvolgi nella materia.
peso, oh inganno della materia!
separazione crudele
l'anima delle cose, dall'anima del [Mondo!

n libretto che incomincia con poesia dove lo spiritualismo a cotali accenti, non può leg- i che con molto rispetto. Non le posie sono ugualmente si- ificative. In alcune l'espressione è asta a una certa povertà d'ac- to, a una certa prosaicità. Ma ascista della nave», per esem- c'è quella bella strofa:

ui fu costrutta la Nave,
stre corpo d'onde e di nuvole,
a correr sull'acque,
pari dell'onde,
correr nel vento come le nubi.

E l'ultima strofa di «Ottocentesca romantica», e la versoione della natalizia «Oratio pro gentibus», debbono essere citate tra le cose migliori. Il libretto di versi è pubblicato a Trieste dalla Casa editrice C. U. Trani.

b.

Concerto alla R. S. Ginnastica

Sabato alle 21 avrà luogo alla R. S. Ginnastica un concerto vocale-pianistico sostenuto dal prof. Almerico D'Alessio (piano), da Ida Monego (soprano), da Romeo Varagnolo (tenore), da Tullio Mazzetto (baritono) e da Mario Duse (basso) col seguente programma.

1) Liszt «Rapsodia» piano: prof. Almerico D'Alessio; 2) Puccini: «Butterfly» (Un bel di vedremo) I. Monego; 3) Puccini: «Tosca» (Recondite armonie) R. Varagnolo; 4) Verdi: «Trovatore» (Il balen del tuo sorriso) T. Mazzetto; 5) Verdi: «Ernani» (Infelice tu credevi) M. Duse; 6) Puccini: «Bohème» (duetto atto II) I. Monego-R. Varagnolo. Parte seconda: 7) Beethoven: «Chiaro di luna» piano: prof. D'Alessio; 8) Verdi: «Traviata» (E' strano) Ida Monego; 9) Verdi: «Rigoletto» (Parmi veder...) R. Varagnolo; 10) Verdi: «Traviata» (Di Provenza...) T. Mazzetto; 11) Rossini: «Barbiere di Siviglia» (La calunnia) M. Duce; 12) Verdi: «Rigoletto» (duetto soprano-baritono) I. Monego-T. Mazzetto.

Una nuova cura della tubercolosi

La scienza medica in tutto il mondo è alla ricerca di cure che riescano a procurare la guarigione dalla tubercolosi, questa insidiosa, diffusa malattia, che semina la strage, colpendo e sopprimendo tante fiorenti giovinezze nel loro sviluppo.

Il medico che potrà scoprire il segreto per vincere tale nemico numero uno dell'umanità, si renderà altamente benemerito, e la gratitudine per l'opera sua non conoscerà mai tramonto. Quindi tutti gli studi coltivati a tale scopo sono sempre seguiti con attenzione e con ammirazione, diremmo quasi con ansia, nella speranza ch'essi raggiungano la mèta agognata.

Particolarmente a Trieste, città in cui la tubercolosi registra cifre molto elevate nella statistica della mortalità, ogni tentativo di liberare la società da questo flagello suscita consensi e incoraggiamenti e interessa direttamente l'opinione pubblica.

Perciò sarà appreso indubbiamente con vivo compiacimento che un tisiologo concittadino, l'insigne dott. Pietro Veneziani, primario emerito all'ospedale della Maddalena, esperimenta una nuova cura, mediante iniezioni intramuscolari di un siero da lui ideato, che ottenne finora risultati promettenti.

Il dott. Pietro Veneziani, che ha dedicato nobilmente tutta la sua esistenza ad alleviare le pene degli ammalati di petto e a studiare con profondità di scienziato le varie manifestazioni della tubercolosi, sta forse per offrire a tutti i colpiti da tale malattia il mezzo della guarigione. Prudente nelle sue espressioni, il dott. Veneziani vuol lasciar parlare soltanto l'eloquenza dei fatti. Noi ci auguriamo vivamente che gli studi e gli esperimenti dell'illustre medico concittadino siano coronati da pieno successo.

Concorso per 55 posti di ufficiali di P. S.

Con decreto ministeriale 22 gennaio 1940-XVIII, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 35 del 12 febbraio u. s., è stato indetto un concorso per l'assunzione di 55 volontari nella carriera degli ufficiali di P. S.

Le domande, redatte su carta da bollo da lire 6 e dirette al Ministero dell'Interno (Direzione generale della Pubblica Sicurezza, Divisione personale), dovranno essere presentate alla R. Prefettura di Trieste non oltre il 12 aprile prossimo. Per maggiori chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi alla R. Prefettura di Trieste, Ufficio di Gabinetto.

La pianista Clara Reganzini all'Istituto di cultura fascista

Una giovane e valentissima pianista triestina, non ancora conosciuta dal nostro pubblico musicale, ma già acclamata in altri centri di attività concertistica, darà venerdì un concerto di piano sotto gli auspici dell'Istituto di Cultura Fascista - Sindacato Musicisti, che si annunzia molto attraente. La Reganzini, ch'è allieva prediletta del Sauer, e che vive gran parte dell'anno a Vienna ove si perfeziona nella composizione e nel corso per direttori di orchestra, si presenterà con il seguente programma:

Bach: «Toccata e fuga» in re min.; Beethoven: «32 Variazioni» in do min.; Beethoven: «Appassionata».

Chopin: «Polonaise» in do diesis min.; «Due studi»; «Ballate» in sol min.; Reganzini: «Scherzo»; Respighi: «Notturno»; Albeniz: «Triana»

Il concerto Anelli al Dopolavoro Generali. Oggi, alle 21, nella sala Duca d'Aosta, in Piazza Unità 6, il dott. Alfredo Anelli, terrà un concerto di pianoforte, svolgendo un interessante programma comprendente musiche di Frescobaldi (una Toccata e le Partite sopra Ruggiero), di Anelli sen., Debussy, Cortese e Liszt. Ingresso libero ai dopolavoristi.

Movimento delle malattie contagiose denunciate dal 26 febbraio al 3 marzo: Difterite casi 5, scarlattina 4, febbre tifoidea 4.

NOTIZIARIO SPORTIVO

I pugilatori italiani vincono a Bratislava per 13-3
Musina mette l'avversario f. c.

BERLINO, 5

(M. C.) Fra una squadra rappresentativa italiana e quella del Protettorato di Boemia e Moravia, ha avuto luogo a Bratislava un incontro di pugilato. La squadra italiana, davanti a un pubblico di circa cinquemila spettatori ha riportato una facile vittoria con 13 punti contro tre. Il risultato più brillante è stato quello di Musina che metteva fuori combattimento l'avversario alla prima ripresa, e l'unica sconfitta è stata quella subita da Ferrario ai punti contro il forte Belsak I. Ciombolini ha pareggiato con Pauer.

Ecco i risultati: pesi medi: Nardecchia batte Bezedek ai punti; pesi gallo: Paoletti batte Starba ai punti; pesi piuma: Ciombolini e Pauer incontro pari; pesi leggeri: Peire batte Blesak III ai punti; pesi medio-leggeri: Proietti batte Hvrbicek ai punti; pesi medi: Belsak I batte Ferrario ai punti; pesi medio-massimi: Musina batte Javorek per f. c. alla prima ripresa; pesi massimi: Chiesa batte Kuss ai punti.

La riunione pugilistica di Milano
Orlandi batte Kid Frattini
De Laurentis regolato da Romoli

MILANO, 5

Orlandi ha battuto Kid Frattini ai punti nell'incontro disputato questa sera al Teatro Puccini. Il triestino De Laurentis è stato invece superato da Romoli di Roma sebbene l'avesse già battuto ai punti un mese e mezzo fa. Questa sera però De Laurentis è apparso al disotto del suo normale rendimento.

Ecco i risultati della serata: pesi mosca: Lutti di Bergamo batte Gorretti di Venezia ai punti in sei riprese; pesi gallo: Cattaneo di Milano batte Tagliatti di Ferrara ai punti in dieci riprese; pesi medio massimi: Romoli di Roma batte De Laurentis di Trieste ai punti in dieci riprese; pesi medio leggeri: Orlandi di Milano batte Kid Frattini di Napoli ai punti in dieci riprese.

L'incontro di pallacanestro con la Spagna rinviato

ROMA, 5

Al posto dell'incontro Italia-Spagna di pallacanestro, rinviato ad altra epoca, domenica prossima a Roma, in occasione della finalissima della Coppa Bruno Mussolini, si svolgerà un incontro fra la nazionale azzurra e la rappresentativa dei «Guf». Domenica il campionato di serie A sarà sospeso e le finali di serie B che dovevano aver luogo a Livorno sono state rinviate a domenica 17 corr. mese.

Ci risulta anche che la Federazione di pallacanestro è in trattative con alcune consorelle dell'America del Sud per un giro della nostra nazionale, che dovrebbe iniziarsi con un incontro a Santiago del Cile. Il giro dovrebbe iniziarsi il prossimo ottobre.

Il Concorso pronostici
La prossima pubblicazione della graduatoria generale

Sulle *Ultime Notizie* di domani, giovedì, pubblicheremo la graduatoria generale del Concorso pronostici dopo le prime quattro giornate del girone di ritorno. Intanto prosegue sul *Popolo di Trieste-Piccolo della Sera* la pubblicazione della scheda n. 7.

Manifestazioni sciatorie del Tricorno
La "Coppa Basilisco,, a Cortina

Il Gruppo Sciatori Monte Tricorno indice ed organizza per domenica 10 marzo la 5.a edizione della Coppa Bruno Basilisco. A questa originale competizione che si corre a squadre di 3 sciatori ed una sciatrice hanno già aderito oltre a due squadre della Società organizzatrice: il Gruppo Veneto Sci, il Corno alle Scale di Bologna, il S. C. Bolzano, nonchè una squadra del G. U. F. di Trieste.

Domenica dunque sui tre più classici percorsi della Conca ampezzana, si commemorerà sportivamente la figura del compianto camerata Bruno Basilisco. In questa occasione il Gruppo Sciatori Monte Tricorno organizza una gita con partenza sabato alle ore 14. Il prezzo comprendente il viaggio ed una giornata di pensione all'albergo Impero è fissato in lire 110 per i soci e lire 120 per i non soci. Iscrizioni ed informazioni in sede via Mazzini 30 ogni giorno dalle ore 19 alle 20 (tel. 87-30).

Pattinatori triestini candidati alla nazionale

Apprendiamo che la F. I. H. P. ha invitato anche i triestini Cerne e Sartoretto e le campionesse Pischiani e Luccioli alla prova di selezione di Milano, in vista dell'incontro con la nazionale svizzera. I suddetti atleti partiranno da Trieste il giorno 6 c. m.

Bollettino della neve

ROMA, 5

Bollettino della neve del giorno 5: Cortina d'Ampezzo cm. 10 sciabile, sereno; Dobbiaco cm. 25 bagnata, sereno; Falzarego cm. 40 sciabile, sereno; Madonna di Campiglio cm. 30 farinosa, sereno; Avelengo cm. 30 farinosa, sereno; S. Vigilio cm. 15 farinosa, sereno; Misurina cm. 30 sciabile, sereno; Pocol cm. 15 sciabile, sereno; Sappada cm. 30 sciabile, sereno; Tarvisio cm. 20 gelata, misto.

Gita a Milano per Ambrosiana-Triestina. Domenica, in occasione dell'incontro Triestina-Ambrosiana l'U. S. T. organizza una gita a Milano per dare ai sostenitori della squadra la possibilità di assistere al predetto incontro. Partenza da Trieste sabato alle 16.30, oppure domenica alle 6; quota lire 68. Informazioni ed iscrizioni in sede (piazza Malta 2) e presso le biglietterie.

Premiazione delle gare sciatorie di Tarvisio. Come annunciato, questa sera alle 21 avrà luogo nella sede del Dopolavoro Cooperative in via Raffineria 6 la premiazione delle gare sciistiche per la disputa della coppa Periatti ed il trofeo Invernizzi. Sono invitati i direttori sportivi del Dopolavoro partecipanti ed i concorrenti.

Nuovo successo della Polizia Tributaria
Trafficanti di valuta
scoperti e deferiti al Tribunale speciale

Verso la metà dello scorso gennaio tale Italico Staffetta fu Giuseppe, di 47 anni, abitante in via dei Porta 2, assieme a certo Guido Bainville, costituiva una società di rappresentanze e spedizioni avente gli uffici in via S. Anastasio 8.

Lo scopo della società era quello di nascondere, sotto l'apparenza di un'onesta attività commerciale un illecito contrabbando di valute poichè lo Staffetta, approfittando della presenza degli ebrei che affluivano nella nostra città per prendere imbarco su navi dirette verso i porti della Palestina e del Sud America, aveva ricavato la convinzione che v'era la possibilità di fare incetta di valute estere. Infatti, messosi a frequentare i locali nei quali sapeva d'incontrare gli ebrei, lo Staffetta, faceva la conoscenza del commerciante ebreo Gustavo Schwarz fu Abramo, di nazionalità cekoslovacca dimorante in via Piccolomini 2, col quale entrava ben presto in stretti rapporti d'affari. Saputo che lo Staffetta s'occupava della vendita di valute estere lo Schwarz lo metteva a contatto con l'ebreo ungherese Ignazio Weiss fu Mor, abitante a Venezia che gli affidava per la vendita una quantità di assegni in dollari, avuti da Isidoro Kudkoviz di Maurizio, detto «Sapira», residente a Milano. Tra lo Kudkowitz ed il Weiss si sviluppava uno scambio di telegrammi convenzionali per la cessione delle valute per un complessivo importo di 235.000 lire. Le trattative, durate qualche settimana, si concludevano al caffè della Stazione dove il Kudkowitz, il Weiss e lo Staffetta prendevano i debiti accordi per la vendita delle valute. Successivamente i tre si ritrovavano al caffè Venezia, sito sul viale XX Settembre dove il Kudkowitz consegnava le valute allo Staffetta.

Questi, appena venuto in possesso delle valute, decideva di fare il colpo, speculando sulla condizione nella quale erano venuti a trovarsi gli ebrei in seguito alle nuove leggi razziali. Trovato il pretesto per assentarsi allo scopo di riscuotere presso qualche istituto bancario il controvalore delle valute, lo Staffetta, si allontanava senza farsi più vedere. I tre ebrei dopo avere atteso invano il ritorno dello Staffetta capirono di essere stati gabbati per cui, non pensando alle conseguenze in cui essi stessi sarebbero venuti a trovarsi denunciando lo Staffetta, si affrettavano a recarsi in Questura per narrare ai funzionari di turno quanto era loro accaduto.

L'autorità di p. s. venuta a conoscenza del traffico illecito di valute effettuato dallo Stoffetta e dagli ebrei, assunti i debiti rilievi, avvertiva il Comando locale del nucleo della Polizia tributaria il cui comandante coadiuvato da abili funzionari approfondiva le indagini riuscendo ad arrestare lo Staffetta, il Kudkowitz, lo Schwarz, il Weiss nonchè alcuni collaboratori dello Staffetta, tali Virgilio Weismann di Giovanni, di 32 anni, abitante in via Massimo d'Azeglio 24 e Rodolfo Serschen fu Antonio, di 37 anni, abitante in via del Solitario 5.

Però nel frattempo il Bainville e tale Sivitz e l'ebreo Rodolfo Klinger fu Salomone, nato nel 1899 a Vienna, coinvolti pur essi nella losca impresa, riuscivano a mettersi in salvo con la fuga.

Ora, ultimata l'inchiesta, i responsabili sono stati denunciati al Tribunale Speciale per la difesa dello Stato

Corporativismo in atto
Alberghi e pensioni
La classifica nazionale dopo la riforma

Il supplemento della *Gazzetta Ufficiale* del 10 febbraio 1940-XVIII, n. 34, reca il testo del decreto 16 dicembre 1939, relativo alla classificazione nazionale degli alberghi, pensioni e locande.

Con questo decreto la grande riforma che il Fascismo ha da tempo iniziato nel campo dell'ospitalità, si avvia alla sua tappa definitiva. Inoltre, poichè la classificazione delle aziende alberghiere deve operare in pieno, con i risultati conseguiti, per la fine del 1941, conviene affermare che l'Italia si troverà in condizioni di poter sostenere con assoluto onore gl'impegni di ospitalità che l'«E. 42» comporta e di soddisfarli secondo le esigenze dei visitatori che converranno, da ogni parte del mondo.

Il decreto sulla classificazione nazionale degli alberghi ha un valore intrinseco particolare sotto il duplice aspetto corporativo e turistico. Disciplinando le categorie degli alberghi esso non solo li definisce e individua in rapporto al loro rango accertato, ma, automaticamente, inquadra anche secondo una reale gerarchia di competenze, di capacità, di valori, gli addetti all'ospitalità e garantisce loro un trattamento uniforme per parità di grado e di prestazioni in aziende della stessa categoria. Così, se fino a ieri poteva accadere che un lavoratore, passando da un'azienda a un'altra di sostanziale identica categoria, ma diversa agli effetti della denuncia, dovesse sottostare, apparentemente in via legittima, ad un trattamento economico del tutto dissimile, con l'attuale decreto, che distribuisce a ciascuna azienda il marchio che le compete, ciò non sarà più possibile. Il vantaggio quindi, che i benemeriti lavoratori del settore dell'ospitalità — e sono tanti, in tutta Italia — conseguono, rappresenta una conquista di notevole importanza, tanto per il prestigio morale e professionale di tutti e di ciascuno, quanto per gli interessi puramente economici della categoria.

Quel che poi maggiormente interessa ai fini generali è che la nuova disciplina introdotta in un settore industriale di così delicata e vitale importanza, oltre a salvaguardare i superiori interessi turistici della Nazione, tende a potenziarli vigorosamente, sia incrementando il miglioramento dell'attrezzatura alberghiera (scopo che ha ottenuto notevoli e visibili risultati già durante il periodo delle operazioni preliminari di classifica, in quanto alberghi e pensioni hanno gareggiato nel presentarsi in veste degna e confortevole, onde non correre il rischio della... retrocessione), sia assicurando ai viaggiatori, stranieri e italiani, quel conforto corrispondente alle varie esigenze, che essi hanno il pieno diritto di trovare.

Tale conforto, ieri, poteva variare, e in realtà variava, da provincia a provincia, da luogo a luogo, in conformità del giudizio soggettivo dell'albergatore o del criterio più o meno rigoroso, spesso lato, di autorità ed enti cittadini; ora, invece, non più. Ora, mercè la classifica nazionale, ogni viaggiatore sarà in grado di conoscere in precedenza quali requisiti fondamentali deve avere un determinato albergo di una determinata categoria, e sa che essi, tali requisiti, deve trovarli uguali, per alberghi e pensioni di pari grado, in tutte le provincie d'Italia. Inoltre non potrà più accadere — come purtroppo talvolta accadeva — che taluni di detti requisiti facciano soltanto le funzioni di specchietto per le allodole, costituiscano cioè una forma d'ingannevole richiamo. Da questo punto di vista, la legge, impedendo di per sè sola ogni abuso ed ogni illecita forma di concorrenza, rappresenta una valida tutela per gli esercenti e per gli sforzi che essi compiono a fin di conservare all'Italia, e anzi accrescere ed elevare, quel posto, già alto, ch'essa ha sempre occupato nella tradizione ospitaliera.

Recite di filodrammatici

Chimici. Domani alle 20.30 il complesso filodrammatico del Dopolavoro interaziendale Chimici darà, nella sede sociale di via Conti 11, una recita della commedia «Il dono del mattino», tre atti di Giovacchino Forzano. Sono invitati tutti i soci con i loro familiari nonchè i dopolavoristi simpatizzanti in possesso della tessera O. N. D. anno XVIII.

«4 di cuori» al «Beltrame». Domani alle 20.45 la filodrammatica del Dopolavoro aziendale «Aquila» diretta da E. Rugliano rappresenterà la bella commedia di A. Vanni «4 di cuori».

«Mia figlia» in Sala Massima. Venerdì, alle 21, la filodrammatica del Dopolavoro aziendale «Acegat» terrà in Sala Massima, via Coroneo 15, una recita con la commedia in tre atti di Giacinto Gallina «Mia figlia».

Replica di «Passeggiata col diavolo» al Dopolavoro Ferroviario. Il fervido successo ottenuto sabato scorso dalla commedia di Guido Cantini «Passeggiata col diavolo», ha indotto i filodrammatici del Ferroviario di accontentare quanti non hanno potuto assistere alla bella rappresentazione replicando il lavoro che tanto ha interessato pubblico e dopolavoristi. La replica avrà luogo sabato alle 21. Le prenotazioni dei posti si sono già iniziate e si ricevono nella segreteria del Dopolavoro Ferroviario di piazza Vittorio Veneto 3.

«Cicero» al Postelegrafonico. Domenica alle 19 la filodrammatica del Dopolavoro Postelegrafonico diretta da G. Manuelli rappresenterà nella sede di via Giorgio Galatti la commedia in tre atti «Cicero», di L. Bonelli.

L'attività del Cantiere di Monfalcone
Due importanti vari
nello spazio di tre giorni

L'annuncio del prossimo varo della «Stockholm» al Cantiere di Monfalcone è stato accolto, in tutti gli ambienti tecnici navali, con vivissima curiosità. La rapidità della ricostruzione della grande nave, che si presenta ormai sullo scalo nella piena potenza delle sue linee, sormontate dai due fumaioli come da due modernissime torri, ha sorpreso anche chi si interessa di costruzioni navali, e ha messo in valore ancora una volta l'attrezzatura e la perfetta organizzazione dei nostri cantieri.

A dare un'idea dell'efficienza tecnica del Cantiere di Monfalcone viene la notizia che, tre giorni prima del varo della grande motonave svedese, varo che si svolgerà in forma privata, un'altra nave scenderà in mare.

La mattina del giorno 7, infatti, madrina la gentile signora Battistella, consorte dell'ing. Battistella della «Sidarma» verrà varata una grande nave, costruita a Monfalcone per conto di questa Società.

TEATRI E CONCERTI

La terza di "Lohengrin,, a prezzi ribassati, stasera al Verdi

Con la direzione di Antonio Guarnieri, protagonista Beniamino Gigli e la partecipazione degli artisti delle decorse esecuzioni, si darà stasera alle 20.30 precise, la terza rappresentazione di «Lohengrin» a prezzi ribassati. La presenza di Beniamino Gigli, che con questa sera si congederà dal pubblico, e degli altri interpreti dello spettacolo, assicurano anche all'odierna esecuzione dell'opera wagneriana la più grande affluenza di pubblico e il consueto fervidissimo successo. Anche il baritono Antenore Reali prenderà congedo dal pubblico.

Si rinnova al pubblico la raccomandazione di osservare la puntualità. Lo spettacolo s'inizia alle ore 20.30 precise, i ritardatari non saranno ammessi.

"I quatro rusteghi,, di Wolf-Ferrari venerdì al Verdi

Dopo lunga assenza dalle nostre massime scene, riapparirà venerdì in un'artistica esecuzione, diretta da Antonio Guarnieri, con la regia di Giulia Tess «I quatro rusteghi» di Wolf-Ferrari, opera che fu particolarmente diletta al nostro pubblico, e che ad ogni sua esecuzione conseguì fervidissimo successo. Il ritorno dell'opera di Wolf-Ferrari assume questa volta significato eccezionale, sia per la figura del direttore Guarnieri, ch'è veneziano oltre che felicissimo interprete, sia per la signora Giulia Tess, che ritorna a Trieste come regista di un'opera musicale nella quale ella deve modellare e muovere i personaggi goldoniani, e creare la colorita festevolezza e il ritmo e la vivacità del linguaggio veneziano. La parte musicale, spettante al maestro Guarnieri, si annunzia dunque piena di finissime attrattive per chi conosce l'estro inventivo, la grazia espressiva e la morbidezza che il grande direttore sa imprimere all'opera di Wolf - Ferrari. Quanto alla regia di Giulia Tess, nessuno ha dimenticato a Trieste il vivido ingegno e la penetrante animazione di questa stupenda artista, negli anni felici delle sue interpretazioni di «Salomè» e dei «Quatro rusteghi». Oggi la signora Tess è stata giustamente incaricata di caratterizzare i personaggi dell'opera, di ambientare gl'interpreti anche col linguaggio.

La penultima opera della stagione lirica, vuole essere inscenata non solo con superiore decoro, ma con quello spirito minuzioso e preciso, da cui possa esprimere la sua venezianità. Le parti sono state affidate ad un complesso artistico adeguato, per voce e capacità scenica, e di provata esperienza. Ecco quelle tra le signore Elvira Casazza, l'insigne artista che ritorna a Trieste tra il maggiore compiacimento del pubblico. Gianna Perea-Labia e Magda Olivero altra volta si sono affermate sulle nostre scene. Sior Lunardo sarà Enrico Molinari; Margarita, Elvira Casazza; Luciet[t]a, Gianna Perea-Labia; Maurizio, Mattia Sassanelli; Filipeto, Ferruccio Tagliavini; Marina, Dolores Ottani; Simon, Mario Gubiani; Cancian, Ottavio Serpo; Felice, Magda Olivero; Conte Riccardo, Luigi Cilla. L'opera di Wolf-Ferrari avrà inizio alle 20.45 precise

Stamane si inizia la vendita dei biglietti per questa rappresentazione, che dovranno essere ritirati entro stasera.

Il coro femminile del "Guf,, all'Unione professionisti e artisti

Dopo una preparazione breve, ma efficace e coscienziosa, il maestro Giulio Viozzi ha saputo presentare iersera, al concerto organizzato dall'Associazione donne laureate e dal «Guf», un nuovo coro femminile, formato da giovani musiciste, dotate di voci fresche ed ottimamente educate. E non era lieve il compito che il Viozzi si era prefisso. Già alla prima esibizione il complesso ha dimostrato di essere stato guidato molto bene, con criteri ispirati ad una nobilissima visione d'arte. Prova ne sia che il programma si iniziava con tre madrigali del nostro grande Cinquecento; uno del Primavera e due di Andrea Gabrieli, il veneziano che precorse i tempi nuovi ed ebbe l'intuizione della futura sinfonia. Nei brani eseguiti, specie nel «Dunque baciar» si sente trascorrere la linfa inestinguibile che fece dei nostri madrigalisti del secolo d'oro i maestri insuperabili ed insuperati della polifonia. L'esecuzione che ne ha dato il coro femminile del «Guf» è stata davvero ammirevole, per la notevole elasticità già raggiunta, che, con l'andar del tempo, avrà modo di perfezionarsi ancora, procurando all'ottimo complesso soddisfazioni sempre maggiori. Un altro bellissimo successo il coro si è conquistato con una serie di villotte, armonizzate con molto buon gusto ed eseguite con felicissimo senso del colore e dell'atmosfera propria ai canti popolari friulani.

Al centro del programma — che includeva anche la «Sonata a Kreutzer» con la quale la violinista Lydia Bulaich raccolse molti applausi — era un «Polittico per pianoforte» di Giulio Viozzi. Abbiamo sinceramente ammirato la bella composizione che mette in piena luce il talento del giovane maestro concittadino.

Taluni brani ci hanno procurato sensazioni gradevolissime; fra questi il «Risveglio», con il suo fresco impeto primaverile punteggiato — così ci è sembrato — dal richiamo del cucù. Ma ci son piaciuti moltissimo anche lo «Studio» ed il «Ritmo telegrafico», prezioso quadretto in cui l'idea descrittiva non è fine a se stessa, ma serve piuttosto di pretesto alla felicissima immagine ritmica. Lo stesso potrebbe dirsi del «ritmo corale» intitolato «Sorrisi di Carnia», pieno di slancio originalissimo, di cui il pubblico ottenne la ripetizione.

Molte feste a tutti gli esecutori ed al maestro Giulio Viozzi, applaudito con particolare fervore dopo l'esecuzione magistrale delle sue composizioni pianistiche.

g. z.

Una famiglia numerosa di Sesana

Mentre nelle principali città di Italia veniva celebrato domenica il terzo annuale dell'Unione famiglie numerose, a Brestovizza, piccola frazione del Comune di Sesana, la famiglia dell'agricoltore Scocchi Andrea si arricchiva di un nuovo membro: l'undicesimo figlio Vincenzo.

Il piccolo Figlio della Lupa viene ora ad aggiungersi alla schiera dei suoi fratelli e sorelle, tutti iscritti nelle organizzazioni giovanili del Partito che, assieme alla madre, Massaia rurale, e al padre, fascista di vecchia data, formano una delle più belle e prolifiche famiglie fasciste del Carso.

Pure domenica, in occasione dell'annuale delle famiglie numerose la casa del camerata Emido Forti fiduciario comunale dell'Unione fascista famiglie numerose di Postumia, è stata allietata per la nascita del dodicesimo figlio.

Alle due famiglie e ai neonati porgiamo i nostri migliori auguri.

MOKASAN
LA PERFETTA MISCELA PER CAFFÈ
MOKASAN
S. A. PRODOTTI MOKASAN - Milano, via S. Martino 10 - Tel. 33-881

ESPORTARE

E' UN DOVERE

I MERCATI INTERNAZIONALI hanno subito in questi mesi un profondo rivolgimento nel loro assetto tradizionale: molti di essi presentano al lavoro italiano nuove opportunità di affermazioni vaste e promettenti. Questa revisione delle posizioni commerciali nel mondo deve suggerire oggi agli industriali italiani la massima attenzione, fiduciosa alacrità e prontissime decisioni.

L'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA S. A. valendosi anche delle più efficienti collaborazione pubblicitarie, ha perfezionato la propria attrezzatura tecnica ed offre agli

ESPORTATORI ITALIANI

i seguenti speciali servizi:
studi e indagini sulle possibilità di espansione di prodotti italiani su determinati mercati stranieri;
piani completi di propaganda pubblicitaria all'estero;
compilazione di avvisi nelle varie lingue, corrispondenti alla psicologia ed agli usi di ogni singolo Paese;
esecuzione e sviluppo di tali azioni di pubblicità all'estero, con possibilità di amplo controllo e regolamento in Italia, alle più favorevoli condizioni di prezzo.

Per informazioni e preventivi rivolgersi alla

UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA S. A.
SERVIZIO ESTERO (ESPORTAZIONE)
Milano, p.za degli Affari, palazzo della Borsa, tel. 12451 al 12456

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrar

Cronaca giudiziaria

L'anello di Mafalda

(*Corte d'Appello*) La domestica Mafalda Colautto, di 29 anni, abitante a Ronchis di Latisana, nel giugno 1939, era stata condannata dal Tribunale di Udine, per il furto di un anello, ad un anno di reclusione ed a 1200 lire di multa.

La grave condanna era la logica conseguenza di una denuncia presentata da tale Giocondo Prati, al quale, essendogli venuto a mancare un anello d'oro con brillantini, aveva ritenuto la Colautto autrice del furto. Costei, secondo l'accusa, trovandosi in casa del Prati a fare la servetta, trovato l'anello, lo avrebbe consegnato a due giovanotti suoi amici, perchè glielo vendessero presso un orefice di Latisana. La giovane, arrestata, venne trovata effettivamente in possesso di un anello, ma si trattava di un oggetto di scarso valore, ricevuto in regalo da un sergente col quale si recava spesso ad amoreggiare sulle rive del Tagliamento.

La Colautto, che aveva sempre dichiarato di essere innocente, presentava subito ricorso, il quale è stato ora esaminato e discusso alla sezione penale della nostra Corte d'Appello la quale, date le risultanze, ha ritenuto di annullare la sentenza di primo grado e pronunciare, di conseguenza, sentenza di assoluzione per insufficienza di prove.

L'esito del ricorso ha reso talmente felice la Colautto la quale ha manifestato tale suo sentimento col lanciare... un bacio al Presidente!

Presidente comm. Rebuttati; consiglieri Brogiani, Ferlan ed Alberti; P. M. cav. uff. Battiggi-Stabile; difesa avv. Celenti; cancelliere Godnig.

La condanna di tre mesi di arresto, inflitta dal pretore di Monfalcone per ubriachezza, riguarda Romano Visintin e non Remigio Visintin, il quale ultimo risiede già da qualche anno a Roma.

Colpito alla testa
da una mazza di ferro

Vittima di un malaugurato quanto banale incidente, è stato ieri il meccanico Mario Hodale, di 37 anni, abitante in via Molino a Vento n. 23, mentre lavorava a bordo del piroscafo «Hilda», ormeggiato al porto Duca d'Aosta. Una pesante mazza di ferro, sfuggita involontariamente alle mani di un suo compagno di lavoro, lo ha colpito in piena faccia, mandandolo privo di sensi a terra.

Subito soccorso, il ferito è stato trasportato quindi all'ospedale Regina Elena con un'auto privata, dove gli è stata riscontrata una ferita al vertice del capo con probabile lesione ossea. Dopo le prime medicazioni egli è stato accolto nella prima divisione chirurgica e giudicato guaribile in quindici giorni.

Il contenuto d'una carretta
addosso al conducente

Il manovale Pietro Sansone, di 54 anni, abitante in via Rigutti 13, mentre spingeva, ieri mattina, una carretta nel recinto del porto Vittorio Emanuele III, è stato ferito dalla stessa carretta, che gli si è rovesciata addosso con tutto il pesante contenuto.

Visto il continuo peggiorarsi delle contusioni riportate nell'incidente, il Sansone si è fatto trasportare all'ospedale Regina Elena con un'autolettiga della Croce Rossa. Sottoposto ad una prima visita medica, al Sansone sono state riscontrate delle gravi contusioni al ginocchio sinistro con probabile lesione ossea. Egli è stato accolto nella prima divisione chirurgica e dichiarato guaribile in circa quattro settimane.

Truffa l'amico di centocinquanta lire

Verso le 13.30 di sabato Vittorio Hlacia di 19 anni e Mario Sinigoi, di 25 anni, due amici di vecchia data, si sono incontrati in via A. Vittoria.

Dopo le prime tradizionali parole di saluto il Sinigoi ha proposto al giovane un allettante affare che, in pochi minuti avrebbe fruttato a tutti due alcuni biglietti da cento. Però, c'era l'immancabile però, per concludere tale affare il Sinigoi aveva bisogno di 150 lire in contanti. L'insistenza del Sinigoi è durata per una diecina di minuti sino a che il Hlacia si è deciso a trarre di tasca le 150 lire, che poco prima aveva percepito sul lavoro. In possesso del denaro il Sinigoi è entrato nella trattoria «La Pace», pregando l'altro di attenderlo sino ad avvenuta conclusione dell'affare.

Come già si intuisce, l'attesa del Hlacia si è protratta oltre il previsto, ed allora si è deciso ad entrare nella trattoria dove ha saputo che il Sinigoi, dopo aver bevuto un bicchiere di vino, era uscito subito per un'altra porta.

Compreso di essere stato truffato il Hlacia ha denunciato il furto al Commissariato di via Brunner e lunedì il Sinigoi è stato arrestato mentre dormiva beatamente all'alloggio di via Pondares. Dopo l'interrogatorio nel quale ha confessato di essere l'autore della truffa, il Sinigoi è stao tradotto alle carceri del Coroneo.

Beve del mercurio
trovato in una bottiglietta

Credendo di sorseggiare chi sa quale nettare dolce, la scolara Maria Postogna, d'anni 10, abitante in Guardiella Timignano 1392, ha invece bevuto una piccola quantità di mercurio, che suo fratello Oliviero aveva da poco tempo portato a casa.

Tutta piangente, la ragazzina è stata accompagnata all'ospedale Regina Elena, dove il sanitario di turno le ha prodigato le necessarie cure, dopo di che la Maria è stata riaccompagnata a casa.

Due lievi incidenti. Mentre maneggiava un accuminato coltello volendo tagliare un pezzo di carne, il macellaio Perfossi Paoli, di 25 anni, abitante in Pendice Scoglietto 25, si è ferito accidentalmente alla coscia sinistra. E' stato soccorso e curato dalla Croce Rossa.

— Pure dalla benemerita istituzione è stato curato il quarantenne Mario Poropat, feritosi alla mano destra con i cocci di una bottiglia.

La Croce Rossa ha trasportato ieri all'ospedale Regina Elena, perchè colti da malore improvviso sulla pubblica via, il ventitreenne Antonio Ciufferini, abitante in via M. Luzzatto 5, ed il quarantaduenne Bruno Angeli, abitante in via Crispi 9. All'ambulatorio di piazza Vittorio Veneto è stato curato il cinquantenne Nicolò Strica, abitante in via dei Crociferi 3, feritosi alla mano destra volendo tagliare una lastra. E' stato pure curato il piccolo Mario Vallota, di quattro anni, abitante in via E. Toti 4, feritosi alla fronte cadendo mentre giocava nei pressi della propria abitazione.

Notiziario di Monfalcone

Corso di polizia giudiziaria. I vigili del fuoco del locale distaccamento inizieranno col 1.o aprile il corso obbligatorio di polizia giudiziaria, che sarà tenuto ogni domenica dalle 9 alle 10 dal cav. dott. Arturo Tricarico, commissario di P. S. Al corso parteciperanno anche i vigili del fuoco del distaccamento di Ronchi dei Legionari.

Per l'iscrizione al Partito dei combattenti. La presidenza della Sezione combattenti invita i propri soci a sollecitare le domande di iscrizione al partito e rammenta che a tale scopo la sede rimane aperta ogni sera dalle 20 in poi. Gli interessati dovranno presentare due fotografie e un documento militare dal quale risulti la loro qualità di ex combattenti.

Attività di Portorosega. Sono in arrivo piroscafi a Portorosega con forti quantità di carbone, destinato alle industrie locali.

L'organico della Compagnia portuale. Entro il mese corrente, l'organico del personale effettivo della Compagnia portuale «C. Ciano» verrà portato al numero di 80 soci e cioè raddoppiato. Verranno così nominati effettivi molti soci permanenti e avventizi, che da anni prestano lodevole servizio in seno alla Compagnia.

Funerali. Nel pomeriggio di ieri, si sono svolti imponenti i funerali del fornaio Alberto Leban fu Francesco, di 63 anni. La salma, preceduta da numerose corone, era seguita dai familiari, da una numerosa rappresentanza di commercianti locali e da molto popolo. La salma, dopo l'assoluzione in Duomo, è stata avviata al Cimitero della Marcellina e ivi tumulata.

Investita dall'auto. Questa mattina, la diciottenne Stanislava Zolia, abitante in Doberdò del Lago, portatasi a Ronchi dei Legionari per la vendita del latte a domicilio, è stata casualmente investita da un'auto, in via Trieste. E' stata prontamente trasportata all'ospedale di Monfalcone, ove le vennero riscontrate contusioni ed escoriazioni multiple agli arti inferiori, fortunatamente non gravi, tanto da venire dichiarata guaribile in otto giorni.

Palmo ferito. Il macellaio Marcello Martinelli, di 55 anni, abitante in via Marco Polo 9, mentre stava tagliando la carne, si feriva accidentalmente col coltello alla mano destra; ha riportato una ferita lacero-contusa al palmo, dichiarata guaribile in una decina di giorni.

Investito dalla fiammata. L'operaio Giuseppe Tamburlini, abitante nella nostra città, mentre attendeva al proprio lavoro, venne improvvisamente investito da una fiammata sprigionatasi da una manica d'aria. Ha riportato ustioni di primo e secondo grado alla mano destra, e venne dichiarato guaribile in una ventina di giorni.

Per il rinnovo degli abbonamenti al «Popolo di Trieste»-«Piccolo della Sera» si prega di volersi servire del nostro conto corrente postale N. 11/10340.

RADIO

6 marzo

TRIESTE - MI I - TO I - GE I - PD - FI II - ROMA II: 10.30: Radio scolastica per le scuole elementari. 11.30 e 12: Dischi. 12.20: Radio sociale. 13.15: «Amore in corsa», rivista. 12.40: Dischi. 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: 1. «Il folle volo», scena di F. Macry; 2. «Il serpente nero», conversazione di A. Carpi. 18.40: Bollettino del Comando del porto. 20 e 20.30: Dischi. 20.45: Trasmissione dal Teatro della Scala di Milano: «**Il Principe Igor**», di A. Borodin, diretta dal m.o F. Capuana. Dopo l'opera: Musica da ballo.

ROMA I - BA I - BO - VE - NA II - MI III - TO III: 21: Storia del teatro drammatico. 21.20: **Concerto diretto** dal m.o Mario Gaudiosi. 22.20: **Sere d'agosto**, due atti di F. Cerio.

CINE E SPETTACOLI

VERDI. Stagione lirica. 20.30: «Lohengrin», di R. Wagner.
ROSSETTI. 17: «Arturo va in città», con Fernandel-G. Morlay. Varietà.
NAZIONALE. 16.30: «Laila», con Aino Taube, grande tragica finlandese.
EXCELSIOR. 16.30: «Fanfulla da Lodi», E. Cerlesi, O. Valenti, Paolieri.
PRINCIPE. 16: Ultimo: «1000 km. al minuto», con Gandusio. Domani: «Finisce sempre così», con De Sica, comico musicale.
FENICE. 16.30: «Tiranna deliziosa», con M. Hopkins, J. Mac Crea.
FILODRAMMATICO. 15.45: «Arriva il campione», comicissimo con Fernandel, e Comp. Riviste S.I.C.A.T.
ITALIA. 16: «Vorrei volare!», tutto da ridere, con George Fornby, Polly Ward. Successone.
REGINA. 16: «Il governatore», un film grandioso con Brigitte Horney e Willy Birgel.
IMPERO. 16: «Un mare di guai», brillantissima commedia con Umberto Melnati e a richiesta «L'Isola dei desideri».
REALE. 16: Ultimo: «Ragazze in pericolo». Domani: «Assenza ingiustificata».
GARIBALDI. 15: «Le avventure di Tom Sawyer», con Tommy Kelly Tecnicolor. Domani: «Notte fatale».
MASSIMO. 16: «L'inesorabile», film della passione e della follia, con Warren William, Gail Patrick.
NOVO CINE. 16: «Il falco del West», con Fred Scott. Grandi avventure.
MODERNO. 16: «I fratelli Castiglioni» con Amedeo Nazzari e «La galleria della morte», con Giorgio O'Brien.
ODEON. 15.30: «Il prigioniero di Zenda», Ronald Colman e M. Carroll.
SAVOIA. 15.30: «Via della taverna 23», con Anton Walbrook.
ARMONIA. 15.30: «Modella di lusso», W. Baxter, J. Bennet. Varietà.
AZZURRO. 15.30: «Cento uomini e una ragazza», con Deanna Durbin.
POPOLO. 15.30: «I due sergenti», Gino Cervi, Evi Maltagliati. Storia d'amore e valore. «Ridolini alle cave».
VITTORIA. 16: «Desiderio di re», con Grace Moore e Franchot Tone.
RADIO. 16: «Tre maniere d'amare», con l'indimenticabile Jean Harlow. «Topolino».
CENTRALE. 15.30: «Quando la vita è romanzo», Grace Moore, Sh. Temple.
ADUA. 15.30: «Messalina», nuova edizione. Segue: «L'ultima pattuglia».
VENEZIA. 15: «Caffè Moscova» e «Demoni del mare», Victor MacLaglen.
BELVEDERE. 15.30: «Il fantino della Louisiana». Segue «Ridolini», comica

ALBERGO DELLA CITTA'. Ristorante di I ordine; nei Bar: danze dalle 17.30 alle 19.30 e dalle 22 alla 1.
CASTELLO DI S. GIUSTO. Bottega del vino: concerto dell'orchestrina Ceruta. Servizio di autocorriera da Piazza Goldoni.
RISTORANTE RIVIERA BARCOLA (Konder) tel. 57-22. Ogni sera, 21.30, trattenimento danzante. Orch. Niki.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Vittorio, Vittorino, Claudiano, Marziano.

DECESSI (5 marzo 1940-XVIII): Enrico Sadò, a. 65; Pietro Carano, a. 75; Emma Lendway ved. Gentilomo, a. 62; Amalia Korny ved. Nagode, a. 82; Luigi Maggi, a. 70; Lucia Crovatin n. Simcich, a. 36; Umberto Ravalico, a. 67; Giustina Colombin ved. Susel, a. 63; Giuseppe Ponton, a. 44; Giovanna Demarchi in Piussi, a. 53; Italo Giovannini, a. 2; Francesco Premiani, a. 68; Eugenio Pecile, a. 55; Giuseppe Bressan, a. 90; Libero Furlani, a. 19; Luigi Portner, a. 75; Giuseppe Ancona, a. 79; Francesco Ambrosi, a. 55; Maria Croci ved. Ghersini, a. 62; Francesco Lucarini, ore 1; Luigi Colmo, g. 3.

BORSA DI TRIESTE

Marzo	4	5
Rendita 5%	91.40	91.30
Rendita 3½%	70.70	70.60
Redimibile 3½%	67.40	67.30
Redimibile 5%	92.40	92.30
Obbligaz. Tre Venezie	91.25	91.20
Buoni Tes. nov. 1940	99.90	99.90
Buoni Tes. nov. 1941	99.30	99.30
Buoni Tes. nov. 1943	91.70	91.70
Buoni Tes. nov. 1944	95.55	95.30
I. R. I.	455.—	454.—
I. R. I. «Stet» 4%	715.—	710.—
I. R. I. «Mare» 4½%	474.—	473.—
I. R. I. «Ferro» 4½%	495.—	494.50
Elettr. Ferrovie Stato	460.—	459.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	407.—	407.—
Fond. Tre Venezie 4%	406.—	407.—
Trieste 1899 conv.	80.—	80.—
Trieste 1914 conv.	88.—	88.—
Trieste 1916 conv.	88.—	88.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	310.—	310.—
Assicurazioni Generali	899.—	895.—
Assicuratrice Italiana	568.—	568.—
Infortuni	2030.—	2035.—
Riun. Adriat. ser. A	1965.—	1965.—
Riun. Adriat. ser. B	1925.—	1925.—
Gerolimich	260.—	260.—
Istria-Trieste	228.—	228.—
Lussino	345.—	345.—
Martinolich	93.—	93.—
Meridionali	998.—	993.—
Premuda	1070.—	1070.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	453.50	459.—
Tram	160.—	165.—
Ampelea	220.—	220.—
Arrigoni e C.	232.—	232.—
Cantieri Riun. Adriat.	143.—	145.—
Cementi Isonzo	97.—	97.—
Istriana Cementi	130.—	130.—
SELVEG	670.—	670.—
Lavanderia Triestina	180.—	180.—
Terni	305.—	308.—

CAMBI: Londra 77.47; New York 19.80; Francia 43.90; Svizzera 444.15; Jugoslavia 44.42.

Collocamento gente di mare

Turni d'imbarco del 6 marzo 1940:

Turno generale: Marinai: 3, 4, 5, 6, 7; giovani coperta: 1, 2, 3, 4, 6; mozzi coperta: 2, 3, 4, 5, 6; ingrassatori: 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti nafta: 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti carbone: 3, 4, 5, 7, 9; carbonai: 1, 2, 3, 4, 6.

Turno Lloyd Triestino: Marinai: 501, 502, 503, 504, 505; giovani coperta I: 177, 179, 181, 182, 184; giovani coperta II: 95, 96, 97, 98, 99; mozzi coperta: 144, 145, 146, 147, 148; fuochisti nafta: 424, 339, 442, 435, 443; fuochisti carbone: 269, 270, 271, 272, 273; carbonai: 263, 258, 267, 268, 269.

Turno Italia (passeggeri): Marinai 264, 277, 269, 278, 270; giovani coperta I: 86, 87, 88, 89, 90; giovani coperta II: 79, 80, 81, 82, 83; ingrassatori: 127, 128, 131, 132, 133; giovani macchina: 145, 146, 147, 148, 149; camerieri II cl.: 272, 293, 305, 455, 456; camerieri III cl.: 187, 189, 191, 193, 197; giov. camera I: 608, 609, 610, 611, 612; giov. camera II: 110, 111, 112, 113, 114; mozzi camera con navigazione: 150, 156, 160, 164, 169; mozzi camera senza navig.: 114, 115, 116, 117, 118; giov. cucina: 137, 138, 140, 141, 142; allievi cuochi: 162, 163, 164, 165, 166.

Turno Italia (carico): Marinai: 251, 252, 253, 254, 255; ingrassatori 103, 104, 105, 106, 107; fuochisti 85, 86, 87, 88, 89; giovani coperta I: 80, 81, 82, 83, 84; mozzi coperta: 126, 127, 128, 129, 130; giov. macchina: 142, 143, 144, 145, 146.

Turno Adriatica: Marinai: 301, 373, 374, 376, 377; giovani coperta I: 150, 153, 154, 155, 156; giovani coperta II: 60, 73, 74, 75, 76; mozzi coperta: 123, 124, 126, 127, 128; ingrassatori: 62, 63, 64, 66, 67; fuochisti: 263, 277, 267, 279, 280; carbonai: 84, 85, 86, 87, 88.

Turno Tripcovich: Marinai: 321, 323, 325, 326, 327; giovani coperta: 65, 70, 81, 97, 99; mozzi coperta: 109, 113, 115, 116, 117; fuochisti: 229, 295, 290, 296, 302; carbonai: 100, 101, 102, 103, 104.

Turno Ramb: Marinai: 16, 18, 19, 20, 21; giovani coperta I: 10, 12, 13, 14, 15; giovani coperta II: 3, 4, 7, 8, 9; mozzi coperta: 11, 12, 13, 14, 15; ingrassatori: 14, 15, 16, 17, 18; carbonai: 5, 6, 7, 8, 9.

Chiamate per oggi, alle 10:

Turno Adriatica: 1 marinaio, 1 mozzo coperta.

NEI DOPOLAVORO

Mutua Impiegati. Domenica gita sciatoria a Pian della Secchia. Dal 17 al 19 marzo, soggiorno sciistico a Misurina e Monte Piana (m. 2350), quota tutto compreso lire 150 e Sappada lire 100. Informazioni in sede.

«Dimm». Sezione A. Domani dalle 17 lezioni di fisarmonica tenute dal m.o Siggelli. Sabato rivista musicale per grandi e piccini. Prenotazioni posti in sede. — Sezione B. Tutti i partecipanti al torneo di briscola e tressette sono convocati in sede oggi alle 19.30. Sabato alle 20.45 grande serata di varietà. Domenica gita a Corgnale con visita alle grotte. Per iscrizioni e informazioni in sede.

«Trevisan». Ricostituita sezione corale maschile e femminile sotto la direzione del maestro camerata Della Libera. Iscrizioni gratuite seralmente dalle 20 alle 21 presso la segreteria (via Caprin 7).

«Dica». Questa sera alle 20.45 serata di canzoni e scenette di vita triestina con Alberto Catalan. Sabato recita della sezione filodrammatica. Domenica nel pomeriggio convegno famiiiare in sede.

XXX Ottobre. Domenica gita sciatoria località da destinarsi a seconda delle condizioni di neve. Informazioni in sede. Questa sera alle 21 convocazione del Direttorio.

Ferroviario. Oggi spettacolo cinematografico nella sede Vittorio Veneto alle 17 e alle 19. Sabato replica della commedia «Passeggiata col diavolo», prenotazione dei posti in segreteria. Domenica gita sciatoria alla volta di Valbruna, iscrizioni in sede dalle 18.30 in poi. Pure domenica incontro di hockey Dopolavoro Ferroviario Trieste-Dopolavoro Ferroviario Bologna, alle 15 al campo «C. Ciano». Dopo la partita, esibizioni di pattinaggio artistico.

Chimici. Domani alle 20.30 commedia «Il dono del mattino», tre atti di G. Forzano. Tutti i giorni dalle 15 in poi lezioni di pattinaggio a rotelle. Per i soci l'iscrizione è gratuita mentre per gli altri dopolavoristi regolarmente tesserati all'O. N. D. anno XVIII e in possesso dei propri pattini essa è subordinata all'acquisto di apposita tessera del costo di lire 5 valevole per trenta presenze. Biblioteca: aperta il martedì dalle 19 alle 20 e il venerdì dalle 20 alle 21, ricca di oltre un migliaio di volumi.

Canottieri Adria. Domenica avrà luogo la prima gita organizzata questo anno dalla sezione escursionistica del nostro Dopolavoro. Sono invitati a prender parte a questa manifestazione tutti i frequentatori dei trattenimenti danzanti. Prenotazioni e informazioni seralmente dalle 19 alle 20 in galleggiante sociale (molo Sartorio).

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

Stasera alle 20.45 conversazione, relatore dott. Antonio Marussi su: «Visioni d'Africa» (proiezioni). Aperte iscrizioni alla settimana sciatoria al rifugio «Timeus» dal 24 al 31 corr.

«Gars». Dal 16 al 19 corr. accantonamento sciatorio al rifugio «Timeus». Iscrizioni entro lunedì 11.

CORRISPONDENZA APERTA

Un insegnante. Rivolgetevi al R. Provveditorato agli Studi, via Duca d'Aosta Trieste.

Cerovaz Valerio, Pinguente. Il T. U. per la Finanza locale 14 settembre 1931 n. 1175 consente ai Comuni più piccoli, che non applicano l'imposta sul valor locativo, di istituire l'imposta di famiglia. Questa colpisce i redditi di qualsiasi natura, depurati dalle spese di produzione, dalle imposte, sovrimposte e tasse, dai censi, canoni, e oneri patrimoniali che li gravano. L'imponibile varia a seconda del numero, dell'età, del sesso e della condizione dei componenti la famiglia. L'aliquota massima è l'8 per cento del reddito netto. La misura di essa per ciascun comune, il minimo reddito imponibile e la graduazione dei redditi, sono determinati dalla Giunta provinciale amministrativa. Questi dati potranno essere forniti, per quanto vi riguarda dal Comune di residenza.

(Segue nel *Popolo di Trieste-Piccolo della Sera*)

RINO ALESSI, direttore responsabile
Società Editrice del Piccolo

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

BAMBINAIA buona educazione offresi per fuori Trieste. Cassetta 13841 A, Unione Pubblicità. 13841 A
BAMBINAIA pratica giovane offresi. Tel. 79-59. 62670 A
CAMERIERA perfettissima offresi per piccola e distinta famiglia. Tel. 77-84. 33049 A
DONNA brava paziente bambini parla italiano tedesco offresi stabile o tutta giornata. Gatteri 32. 33085 A
PRESTASERVIZI offresi ore da combinarsi anni 27. Via San Maurizio 10, quarto, sinistra. 33071 A
PRESTASERVIZI ore da combinarsi offresi. Cattedrale 12. 33052 A
PRESTASERVIZI capacissima tutto fare, altra mattina, offronsi. Battisti 13, telefonare 65-27. 13869 A
RAGAZZA 24-enne offresi tutti lavori brava cucinare. Dalle 8-14. Portiere S. Nicolò 36. 62623 A
RAGAZZA offresi tutti lavori. Corso Vitt. Em. 9. portineria. 62647 A
RAGAZZA brava tutto fare, cucinare, offresi prontamente. Cellini 1, terzo, destra. 62654 A
RAGAZZA friulana prestaservizi pomeriggio dalle 15-18. Via Aldraga 5. 62653 A
20-ENNE bella presenza offresi tutti lavori piccola famiglia. Referenze. San Nicolò 11, portiere. 62664 A

Richieste personale di servizio
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5 — B

A. PRESTASERVIZI attestati cercasi. Piazza Carlo Alberto 3-V, sinistra. 33058 B
AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 62642 B
CONIUGI soli cercano domestica stabile pratica tutto fare. Presentarsi portineria Rittmeyer 7. 33054 B
PRESTASERVIZI cercasi per mattina. Via Boccaccio 1, porta 12-A. 62624 B
PRESTASERVIZI cercasi pratica ore da combinarsi. Sonnino 2-II, destra. 33079 B
PRESTASERVIZI mattina pagando bene. Indirizzo Piccolo. 33074 B
PRESTASERVIZI attestati, mattina, piccola famiglia, cercasi. Rismondo 1, secondo, sinistra. 33050 B
PRESTASERVIZI cercasi dalle 14 alle 18. XX Settembre 38, Olimpo. 33063 B
RAGAZZA brava tutto fare, sana, forte, attestati, cercasi. Salvio, Fabio Severo 20. 62626 B
RAGAZZA per mattina 8-11. Sonnino 16. secondo, porta 6. 62627 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

CORRISPONDENTE italiano tedesco, contabile-bilancista, pratico esportazione, occuperebbesi. Cassetta 13754 C, Unione Pubblicità. 13754 C
DIPLOMATO commercialista perfetto corrispondente tedesco, serbo-croato, francese, contabile bilancista, lunga pratica commerciale amministrativa, referenze ineccepibili, eventualmente cauzione, offresi casa commerciale industriale o quale direttore studio professionale. Offerte Cassetta 13824 C, Unione Pubblicità. 13824 C
DISEGNATORE progettista computi metrici offresi ore. Cassetta 13769 C, Unione Pubblicità. 13769 C
INFERMIERA per massaggi offresi. Via dell'Istria 84-I, sinistra. 62648 C
PENSIONATO con moglie, senza prole, buone referenze, pratico lavori giardino, sani, robusti, parla bene slavo, tedesco, offronsi per portinai o custodi. Kandler 1, porta 21. 62646 C
SIGNORINA offresi istitutrice bambini alcune ore giornaliere, insegna francese italiano presso distinte famiglie. Via Kandler 9, porta 7. 62632 C

Artigianato (Lavoro domicilio)
cent. 35 la parola. Minimo L 3.50 CC

A. A. PERMANENTI lire 15, ondulazione acqua 3. Salone Fiorentino, Nordio 14. 32981 CC
A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 3 CC
CAPPELLI primaverili elegantissimi offronsi, riformature feltri, paglie, prezzi mitissimi. Covelli, piazza Impero 10. 62668 CC
RELLY permanenta qualsiasi capello impermanentabile. Sette macchine: un tipo per ogni caso! Rossini 14. 33045 CC
MECCANICO specializzato riparazioni macchine cucire. Natale, Battisti 12, telefono 65-33. 13863 CC
MECCANICO perfezionatosi Germania ripara domicilio macchine cucire lire 10. Udine 8, officina. 13867 CC
MECCANICO specializzato riparazioni macchine cucire. Natale, Battisti 12, telefono 65-33. 13863 CC
MODISTA diplomata riforma cappelli lire 5. Via S. Maurizio 5. 13849 CC

Offerte d'impiego e di lavoro
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

AMBOSESSI: potranno facilmente guadagnare assumendo proprio domicilio lavori calcomani. Opuscolo gratuito. «Manis», Roma. 5094 D
COMMESSA giovane presenza pratica negozio calzature cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 62671 D
ESPOSIZIONE Universale di Roma cerca disegnatore progettista costruttore meccanico. 5170 D
ESPOSIZIONE Universale di Roma cerca disegnatore progettista elettromeccanico. 5170 D
ESPOSIZIONE Universale di Roma cerca tecnico pratico impianti illuminazione apparecchi e loro impiego possibilmente disegnatore. 5170 D
GARZONA sarta uomo cercasi. S. Nicolò 20. 33081 D
GARZONA sarta uomo cercasi. Via Media 16-IV, Alessio. 62665 D
GIOVANE serio, intelligente, presenza distinta, è ricercato da importante Compagnia assicuratrice per avviarlo a rapida redditizia carriera. Cassetta 13830 D, Unione Pubblicità. 13830 D
IMPIEGATA, capace aiuto contabile, per lavoro straordinario, cercasi. Offerte con indicazione posti occupati. Cassetta 13764 D, Unione Pubblicità.
IMPIEGATO (impiegata) indipendente, magazziniere, pratico spedizioni, richiesto da Ditta locale. Offerte dettagliate, curriculum, pretese. Cassetta 13825 D, Unione Pubblicità. 13825 D
LAVORANTE, mezzalavorante sarta uomo abilissima cerca sartoria Carducci 12, primo piano. 33063 D
MEZZA lavorante garzona sarta uomo cercasi. San Servolo 11, mezzanino. 33076 D
MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Corso Garibaldi 1. 33060 D
MEZZA lavorante sarta donna cercasi. Giustina 4-III, destra. 62650 D
MEZZO lavorante odontotecnico cercasi per provincia, specificare posti occupati e pretese. Cassetta 13749 D, Unione Pubblicità. 13749 D
MODISTA brava cercasi. Via S. Maurizio 5-I. 13848 D
OPERAIE possibilmente pratiche lavori militari assume Genel, piazza Sansovino 1. 13853 D
PRATICANTE negozio vendita parti ricambio auto cercasi. Offerte Cassetta 13859 D, Unione Pubblicità. 13859 D
PRATICANTE ufficio, età inferiore 18 anni, cerca importante azienda. Offerte Cassetta 468 D, Unione Pubblicità.
PRINCIPIANTE volonterosa sarta donna cercasi. Tesa 53, pianoterra, destra. 62599 D
RAGAZZO per negozio commestibili cercasi. Via S. Giusto 12. 32002 D
RAGAZZO 15-16 anni fattorino libreria cercasi. Indirizzo al Piccolo. 62652 D
RAGAZZO robusto per negozio olio cercasi. Rivolgersi via Brunner 6. 33041 D
RAGAZZO per macelleria cercasi. Via Gatteri 44. 33053 D
RAGAZZO negozio commestibili cercasi. Via Giulia 23, Olivo. 33059 D
STIRATRICE, mezza lavorante, garzona cercansi. Massimo d'Azeglio 11. 13873 D

Richieste di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

MATRIMONIALE semilibera cercasi, vicinanza piazza Garibaldi, presso persona sola, unico subinquilino. Indicare prezzo. Cassetta 13843 E, Unione Pubblicità. 13843 E
STANZA solo dormire cerca signorina nei pressi S. Giusto. Cassetta 13834 E Unione Pubblicità. 13834 E

Offerte di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

A. A. A. VUOTE (due) camerino centralissime affittansi. Indirizzo Piccolo. 62666 F
A. CAMERA elegante centralissima termobagno pensione signorile. Telefonare 25468. 33078 F
A. CAMERETTA centro affittasi signore anche giorni. Valdirivo 16-II. 13858 F
BELLA, grande, conforti, affittasi. Via Cellini 2-III, destra. 13857 F
CAMERA vuota bella affittasi. Via del Bosco 6, primo, destra. 62657 F
CAMERETTA vuota senza cucina affittasi. Tiziano 10, porta 9-III. 62661 F
CAMERETTA chiara con mobili o vuota. Rossetti 11, Fain. 62622 F
CAMERINO mobiliato, arioso centro affittasi distinto. Nordio 9-II, destra. 33048 F
CAMERINO mobiliato affittasi perbene. Tor San Piero 6-II, porta 12. 62669 F
CAMERINO mobiliato affittasi donne. Cereria 8, Ulcigrai. 33065 F
MATRIMONIALE affittasi a due amici. Via Udine 31-I, sinistra. 62625 F
MOBILIATA ingresso libero affittasi distinto. Via Media 26, porta 7, secondo. 33043 F
MOBILIATA centrale uno due letti affittasi anche provvisorio. Torrebianca 43, secondo. 13865 F
MOBILIATA ingresso libero stufa affittasi prontamente. Antonio Caccia 4, primo. 13868 F
MOBILIATA bella piani bassi eventualmente vitto affittasi. Giulia 24, latteria. 13854 F
PENSIONE signorile con elegante matrimoniale, bagno, telefono, ogni conforto. Udine 29, porta 6. 33084 F
SIGNORILE bagno telefono anche breve soggiorno. Rossetti 11, portiere. 13871 F
STANZA bella, pulitissima, bagno, affittasi distinta. Trenta Ottobre 5, primo. 33080 F
STANZA mobiliata o vuota, ingresso libero. Rossetti 41, porta 25. 62630 F
STANZA vuota escluso cucina affittasi. Piccolomini 6, primo, porta 7. 62640 F
STANZE due, una uso ufficio, una letto, affittansi. Via Milano 7-III, destra. 62644 F
VUOTA ingresso libero affittasi prontamente. F. Venezian 30-II. 62639 F

Istruzione
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi primaria Scuola Tismiliezky, S. Lazzaro 16. 1000 G
A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Contabilità pratica. Tedesco. Ginnastica 30-I. 006101 G
A. TAGLIO. Scuola autorizzata. Metodo efficace con cui allieve confezionano propri abiti copiando figurini. Margherita 11. 13844 G
A propaganda Doposcuola aiuteremo ripareremo insufficienze complessivamente fino esami 165. Annualmente risultati completi! Diaz 3. 6105 G
COMPAGNA-(o) studio lingua inglese cercasi. XX Settembre 33, porta 1. 62658 G
DOPOSCUOLA per scolari elementari, medie, superiori. Giornalmente assistenza studio, correzione compiti, ripetizione, disciplina. Lezioni individuali accuratissime qualsiasi materia specialmente greco, latino, italiano, matematica, lingue straniere. Istituto «Italia», piazza Impero 16. 13878 G
FIORENTINA colta pazientissima istruirebbe bambini elementari miti pretese. Indirizzo Piccolo. 62641 G
GEPPA 2, primo. Corsi preparatori esami maturità. Corso stenocontabili. Doposcuola. 13879 G
MATURITA' liceale: corso speciale accelerato. Insegnano professori Adami, Attemberger, Battisti, Ferrantelli, Giaconi, Lovisato, Maturi, Scarizza. Insegnamento razionale, massimo profitto. Istituto «Italia», piazza Impero n. 16. 13878 G
PROFESSORESSA istruisce francese, inglese, italiano, preparazione esami. Paduina 8, quarto. 62637 G
TEDESCO o tedesca per conversazione cercasi. Offerte Cassetta 13845 G, Unione Pubblicità. 13845 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

PORTAFOGLIO con denaro, tessera tram nome Zeller Ermanno, smarrito. Rinvenitore trattenga denaro restituisca tessera all'indirizzo via del Monte 1. 13847 H
STILOGRAFICA oro smarrita da studente. Mancia portandola Tigor 14-I. 33051 H

UN IMPAREGGIABILE
COMPLESSO DI ATTORI...
COSTANCE BENNETT
MISCHA AUER
VINCENT PRICE
CHARLIE RUGGLES
in
SERVIZIO DI LUSSO
(Service de Luxe)
Il più elegante film del 1940
DOMANI all' EXCELSIOR

IMPERMEABILI per uomo e signora in vastissimo assortimento
LODEN impermeabili in svariati tipi e disegni
SOPRABITI di linea impeccabile, confezionati in tessuti di lana pura
Prezzi veramente interessanti
MAGAZZINI DEL CORSO
CORSO VITT. EM. III N. 1 - angolo Piazza Ciano
(Palazzo Assicurazioni Generali)
Osservate le nostre vetrine

Dopo lunga, penosa malattia, spirava ieri serenamente, sorretta dal conforto di N. S. Religione

ERMINIA GALVANI SALEM

Profondamente addolorati ne dànno il triste annuncio il figlio **ENRICO** col piccolo **ANDREA,** la sorella **EUGENIA SALEM,** le cognate **AMELIA** e **SPARTA GALVANI,** i nipoti **SALEM** e **GALVANI** e i parenti tutti.

Le esequie hanno luogo oggi alle ore 9, nella Chiesa di S. Maurizio a Venezia.

La salma sarà tumulata domani alla stessa ora nel Cimitero di Casbeno (Varese).

Venezia-Cordenons, 6 marzo 1940-XVIII.

Munito dei conforti religiosi si è spento serenamente la sera del 3 marzo

LUIGI MAGGI

A tumulazione avvenuta, ne dànno il triste annuncio, la moglie **ESTER,** le figlie **MARIA** col marito avv. **TULLIO BRADAMANTE, ANNA** col marito prof. dott. **ARMANDO DEI ROSSI, GRAZIA** col fidanzato dott. **FERRUCCIO BERCICH,** e **ANNUNZIATA,** il figlio **ROSARIO** e i nipotini.

Trieste, 6 marzo 1940-XVIII.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

Addì 4 corrente, dopo lunghe sofferenze, circondato dall'affetto dei suoi cari, spegnevasi serenamente

Francesco Premiani

A tumulazione avvenuta, ne dànno il triste annuncio la moglie **ANTONIA SAMBO,** i figli **BRUNO** (assente), ed **EGIDIO** ed il nipote **ANGELO FOGOLIN,** a nome pure dei parenti tutti.

Trieste, li 6 marzo 1940-XVIII.

Impr. trasporti funebri, via Zonta 3.

La mattina del 5 corr., è spirata santamente, la nostra cara ma nonna

Amalia ved. Nago
d'anni 82

Desolati, la piangono i figli **LIANA, MARIA, FRANCE MASSIMILIANO, LEOPOLD** i parenti tutti.

I funerali seguiranno dalla del Bosco N. 12, il giorno 6 ore 16.

Impresa trasporti funebri, via Zo

Il padre **GIOVANNI,** a nome de telli, sorelle, cognati, cognate, ni della fidanzata **PINA MORO,** par la straziante perdita del loro a

Libero Furla
d'anni 19

I funerali avranno luogo oggi ore 15, partendo dall' Ospedale Maddalena.

Trieste, 6 marzo 1940-XVIII.

Le famiglie: **FURLANI, MORO, ZADRO, GO SEGNANI.**

Enrico Schie

non è più.

Ne dà il triste annuncio, mulazione avvenuta, la des Famiglia.

Trieste, 6 marzo 1940-XVI

Il primo corrente spirò dopo vissima malattia

Gino Verdogl

Ne dànno il doloroso annun tumulazione avvenuta, la moglie i figli **GINA** e **LUCIO** e i con tutti, che ringraziano nel con tutte le gentili persone che in modo parteciparono al loro dolo

La nostra adorata mamma

Emma Lendvai ved. Gentil

non è più. Ne dànno annuncio, mulazione avvenuta, gli straziati e parenti. Un ringraziamento va medico curante dott. Del Giglio.

BOTTEGHINO vendesi causa tia. Indirizzo al Piccolo. 626
CINEMATOGRAFO darebbesi in segna entro settimana causa rich Rivolgersi Cine Roma, Servola. 33
NEGOZIO commestibili coloniali desi. Indirizzo al Piccolo. 62
PERSONA colta con capitale da mila lire cerca posto quale ca oppure collaboratore presso seri ta. Cassetta 13831 R, Unione

Offerte appart. botteghe magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

A. GRANDE magazzino interno affittasi per deposito lire 80. Tiziano 22. 62619 I
APPARTAMENTO centrale, tre stanze, massimo conforto, cedesi prelevando parte mobilio. Offerte dettagliate. Cassetta 13836 I, Unione Pubbl.
CAMERA cucina affittasi S. Giacomo, 95 mensili. Vendesi mobilio moderno. Indirizzo Piccolo. 33064 I
QUARTIERE 2 stanze, stanzino, accessori, affittasi via Cologna 1.o aprile o prima. Amministrazione Torrebianca 14. 62638 I
QUARTIERE 3 camere camerino e cucina soleggiato affittasi aprile causa partenza. Via di Cologna 66-III. 33061 I
VILLA vicino piazza Scorcola 8 stanze, affitta Zekoll, Romagna 2, quarto, 18-20. 33056 I

Richieste appart. bott. e magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

A. ABITAZIONE due stanze, cucina, cercano coniugi prontamente pagando anticipo 6 o più mesi. Offerte: Cassetta 13828 L, Unione Pubblicità.
APPARTAMENTO non centrale, terzo piano o più alto, 3 stanze, bagno installato, ascensore, riscaldamento autonomo, cercano due persone aprile. Cassetta 13832 L, Unione Pubblicità.
APPARTAMENTO tre stanze cercasi Barcola Scorcola. Scrivere Polli, via Luzzatto 19. 62634 L
APPARTAMENTO da 3 a 5 stanze, libero, cercasi subito. Telefonare 39-35. 13856 L
QUARTIERE cercasi per 1.o luglio o subito, conforto moderno, 3 stanze, 2 stanzini, magazzino interno 60-100 metri quadrati oppure 6-8 stanze 1.o piano, due ingressi. Eventualmente villino con garage, paraggi Fabio Severo. Cassetta 13838 L, Unione Pubblicità.

Vendite d'occasione
cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 M

A. COPPIA volpi argentate vendonsi, Carducci 38-I, sinistra. Casa Farmacia Picciola. 33046 M
ARMONICA piano 80 bassi, un registro, lire 550 occasionissima vendesi. Via del Bosco 24, portiere. 62660 M
BILIARDO grande seminuovo panno nuovissimo occasione 7000 per 4000. Cassetta 13826 M, Unione Pubblicità.
BOLLITORE «Fargas» tre fiamme vendesi giornata causa partenza. Denza 10, porta 13. 62671 M
BRILLANTE grani 16 occasione. Via Trento 12-II, destra. 13880 M
BUCOLE anello solitari brillanti spillone bucole pendenti vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 33029 M
CAGNETTA fox un anno intelligentissima istruita giochi palla salti ecc. regalasi persona di cuore. Derossi, via Cologna 2. 33066 i
CARROZZELLA sport vendesi occasione lire 95. Via Castaldi 8, terzo. 62629 M
CARROZZELLA sport seminuova vendesi dalle 10 in poi. Pietà 29, porta 17. 33057 M
CARROZZELLA fonda seminuova molleggiata vendesi. Via dei Mirti 7-I. 62643 M
CARROZZINA sport, altra aerodinamica fonda occasione. Tarabochia 6, mobili. 13779 M
CRISTALLERIE, servizio tè Rosenthal, caffè nero, piatti Boemia, tappeto persiano, Karamani, oggetti diversi, lampadari, vendonsi occasione viale XX Settembre 44-II, sinistra. 33072 M
MACCHINA cucire seminuova perfetta, altra barchetta, vendonsi occasione. Giulia 15, porta 13. 13862 M
MACCHINE cucire Necchi, vendita rateale; altre occasione industriali, famiglia. Natale, Battisti 12, telef. 65-33.
QUADRI settecenteschi, oggetti antichi vendonsi. Offerte Cassetta 13837 M Unione Pubblicità. 13837 M
RADIO recente tutta Europa lire 350 vendesi. Sonnino 4-II. 13872 M
RADIO 1940 nuovissima vendesi occasione, altra 350. Dalle 20. Indirizzo Piccolo. 33040 M
RADIORIPARAZIONI, provavalvole, sopraluoghi, ecc. Laboratorio fiducia Mazzini 44, interno, tel. 93-20. Conservate l'indirizzo. 13874 M
SAHARIANA berretto nero pantaloni ufficiale vendonsi. Fabbri 2, Marazzi. 62626 M
SAXOFONO contralto occasione vendesi. San Francesco 22. 62662 M
TAPPETI persiani originali antichi varie dimensioni vendonsi. Visitare pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 32992 M
TAPPETI orientali eccezionale vendita facilitando pagamento. Piazza Ciano 13. 13860 M
TAPPETO orientale originale 350 per 250 vendesi prezzo lire 2600. Indirizzo al Piccolo. 62649 M
VESTITO soprabito, trench loden propria produzione vendonsi occasione. Maiolica 14 porta 5. 62659 M

Acquisti d'occasione
cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 N

A. LENZUOLA pesanti federe ottimo stato acquistansi occasione. Indirizzo Piccolo. 13875 N
ACQUISTANSI ferramenta, metalli, stracci, carta, giornali, lana, crine, sgombero soffitte cantine. Udine 19, telefono 92-46. 13855 N
BINOCCOLO prismatico 6 volte, 7 volte, 8 volte, 10 volte, usato, buono stato, con busta, acquistasi. Imbriani 13, libri. 62633 N
BOLLITORE elettrico e vogatore ginnastica acquistasi. Cassetta 13827 N, Unione Pubblicità. 13827 N
BRILLANTE acquisterei, esclusi rivenditori e intermediari. Dettagliare con prezzo. Cassetta 13840 N, Unione Pubblicità. 13840 N
CASSAFORTE acquistasi. Offerte dimensioni, prezzo. Cassetta 13210 N, Unione Pubblicità. 13210 N
PELLICCIA zampe di persiano acquistasi. Indicare colore e prezzo. Cassetta 13846 N, Unione Pubblicità.

Mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. «ALABARDA», Rossetti 4: assortimento meravigliosi mobili, salotti, mobili ufficio, carrozzine, lettini, convenientissimi. 32991 NN
ARMADIOBAR divanoletto 900 comprerei occasione. Scrivere S. Nicolò 2, Tont. 62663 NN
ASSORTIMENTO [illegible]moniali, cucine bellissime, la[illegible]zione garantita prezzi bassissimi. [illegible]donnina 21. 62656 NN
ATTACCAPANNI 120, cucine 580, divaniletto 130, materassi lana 150, crine vegetale 60, matrimoniali, pranzo, salotti, prezzi bassissimi. Tarabochia 6. 13779 NN
CAMERA pranzo moderna bellissima vendesi occasione. Ginnastica 42-II, sinistra. 62651 NN
CAMERA matrimoniale, altri oggetti vendonsi, escluso rivenditori. Dono ta 4, terzo. 33070 NN
CUCINA matrimoniale panniforti, bellissime, vendonsi rarissima occasione. Tiziano 16. 13852 NN
CUCINA lussuosa massiccia altra supermodello vendonsi straoccasione. Crispi 51, falegnameria. 13861 NN
CUCINA con marmi, occasione, vende falegname viale XX Settembre 53. 33062 NN
LUSSUOSISSIMO studio Clippendale, poltrone, divano pelle, sala da pranzo bellissima, divano, vendonsi. XX Settembre 44-II, sinistra. 33073 NN
MATRIMONIALE panniforti bellissima macchina cucire vendonsi. Gatteri 54, porta 1. 33047 NN
MATRIMONIALE tre porte lussuosa vendesi partendo, occasione. Alfieri 9, porta 1. 33067 NN
MATRIMONIALI bellissime garantite risparmierete molto denaro acquistando. Via dell'Istria 27, Mobilificio Biecher. 10015 NN
MOBILI vari usati vendonsi. Viale Raffaello Sanzio 8. 62635 NN
MOBILI tavolo pranzo noce massiccio vendonsi esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 33077 NN
PIANO usato vendesi. Rivolgersi Largo Niccolini, tabaccheria. 33044 NN
SALOTTO scrivania poltrona pelle vendonsi. Via Canova 11, pianoterra. 33075 NN
STANZA letto stile, altra semplice, stanza pranzo, cucina gas, nonchè mobili singoli, vendonsi. Visitare pomeriggio Caterina 7-II, sinistra. 62631 NN
SPECCHIO cristallo 120-250, poltroncine metallo, camera matrimoniale, pranzo, cucina, materassi lana, macchina scrivere, cucire, comperansi. Zancano. Ponte 6. 33042 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40 4 O
ACQUISTASI argento oro, disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 62613 O
BRILLANTI oro argento orologi oro dentiere oro comperansi pagando più di tutti. Disimpegnansi biglietti Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 6 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— P

ABBISOGNANCI rappresentanti ovunque, buon mensile-analcoolici Bracco, Milano. Ariberto 10. 5172 P

Auto - Biciclette - Sport vari
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

BALILLA cabriolet quadrimarce perfetta vendesi. Fabio Severo 3 A, telefono 54-20. 13877 Q
CAMION Ford 3 litri quattro marce ponte vite portata 20 quintali vendesi. Offerte Cassetta 13850 Q, Unione Pubblicità. 13850 Q
MOTOCICLETTA 175-250 acquistasi. Offerte dettagliando con prezzo. Cassetta 13840 Q, Unione Pubblicità.
509 berlina, massima efficienza. Rivolgersi Autorimessa via Giulia 84. 13851 Q

Capitali - Società - Cess. aziende
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— R

AZIENDA attiva avviata cerca collaboratore apporto 30 mila utile fisso garantito. Offerte Cassetta 13876 R, Unione Pubblicità. 13876 R

Acquisti e vend. di case e te
cent. 70 la parola. Minimo L. 7

APPARTAMENTO condominio stanze stanzetta bagno tutti co 56.000 vendesi. Bisiach, Caffè Ve 3
CASA recente costruzione 12 qu ri 3000 mq., terreno coltivato, oc ne 86.000 vendesi. Bisiach, Caff nezia, XX Settembre. 3
CASE rendita 8 percento netto quartieri 85.000, 4 quartieri 44.000 fè Firenze. 62
CASE casette quartieri 110.000 po tui. Palma, Goldoni 10, primo. 6
CASETTA villetta città territo Carso vendonsi. Maiolica, Tra Nino. 3
STABILE quattro piani, città, c to, 7 percento netto, vendesi 1 saldo 95.000. Offerte Cassetta 13 Unione Pubblicità. 13
VILLETTA frutteto terreno fab bile vicino Stazione Canale d'I vendesi. Rivolgersi Marega, G Lucinico 110.

Oggi al FENI
Tiranna
deliziosa
con
Miriam Hopki
Joel Mc. Crea

FINISCE
SEMPRE CO
Film comico musicale in divertentissima interpreta
di
VITTORIO DE SI
DOMANI AL
Supercinema PRINC